#### DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 del 26 gennaio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.) SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - Approvazione Linee guida per la progettazione esecutiva dei Poli Formativi IFTS Ex D.D. n° 43 del 24.07.07- POLI FORMATIVI PER L' I-STRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE e Linee guida per la progettazione esecutiva dell'Azione di sistema dei Progetti Pilota IFTS Ex D.D. n 44 del 25.07.07 PROGETTI PILOTA IFTS con Allegati.

#### **PREMESSO**

- che con Delibera di G.R. n°534 del 28 marzo 2008 BURC n° 19 del 12 maggio 2008 , la Regione Campania ha approvato il piano finanziario generale relativo alla programmazione IFTS di cui alla Delibera di G.R. n. 982 del 21 luglio 2006, comprensivo delle azioni di sistema e delle attività formative dei Poli IFTS, nonché delle eventuali azioni di sistema e dei progetti esecutivi relativi ai Progetti Pilota IFTS;
- che con D.D. n. 36 del 06/08/08-BURC n. 35 del 01/09/08-, è stato approvato l'Accordo Procedimentale (art.15 della legge 241/90) tra l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, ex indire e la Regione Campania-Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù- per l'utilizzo del software on line gestione progetti IFTS, per le Azioni di sistema e dei corsi dei poli formativi, nonché per la raccolta e le informazioni inerenti le azioni di Sistema e dei progetti esecutivi dei percorsi formativi IFTS dei Poli formativi e dei Progetti Pilota dell'Azione A "Alta formazione" misura 3.7 –POR Campania 2000-2006;
- che con D.D. n° 43 del 24.07.07 BURC n° speciale del 24.08.07 è stata effettuata la presa d' atto della graduatoria dei POLI Formativi di cui all'Avviso pubblico riferito al D.D. n° 74 del 20.11.2006;
- che con D.D. n.44 del 25.07.07 BURC n. speciale del 24.08.07 è stata effettuata la presa d'atto della graduatoria dei progetti Pilota IFTS di cui all'Avviso pubblico n.83 del 28.12.2006;
- Con D. D. n. 2 del 14 gennaio 2008 (BURC n. 4 del 28 gennaio 2008) la Regione ha preso atto dell'Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007 tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale, ai sensi della Legge n.241\90, per l'attuazione combinata dell'azione di accompagnamento riguardante la realizzazione di un "Rapporto sugli atteggiamenti di giovani e famiglie verso il settore calzaturiero/abbigliamento/moda, finalizzato a meglio comprendere i meccanismi in base ai quali la domanda sociale decide l'iscrizione dei figli, ma anche a meglio predisporre un sistema di comunicazione appropriato da parte delle aziende e delle loro Associazioni nei confronti di famiglie e di giovani", così come previsto dai protocolli di intesa siglati tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Confindustria, l'ANCI, le Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, Filtea CGIL Femca CISL- Uilta UIL riguardanti il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE CALZATURIERO siglato il 17 marzo 2005 e il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE TESSILE siglato in data 8 marzo 2006;

#### **CONSIDERATO**

- che la costituzione dei Poli formativi per l'IFTS costituisce un obiettivo prioritario per il "potenziamento" del sistema di formazione superiore regionale ;
- che la predisposizione di modelli organizzativi (sistemi e procedure per garantire la governance) e didattici innovativi rappresentano un presupposto necessario al fine dell'efficace costituzione dei Poli formativi per l'IFTS, esprimendo un concreto esempio del principio di sussidiarietà e di interventi innovativi di riforma del sistema educativo regionale;
- che il processo formativo dovrà essere connotato da standard qualitativi elevati, soprattutto in riferimento all'analisi di dettaglio dei fabbisogni formativi e alla conseguente definizione dei profili professionali specifici su cui basare la progettazione dei percorsi IFTS dei Poli;

#### **CONSIDERATO** altresì

 che il percorso formativo dei progetti pilota IFTS debba essere supportato da una necessaria azione di sistema che dovrà potenziare la valenza, sperimentale/laboratoriale del percorso di valutazione/autovalutazione di scelta consapevole dei giovani alla partecipazione alle attività corsuali già progettate;

#### **RITENUTO**

 di promuovere azioni finalizzate alla valorizzazione e alla diffusine dei risultati progettuali che assicurino, attraverso la predisposizione di "pubblicazioni" e con il coordinamento della Regione Campania, adeguata visibilità alle iniziative dei Poli, delle reti da essi costituiti, nonché ai risultati conseguiti dai progetti pilota IFTS;

#### **VALUTATO**

- che è necessario fornire attraverso apposite Linee Guida ai soggetti gestori dei Poli formati e dei Progetti Pilota IFTS nonché a tutti gli operatori coinvolti disposizioni di dettaglio per la corretta formulazione delle azioni di sistema, per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività, nonché la modulistica per la presentazione delle attività;
- che a tal riguardo è necessario predisporre opportuni allegati relativi alle AZIONI DI SISTEMA dei Poli Formativi, come di seguito indicato:

#### Modulistica Poli parte A - Azioni di sistema

- O Allegato A DOMANDA DI FINANZIAMENTO AZIONI DI SISTEMA
- Allegato A1 INDAGINE SULLE PROSPETTIVE EVOLUTIVE DEI SETTORI PRODUTTI-VI E L'ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE
- O Allegato A2 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE 1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA DEL POLO
- O ALLEGATO A3 PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESSMENT E SELEZIONE
- o ALLEGATO A4 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RETE E DEI SINGOLI PARTENARIATI
- ALLEGATO A5 ATTIVITA' DI RETE CONDIVISE DAI DUE POLI DI SETTORE
- O ALLEGATO A5.1: L'ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE DEL-LA RETE
- O ALLEGATO A5.2: DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE 1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA
- ALLEGATO A5.3: PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESSMENT e RICONOSCIMEN-TO DEI CREDITI
- O ALLEGATO A5.4: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RETE E DEI SINGOLI PARTENARIATI
- ALLEGATO A6 CONTO ECONOMICO AZIONE DI SISTEMA
- O ALLEGATO C L'AMBIENTE ON LINE DI LAVORO COLLABORATIVO PER I POLI E LE RETI DELLA CAMPANIA
- Che è necessario predisporre gli Allegati relativi ai percorsi formativi IFTS ed alle Misure di accompagnamento dei Poli Formativi, come di seguito indicato:

#### Modulistica Poli parte B - Percorso Formativo e Misure di Accompagnamento

- o ALLEGATO "B"- DOMANDA DI FINANZAIMENTO PERCORSI FORMATIVI IFTS
- ALLEGATO "B1" -- FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI AI PERCORSI FORMATIVI IFTS
- ALLEGATO "B2" –VOCABOILARIO DEL FORMULARIO DI PROGETTAZIONE DEI PER-CORSI IFTS
- ALLEGATO "B3" –PREVENTIVO SPESE PERCORSO FORMATIVO IFTS;

#### **VALUTATO** altresì

Che è necessario predisporre gli Allegati relativi all'Azione di sistema prevista per i Progetti Pilota :

- ALLEGATO "A" FAC-SIMILE DOMANDA DI FINANZIAMENTO AZIONE DI SISTEMA
- ALLEGATO "B" PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/BILANCIO DEL-LE COMPETENZE
- ALLEGATO "C" FAC SIMILE CONTO ECONOMICO AZIONE DI SISTEMA PERCORSO DI ORIENTAMENTO/BILANCIO DELLE COMPETENZE

#### **RITENUTO**

pertanto che tutti gli allegati sopra richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Sentito** il parere favorevole espresso dal Comitato regionale IFTS nella seduta del 16 dicembre 2008 sulle Linee Guida per la progettazione esecutiva dei poli Formativi e dei Progetti Pilota IFTS;

Tutto ciò premesso

#### Il Dirigente

#### VISTI

- la L.R. 11/91 e in particolare l'allegato A;
- la L.R. n. 14/2000;
- la L.R. n. 14\89;
- l'art.4 della L.R. n. 24\2005;
- gli artt. 4, 16, 17 e 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- La Delibera di G.R n. 982 del 21 luglio 2006 BURC n. 39 del 28.08.06 relativo alla programmazione dei percorsi IFTS 2007-2009;
- D.D. n° 74 del 17.11.2006 \_ BURC n°54 del 28.11.2006- Avviso pubblico per la selezione delle candidature dei POLI Formativi di cui alla DGR n.982/06;
- II D.D. n° 43 del 24.07.2007 –BURC n° speciale del 24.08.07 di presa d'atto della graduatoria dei POLI Formativi di cui all'Avviso del approvato con D.D. n° 74 del 20.11.2006;
- D.D. n.83 del 28.12.2006 \_Avviso pubblico per la presentazione di progetti pilota per l'IFTS;
- D.D. n.44 del 25.07.2007 –BURC n° speciale del 24.08.07 di presa d'atto della graduatoria dei Progetti Pilota IFTS di cui all'Avviso pubblico n.83 del 28.12.2006;
- D.G.R. n° 534 del 28 marzo 2008 BURC n° 19 del 12 maggio 2008;
- L'art.12 della L.R. 11\91;
- L'art. 15 della Legge n. 241\90;
- L'art.1 della L.R. n. 10\2007;
- La L.R. 11/91 e in particolare l'allegato A;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Funzionario di Posizione Organizzativa - Responsabile del procedimento che coordina le attività dell'Azione A "Alta Formazione" – Misura 3.7 P.O.R. Campania 2000-2006, Ing. A.Errichiello, attestata dalla procedura informatica elettronica;

#### **DECRETA**

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le Linee guida per la progettazione esecutiva delle attività dei Poli formativi per l'IFTS ( Punto 3.4 Documento Tecnico Allegato all'Accordo Stato Regioni 14 settembre 2000. Punto 4 dell'Accordo 25 novembre 2004);
- 2. di approvare gli allegati relativi alle Azioni di sistema dei Poli Formativi IFTS:

#### Modulistica Poli parte A-Azioni di sistema

- Allegato A DOMANDA DI FINANZIAMENTO AZIONI DI SISTEMA
- Allegato A1 INDAGINE SULLE PROSPETTIVE EVOLUTIVE DEI SETTORI PRO-DUTTIVI E L'ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE
- Allegato A2 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE 1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA DEL POLO

- ALLEGATO A3 PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESSMENT E SELEZIONE
- ALLEGATO A4 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RETE E DEI SINGOLI PARTENARIATI
- ALLEGATO A5 ATTIVITA' DI RETE CONDIVISE DAI DUE POLI DI SETTORE
- ALLEGATO A5.1: L'ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE DELLA RETE
- ALLEGATO A5.2: DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE 1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA
- ALLEGATO A5.3: PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESSMENT e RICONOSCI-MENTO DEI CREDITI
- ALLEGATO A5.4: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RETE E DEI SINGOLI PARTENARIATI
- ALLEGATO A6 CONTO ECONOMICO AZIONE DI SISTEMA
- ALLEGATO C L'AMBIENTE ON LINE DI LAVORO COLLABORATIVO PER I POLI E LE RETI DELLA CAMPANIA
- 3. di approvare gli Allegati relativi ai percorsi formativi IFTS ed alle Misure di accompagnamento dei Poli Formativi IFTS:

#### Modulistica Poli parte B - Percorso Formativo e Misure di Accompagnamento

- ALLEGATO "B"- DOMANDA DI FINANZAIMENTO PERCORSI FORMATIVI IFTS
- ALLEGATO "B1" -- FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI RE-LATIVI AI PERCORSI FORMATIVI IFTS
- ALLEGATO "B2" -VOCABOILARIO DEL FORMULARIO DI PROGETTAZIONE DEI PERCORSI IFTS
- ALLEGATO "B3" —PREVENTIVO SPESE PERCORSO FORMATIVO IFTS;
- 4. di approvare le Linee guida per la progettazione dell'Azione di sistema dei Progetti Pilota IFTS (Punto 3.4 Documento Tecnico Allegato all'Accordo Stato Regioni 14 settembre 2000. Punto 4 dell'Accordo 25 novembre

2004);

- 5. di approvare gli allegati relativi all' Azione di sistema dei Progetti Pilota IFTS:
  - ALLEGATO "A" FAC-SIMILE DOMANDA DI FINANZIAMENTO AZIONE DI SISTEMA
  - ALLEGATO "B" PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/BILANCIO DELLE COMPETENZE
  - ALLEGATO "C" FAC SIMILE CONTO ECONOMICO AZIONE DI SISTEMA PER-CORSO DI ORIENTAMENTO/BILANCIO DELLE COMPETENZE
- 6 . di considerare parti integranti del presente atto le Linee Guida Poli Formativi IFTS con la Modulistica parte A Azioni di sistema e Parte B-Percorso formativo e Misure di accompagnamento nonché le Linee Guida per la progettazione dell'Azione di sistema dei Progetti Pilota IFTS assieme agli Allegati A,B e C dell'azione di sistema;
- 7. di disporre l'invio del provvedimento:
  - all'A.G.C. 17;
  - al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
  - al Servizio 04 Registrazione Atti monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;
  - all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica;
  - al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania.
  - all'Assessore alle Politiche Giovanili.

Il Dirigente Dott. Gaspare Natale



# LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

"POLI FORMATIVI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE"

( Punto 3.4 Documento Tecnico Allegato all'Accordo Stato Regioni 14 settembre 2000. Punto 4 dell'Accordo 25 novembre 2004)



# **Indice**

1) PREMESSA	4
2) IL CONTESTO	4
1. Poli Formativi - Avviso pubblico - Presa d'atto della graduatoria relativa all'avviso	5
2. Polo Sociale - Attività formative e azioni di sistema	6
3. Progetti Pilota - Progetti esecutivi approvati	7
4. Azione di accompagn. Settore Tessile Calzaturiero - Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007	7
3) GLI OBIETTIVI	8
4) LE AZIONI TIPICHE DEL POLO	8
4.1) I PROGRAMMI DI INTERVENTO	8
4.2) LE RETI	11
Grafica struttura Poli	13
4.3) LE AZIONI DI SISTEMA DEI POLI	14
4.4) AZIONE 1 : INDAGINE SULLE PROSPETTIVE EVOLUTIVE DEI SETTORI PRODUTTIVI E	14
ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE (Allegato A1)	

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili,

Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA (Allegato A2)	15
4.6) AZIONE 3: PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESSMENT e SELEZIONE(Allegato A3)	17
4.7) AZIONE 4: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RETE E DEI SINGOLI PARTENARIATI (Allegato A4)	18
4.8) AZIONE 5: ATTIVITA' DI RETE CONDIVISE DAI DUE POLI DI SETTORE (Allegato A5)	19
5) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI IFTS (Allegato B1)	20
6) SOSTEGNO PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DEI GIOVANI A CONCLUSIONE DEI PERCORSI IFTS 2007-2009	20
7) ORGANI	20
8) LE RISORSE	21
9) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI POLI FORMATIVI	21
10) VALIDAZIONE DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO	22
11) GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	22
12) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE AZIONI DI SISTEMA	23
13) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEI POLI IFTS	24
14) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	25
15) NOTA OPERATIVA	26
15.1) SELEZIONI	26
15.2) CTS	28
15.3) ESAMI FINALI	29
15.4) LA CERTIFICAZIONE FINALE	31
15.5) AFFIDAMENTO RISORSE	32
15.6) RENDICONTAZIONI AZIONI DI SISTEMA	32
15.7) SPESE AMMISSIBILI AZIONI DI SISTEMA	34
15.8) GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE AZIONI DI SISTEMA	35

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622

Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



15.9) GESTIONE DEL CAPOFILA	36
15.10) 1^ SOGGETTO GESTORE COINCIDENTE CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA CASSIERA-ANTICIPAZIONE UTILIZZO RISORSE MINISTERIALI	36
15.10.1) RENDICONTAZIONE	36
15.10.2) ISTITUTO SCOLASTICO CAPOFILA – NORMATIVA INTERNA	36
15.11) 2^ SOGGETTO GESTORE COINCIDENTE CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA CASSIERA-ANTICIPAZIONE SOMME DA PARTE DELL'ISTITUTO	37
15.12) 3^ SOGGETTO GESTORE AGENZIA FORMATIVA – ANTICIPAZIONE UTILIZZO RISORSE MINISTERIALI	37
15.12.1) RENDICONTAZIONE	38
15.13) 4^ SOGGETTO GESTORE AGENZIA FORMATIVA – ANTICIPAZIONE SOMME DA PARTE DELL'AGENZIA FORMATIVA	38
15.14) AZIONI DI SISTEMA : PREPARAZIONE DELLE ATTIVITA'	38
15.15) RIMODULAZIONE, VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA	40
15.16) PROROGA ATTIVITA'	40
15.17) SANZIONI, REVOCA SANZIONATORIA	40
15.18) PROGETTI FORMATIVI	41
15.19) LIQUIDAZIONE PERCORSI FORMATIVI	41
15.20) PERCORSI FORMATIVI: RIMODULAZIONE, PROROGA ATTIVITA', SANZIONI	42
15 21) ALTRE ISTRUZIONI OPERATIVE	42

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili



#### 1) PREMESSA

In coerenza con quanto annunciato nell'Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione dei partenariati che costituiranno i Poli Formativi per l'Istruzione la Formazione Tecnica Superiore di cui al D.D. n. 74 del 17.11.06 – BURC n° 54 del 28.11.06, il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale per la Gioventù della Regione Campania ha predisposto le Linee Guida per la progettazione esecutiva delle azioni di accompagnamento e formative.

#### 2) IL CONTESTO

L'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 25 novembre 2004 ha approvato la programmazione dei percorsi dell'I.F.T.S. per il triennio 2004-2006 e delle relative misure di sistema. Con Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale del 16 giugno 2006 sono state tracciate le linee della programmazione regionale dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema, in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004. Il Protocollo ha per questo definito i reciproci impegni allo scopo di promuovere e realizzare iniziative condivise riquardanti i costituendi Poli Formativi per l'Istruzione la Formazione Tecnica Superiore nonché azioni di formazione e misure di accompagnamento indicate nei Piani Formativi Nazionali integrati dei settori calzaturiero e tessile e di quelli individuati dalla Regione. Con nota del Direttore Generale per l'Istruzione post-secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e degli Enti locali del MIUR, prot. n. 1708/C1A del 3.12.2004, agli atti d'ufficio, si comunicava a questa Regione l'assegnazione all'Ufficio Scolastico Regionale (USR) della Regione Campania il finanziamento di € 4.475.330,51, di cui alla Legge 53/2003, destinato al piano deliberato dalla Regione Campania per l'I.F.T.S. Con Nota del 31 gennaio 2006 all'USR per la Campania è stata assegnato lo stanziamento di euro 800.000 (cap.1442-MPI-Decreto DG -DPT. Per l'Istruzione del 29.12.2005) per la realizzazione dei piani di intervento relativi ai settori calzaturiero e Tessile e il 30% dell'assegnazione è vincolata alla realizzazione di una attività di accompagnamento. Con nota del Direttore Generale per l'Istruzione post-secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e degli Enti locali del MIUR, prot. n. 222/CE del 6.2.06, agli atti d'ufficio, si comunicava a questa Regione l'assegnazione all'Ufficio Scolastico Regionale (USR) della Regione Campania il finanziamento di € 800.000,00 per la realizzazione dei Piani di intervento relativi ai Settori Calzaturiero e Tessile. Con DGR n. 982 del 21/07/2006 la G.R. dà attuazione all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004 per la programmazione dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema, definisce le linee operative per la Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) 2006 - 2008, adottando due tipologie di interventi, finalizzati alla configurazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore : Istituzione di Poli formativi di settore con l'utilizzo delle risorse nazionali (o di una quota di esse, secondo le determinazioni della Regione) e Progetti pilota, con l'utilizzo delle risorse regionali del FSE, pari ad almeno il 30% dell'intero intervento. Il 15.11.06 il Comitato Tecnico Regionale per l'IFTS di cui al Punto 2 della Conferenza Unificata del 14 settembre 2000 ha approvato il documento contenente indirizzi generali per la individuazione di un modello regionale di Polo formativo per l'IFTS, da definirsi anche con gli strumenti della programmazione negoziata e gli accordi di cui alla Legge 662/96, art. 2, comma 203. Con D.D. n. 74 del 20/11/2006, BURC n. 54 del 28.11.2006, veniva approvato l'avviso pubblico relativo alla costituzione dei POLI Formativi di cui alla D.G.R. della Campania n. 982 del 21/07/2006, in particolare questa fase ha visto la pubblicazione del provvedimento "Invito a presentare candidature per la costituzione dei Poli Formativi

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva
Assessorato Politiche Giovanili
Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622
Fax. 0817963745
Settore Politiche Giovanili
Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226 - 62 14
Email : a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it;
b.esposito@maildip.regione.campania.it



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03
Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,
Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili,
Pari opportunità, Demanio e Patrimonio
Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore". L'obiettivo della fase di preselezione è stato quello di individuare, attraverso la valutazione delle caratteristiche dei soggetti dei raggruppamenti , le candidature ammissibili, a cui riservare la partecipazione ad un secondo passaggio valutativo.

Con D.D. n. 43 del 24.07.2007 - BURC n° speciale del 24.08.07 - veniva fatta la presa d'atto della graduatoria dei POLI Formativi di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n. 74 del 20/11/2006. Con Decreto n. 83 del 28/12/2006 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti pilota per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.). Con Protocollo di Intesa del 22 maggio 2007 tra Regione Campania e Direzione scolastica Generale sono state definiti gli indirizzi relativi alla individuazione dei due Poli sociali. Con Protocollo del 22 maggio 2007 la Direzione Scolastica Regionale e la Regione Campania stabilivano gli indirizzi relativi all'azione di sistema interregionale, in accordo con la Regione Puglia, in merito al settore tessile e calzaturiero, pari al 30% del valore del finanziamento assegnato, pari ad Euro 240.000,00, e in particolare la definizione di un "Rapporto sugli atteggiamenti di giovani e famiglie verso il settore calzaturiero e tessile/abbigliamento/moda, finalizzato a meglio comprendere i meccanismi in base ai quali la domanda sociale decide l'iscrizione dei figli, ma anche a meglio predisporre un sistema di comunicazione appropriato da parte delle aziende e delle loro Associazioni nei confronti di famiglie e di giovani". Con D.D. n. 44 del 25/07/2007 - BURC n° speciale del 24.08.07 - vi è stata la presa d'atto della graduatoria dei Progetti Pilota IFTS di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n. 83 del 28/12/2006.

Con nota Prot. n. 1243/c3 del 31.07.2007 del Ministero della Pubblica Istruzione – Dipartimento per l'istruzione- Direzione generale per l'istruzione post-secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e degli enti Locali si comunica al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in riferimento alla nota dirigenziale n.1769 del 16 dicembre 2004 concernente l'assegnazione all'Ufficio Scolastico Regionale delle risorse pari ad € 4.475.330,51, che dall'esame del piano regionale IFTS 2007/2009 trasmesso dalla Regione Campania risulta la sussistenza della quota di finanziamento regionale non inferiore al 30%. Con Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007 tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale sono state definite in dettaglio le procedure per l'attuazione dei Poli sociali. Con Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007 tra la Regione Campania e la Direzione Scolastica Regionale, è stato definito il percorso amministrativo per l'attuazione del Progetto interregionale dell'azione di sistema per il settore tessile e calzaturiero.

La valutazione delle candidature presentate e la individuazione dei due istituti scolatici che daranno vita ai partenariati dei Poli sociali con la procedura di cui alla Legge 662/96, art. 2, comma 203, hanno consentito il seguente quadro generale :

# 1. Poli Formativi:Avviso pubblico - D.D. n° 74 del 17 .11. 2006 (BURC n° 54 del 28.11.2006) D.D. n° 43 del 24.07.2007- BURC n .speciale del 24 agosto 2007 "Presa d'atto della graduatoria relativa all'avviso

Num.Proto			<u>Provincia</u>	<u>Denominazio</u>
<u>collo</u>	<u>Settore</u>	<u>Denominazione Polo</u>	<u>Gestore</u>	ne Gestore
27-1041076	Aerospazio	AEROFORM	NA	ERFAP UIL Campania
05- 1047702	Aerospazio	VILLAGGIO DEI RAGAZZI	CE	IT Aereonautico - Fondazione "Villaggio dei Ragazzi-don Salvatore d'Angelo"

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili,

Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

Wilsula 3.7 - Azione A - Il 13 - Foli Foli Inativi				
24-1040757	Agroalimentare	MARIO VETRONE PER L'AGROALIMENTARE	BN	Università Popolare del Fortore
28-1041072	Agroalimentare	AGROINNOVATECH	NA	Fosvi
13-1041032	Economia del Mare	ARCOBALENO	NA	ITI G. Marconi
46-1043055	Economia del Mare	SV.IN.ECO.MA - SVILUPPO INNOVAZIONE ECONOMIA DEL MARE	NA	CITTA' DELLA SCIENZA S.C.p.A. ONLUS
56-1040942	Enogastronomico	TRADIZIONE ED INNOVAZIONE NELLA FILIERA ENOGASTRONOMICA	CE	IS M. BUONARROTI
02-1047945	Enogastronomico	MESOGHEA	AV	AS.FOR.IN
19-1047423	ICT	AL.FORM.ICT CAMPANIA (ALTA FORMAZIONE NELL'ICT IN CAMPANIA)	NA	IPIA D.Sannino
31-1041094	ICT	INNOVAZIONECOMUNICAZIONE	NA	CONSORZIO PROMOTER SERVICE PMI
12-1046998	Moda	POLO FORMATIVO I.T.M. (INNOVAZIONE TESSILE E MODA)	AV	ISISS G.Ronca
23-1040730	Moda	FOR.MODA -FORMAZIONE PER MODA	CE	Directa Ente di Formazione
30-1041097	Turismo	TUR-MED CAMPANIA-POLO FORMATIVO REGIONALE IFTS PER IL TURISMO INTEGRATO E SOSTENIBILE	NA	PMI Consulting Coop Società Cooperativa
45-1043102	Turismo	TICKET - TOURISM INTEGRATED CAMPANIA KEYS FOR EDUCATION AND TRAINING	NA	AITA Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente

2. Polo sociale: Protocollo di Intesa del 22 maggio 2007 - Accordo procedimentale tra Regione Campania e Direzione Ufficio Scolastico Regionale per la Campania come da Legge 662/96, art. 2, comma 203 – Prot. 1922 del 06.12.2007 - Attività formative e azioni di sistema.

Settore	Provincia Gestore	Denominazione
Sociale	AV	IISS De Sanctis – S.Angelo Dei Lombardi
Sociale	NA	IPSCT Miano

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva

Assessorato Politiche Giovanili

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili



3. Progetti pilota : Decreto Dirigenziale n° 83 del 28/12/2006 B.U.R.C. n.4 del 15.01.2007-Decreto Dirigenziale n° 01 del 16/01/2007 .

Presa d'atto graduatoria D.D. n.44 del 25 luglio 2007 -BURC n° speciale del 24.08.07-Progetti esecutivi approvati

N. prot.	Rif. Reg.	Soggetto gestore	Provincia intervento	Scuola/Ente
227263	13	ASSOCIAZIONE INFO.Giò	Napoli	I.P.I.A. PONTICELLI (NA)
226923	18	DICOCOM SRL	Napoli	I.T.C. "M. PAGANO"
227528	26	EUROFORM - ATRIPALDA	Avellino	L.S. "P.A. MANCINI"
226946	37	I.I.S.S. " A. TILGHER"	Napoli	TESS COSTA DEL VESUVIO- D&S GROUP SCPA - STUDIO STAFF NAPOLI SRL
226864	6	ISTITUTO TECNICO STATALE "F. GIORDANI"	Caserta	AGENFORM ONLUS
226852	8	PARCO SCINTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA	Salerno	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "B. FOCACCIA" - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. DE GRUTTOLA"
227422	21	I.T.I. "E. FERMI"	Napoli	ARES ASS. RICERCA E SVILUPPO – CESVITEC

4. Azione di accompagnamento Settore Tessile Calzaturiero. Progetto interregionale Campania e Puglia - Protocollo d'intesa Regione Campania - Direzione Scolastica Regionale del 22.05.2007 - Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007.

Rif.	Soggetto gestore	Provincia	Scuola/Ente
Azione di accompagnamento Settore Tessile calzaturiero	ISISS G.Ronca	AV	ISISS G.Ronca

Oggetto di valutazione nell'ambito del presente documento saranno le specifiche azioni di sistema, i percorsi formativi e le misure di accompagnamento relative esclusivamente ai Poli formativi previste e programmate con il livello di dettaglio della progettazione esecutiva, come indicato nel paragrafo 4.1 "Programmi d'Intervento".

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili



#### 3) GLI OBIETTIVI

I Soggetti gestori capofila del raggruppamento, con i loro partenariati, saranno impegnati nella definizione delle azioni di sistema, dei progetti esecutivi relativi ai percorsi formativi IFTS e delle misure di accompagnamento che potranno essere sviluppate all'interno dei Poli stessi sulla base delle indicazioni contenute nel presente documento.

Si sottolinea che le azioni che si andranno a sviluppare all'interno dei poli dovranno dare priorità per le aree ed i settori del territorio regionale nel cui ambito siano individuate particolari esigenze connesse all'innovazione tecnologica e alla ricerca, in modo tale da:

- garantire il diritto del cittadino ad un'offerta formativa di qualità in tutto il territorio regionale;
- promuovere l'integrazione tra i sistemi della formazione, della ricerca e del lavoro;
- potenziare la valenza sperimentale/laboratoriale della filiera formativa dell'IFTS e favorire la ricaduta sugli altri sistemi formativi nella prospettiva di una completa attuazione della riforma del sistema educativo, così come previsto dalla Legge 53/03;
- salvaguardare la caratteristica di flessibilità dell'offerta formativa funzionale a soddisfare sia i fabbisogni professionali del mondo del lavoro, sia le aspettative di riqualificazione e di formazione continua dell'individuo;
- valorizzare le professionalità coinvolte nella realizzazione dei percorsi, capitalizzando il know how acquisito e, al tempo stesso, ottimizzare le disponibilità finanziarie sia favorendo economie di scala sia cercando risorse aggiuntive;
- promuovere l'integrazione tra i sistemi della formazione, della ricerca e del lavoro;
- favorire l'inserimento lavorativo in ambiti produttivi dove non è richiesto il titolo accademico ma il possesso di competenze specialistiche oltre un livello acquisibile con un diploma di scuola media superiore:
- configurare gli scenari formativi con parametri di valenza europea (crediti, certificazione, trasparenza delle qualifiche, qualità della formazione);
- implementare il modello concernente il Sistema Regionale delle qualifiche professionali, già in corso di sperimentazione, allo scopo di rendere più fattiva sul territorio campano la strategia del "life long learning".

#### 4) LE AZIONI TIPICHE DEL POLO

Le azioni tipiche di un polo sono rappresentate da:

- sistemi e procedure per garantire la governance del Polo ( ruolo svolto da ciascun partner, modalità di funzionamento operativo, ....), alla luce delle necessarie forme associative di cui al punto 4 dell'Accordo del 25 novembre 2004, di cui all'art.56 del D.M. 1° febbraio 2001 n.44 e di cui all'art.7 del DPR 8-3-1999 n. 275;
- progettazione e realizzazione delle azioni di sistema e accompagnamento;
- progettazione e realizzazione dei percorsi formativi IFTS;
- sostegno per l'accompagnamento al lavoro dei giovani a conclusione dei percorsi IFTS.

#### 4.1) I PROGRAMMI DI INTERVENTO

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

Le candidature selezionate saranno invitate a presentare, sulla base e nel rispetto delle presenti linee guida regionali, le proposte di formulazione dei **Programmi di Intervento** relativi a ciascun Polo formativo che dovranno contenere i seguenti obiettivi :

- > Una definizione dettagliata delle caratteristiche e delle prospettive evolutive dei settori di riferimento, nel triennio 2008/2010;
- l'analisi dei fabbisogni di innovazione tecnologica e formativa del settore d'intervento, coerente con il periodo di riferimento di cui al punto precedente sulla base della puntuale ricognizione delle esigenze delle imprese del territorio, con particolare riferimento al trasferimento tecnologico di processo e di prodotto;
- ➤ la progettazione e la realizzazione nel triennio 2008/2010 di percorsi formativi dell'IFTS, afferenti al settore prescelto, di durata annuale;
- ➢ le procedure per l'accertamento, la selezione e l'accreditamento dei corsisti in ingresso al percorso, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato E "l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze in ingresso ai percorsi" al Documento tecnico allegato all'Accordo della C.U. del 01.08.2002. Tali procedure sono di competenza del Comitato Tecnico Scientifico di rete;
- l'elaborazione del sistema di crediti formativi acquisibili durante ed al termine del percorso dell'IFTS, da accertare in sede di valutazione finale e la relativa definizione e la formalizzazione dei crediti formativi, individuati in fase di progettazione, da parte dei competenti organi accademici delle Università partner dei Poli formativi ed eventualmente di altre Università degli studi;
- la previsione di misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza e del conseguimento dei crediti, delle certificazioni intermedie e finali e di inserimento professionale (accoglienza personalizzata, accreditamento, tutoring, accompagnamento al lavoro, pubblicizzazione e diffusione curricula, collegamento con il nuovo portale regionale sui giovani, etc.), modellizzazione delle modalità di trasferimento delle innovazioni tecnologiche dai centri di ricerca, promozione delle attività e diffusione delle buone prassi, analisi dei risultati delle attività formative in termini di occupabilità;
- ➢ la strutturazione del percorso in unità formative (UF) ed in unità capitalizzabili (UC), con la chiara individuazione dei compiti riferiti alla figura professionale e delle relative competenze distinte in competenze di base, trasversali e tecnico-professionali e degli standard minimi per raggiungere gli obiettivi formativi oggetto di ogni singola UF. Tali standard dovranno essere armonizzati con quelli approvati dalla Conferenza Unificata del 19/11/2002 ( Allegato A: Standard Minimi delle Competenze di Base e trasversali), con la Descrizione delle Figure Professionali di riferimento ( Allegato A al Documento Tecnico approvato dalla Conferenza Unificata del 1/08/2002, Allegato A al Documento Tecnico approvato dalla Conferenza Unificata del 25/11/2004 e allegato all'Accordo del 16 marzo 2006), nonché con gli standard minimi approvati dalla Conferenza Unificata del 29/4/2004 ( Allegato A: Standard Minimi delle Competenze tecnico-professionali) e dall'Accordo del 16 marzo 2006;
- le verifiche periodiche di apprendimento durante il percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto;
- l'individuazione dei profili professionali, con riguardo alle figure professionali già declinate a livello nazionale negli Accordi sanciti nelle conferenze unificate del 01/08/2002, del 25/11/2004 e del 16 marzo 2006. I profili professionali oggetto di ciascun corso IFTS dovranno contenere:
  - la figura professionale di riferimento
  - le attività fondamentali che la rendono riconoscibile
  - le eventuali attività aggiuntive, specifiche del profilo professionale
  - le unita capitalizzabili previste per la figura professionale
  - le eventuali unità capitalizzabili aggiuntive e specifiche del profilo professionale

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili



Area Generale Di Coordinamento - 17 Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,

Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

- le competenze in esito del profilo professionale (il soggetto è in grado di)
- i contenuti (rif. il soggetto deve sapere come )
- i descrittori ( il soggetto deve dimostrare di) e gli indicatori
- l'indicazione del target di destinatari/utenti
- il percorso formativo completo
- le unità formative previste nell'ambito del corso stesso
- il quadro sinottico delle corrispondenze fra unità capitalizzabili e unità formative
- le modalità per la certificazione in grado di utilizzare il "certificate supplement" (documento previsto dal Framework Europass, entrato in vigore dal 1 gennaio 2005)
- il budget di previsione
- le reti, i contatti, le azioni che si intendono realizzare nel territorio
- gli accordi sottoscritti dalla partnership per la costituzione dei Poli formativi.

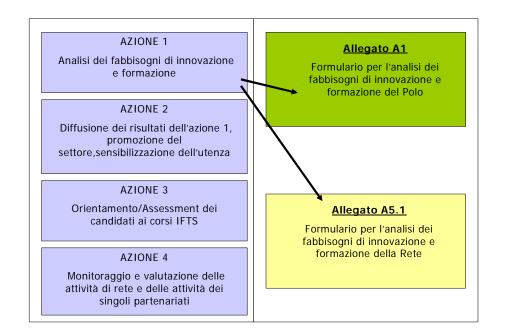
I Programmi di intervento sono comprensivi delle attività di progettazione delle azioni di sistema, delle attività della rete e del progetto relativo a ciascun corso IFTS che si intende attivare nell'arco del triennio 2007-2009 e dovranno essere redatti secondo i formulari disponibili nell'area on line di lavoro collaborativo predisposto dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex Indire), di seguito nominata Agenzia Scuola<sup>1</sup>, nel Portale Nazionale IFTS all'indirizzo <a href="http://www.indire.it/ifts/politec">http://www.indire.it/ifts/politec</a>. All'interno dell'area on line di lavoro collaborativo sono disponibili i formulari per la progettazione sia delle attività dei Poli sia delle attività delle reti; i formulari sono organizzati secondo le azioni previste dalla presenti Linee guida.

-

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> All.G alla Conferenze Unificata del 1° Agosto 2002





Come si osserva dall'immagine le sezioni rappresentate dalla azioni di sistema contengono:

- una parte specifica per il Polo, visibile e scrivibile soltanto dagli operatori appartenenti a quel Polo (fomulario Allegati A, A1, A2,A3,A4);
- una parte condivisa dalla rete, visibile e scrivibile da tutti gli operatori appartenenti ai Poli che costituiscono la rete (A5.1, A5.2, A5.3, A5.4). Al soggetto capofila della rete è attribuita la funzione di validazione dei formulari di rete, fuzione che chiude la possibilità di ulteriore modifica/scrittura nei campi previsti.

Per ciascun formulario sopra citato è prevista una funzione di stampa cartacea ai fini dell'invio della documentazione alla Regione .

L'accesso all'area on line di lavoro collaborativo è riservato agli operatori di ciascun soggetto/ente componente i Poli, previa compilazione di una scheda di registrazione presente all'indirizzo su indicato <a href="http://www.indire.it/ifts/politec">http://www.indire.it/ifts/politec</a>.

Per indicazioni specifiche sulla struttura dell'area on line, gli strumenti disponibili, le procedure di registrazione, accesso e utilizzo, si rimanda all'**Allegato C** "L'ambiente on line di lavoro collaborativo per i Poli e le Reti della Campania".

#### 4.2) LE RETI

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



I Poli sono costituiti da una rete di soggetti appartenenti ai sistemi della scuola, della formazione professionale, dell'università, della ricerca scientifica e del lavoro. Nell'ambito di ciascun settore strategico individuato i due partenariati scelti (Poli) costituiranno una rete comune per mettere a sistema alcune attività in comune al fine di rendere omogeneo il processo e migliorare nel contempo le iniziative formative. Infatti gli obiettivi strategici del Programma Regionale richiedono che le attività del singolo partenariato IFTS si inseriscano organicamente in programmi condivisi da una rete di partenariati riferiti, di regola, ad un medesimo settore.

La struttura reticolare, che si viene a realizzare, potrà offrire un contributo significativo per evitare la frammentazione delle iniziative, l'aumento dei costi e una minore efficacia dei risultati. Questo modello organizzativo richiederà la presenza di organismi a vari livelli, per sostenere il perseguimento degli obiettivi prefissati e la gestione di alcuni ambiti progettuali ed operativi all'interno di reti settoriali, costituite da più partenariati, con la condivisione delle competenze e delle risorse, coadiuvate dalla Struttura regionale di assistenza tecnica.

Le reti realizzeranno le seguenti "Azioni di sistema territoriale" :

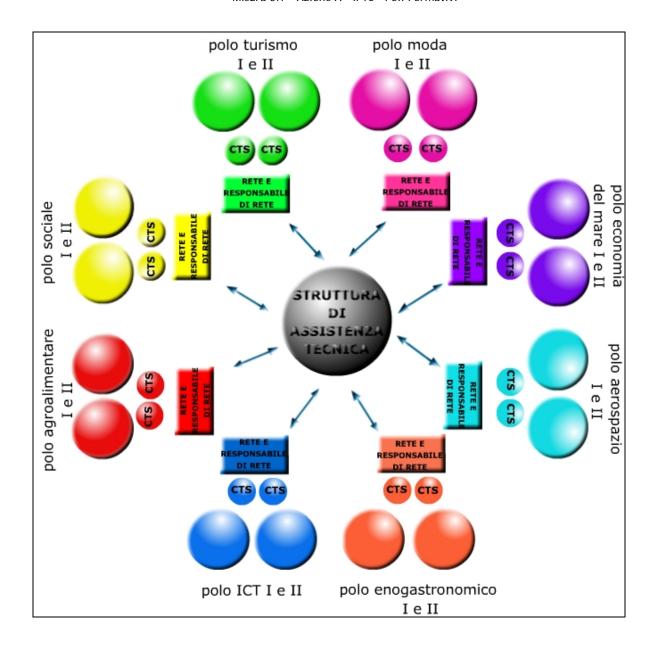
- indagine sulle prospettive evolutive dei settori produttivi considerati, in relazione ai più recenti risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
- l'analisi dei fabbisogni formativi e di innovazione, rilevabili sull'area territoriale e in relazione alla filiera produttiva di competenza di ciascuna rete;
- la formalizzazione di un unico Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di rete, costituito dai rappresentanti dei partenariati di ciascun settore, attuatori dello specifico percorso e da rappresentanti regionali designati (con compiti di vigilanza, monitoraggio e controllo), con il compito di verificarne l'andamento in itinere, di fornire al Comitato regionale, su richiesta, ogni elemento utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati, di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia, di costruire strumenti di selezione dei candidati da ammettere ai percorsi IFTS, con riferimento alle figure e ai profili considerati, di progettare e validare materiali didattici e prove di verifica comuni ai vari percorsi formativi realizzati dai partenariati che compongono la rete ( per altri dettagli vedasi nota operativa allegata):
- il sostegno per l'accompagnamento al lavoro dei giovani a conclusione dei percorsi IFTS.

I soggetti attuatori capofila, con i relativi partner, per le attività previste nel presente documento si costituiranno in rete, nella loro autonomia, e condivideranno il piano delle attività comuni, nel rispetto delle Linee Guida regionali. Nella rete occorrerà indicare i soggetti attuatori, le funzioni rispettive e il sistema di funzionamento. Alla rete unica settoriale verrà affidata la gestione delle azioni comuni territoriali; ciascuna rete settoriale indicherà un referente della rete per tutte le relazioni rispetto alla struttura regionale tecnica. Le reti di settore, costituite dai due partenariati del medesimo settore condivideranno l'utilizzo le metodologie, i prodotti da realizzare e le competenze specifiche da mettere in campo, come definite nelle singole azioni dal presente documento. Esse saranno assistite da apposita struttura regionale di assistenza tecnica che provvederà a garantire un coordinamento continuo, attraverso incontri stabili, d'ufficio o su richiesta. La struttura tecnica regionale sarà costituita da rappresentanti della Regione e della Direzione scolastica regionale e da eventuali competenze esterne, essa potrà chiedere l'invio di tutti gli atti necessari, potrà presenziare agli incontri collegiali, ad essa verranno inviate le comunicazioni preventive sulle convocazioni della rete.

I due partenariati costituenti la rete nomineranno un comitato di rete formato dai soggetti attuatori delle azioni con la indicazione di un **Responsabile di Rete** settoriale con compiti di coordinare la azioni di sistema all'interno della rete, interloquire con la struttura tecnica regionale e gli altri responsabili di rete degli altri settori di intervento nonché garantire il rispetto della tempistica prevista per l'attuazione delle singole azioni di sistema, ecc...;

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili





Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili



#### 4.3) LE AZIONI DI SISTEMA DEI POLI

#### I Poli una volta costituiti realizzeranno le sequenti "Azioni di sistema":

- 1. AZIONE 1 : Indagine sulle prospettive evolutive dei settori produttivi considerati, in relazione ai più recenti risultati della ricerca scientifica e tecnologica e analisi dei fabbisogni di innovazione e formazione, rilevabili sull'area produttiva di competenza di ciascuna rete
- 2. Azione 2 : Diffusione dei risultati dell'azione 1, promozione del settore, sensibilizzazione utenza
- 3. Azione 3: Orientamento/Assessment e dei candidati
- 4. Azione 4 : Monitoraggio e valutazione delle attività di rete e delle singole attività dei singoli partenariati
- 5. Azione 5: attività condivise dai due POLI di settore.
- Il successo del Programma di intervento è fortemente condizionato dai risultati conseguiti nelle Azioni di sistema dei Poli alle quali la Regione porrà particolare attenzione.
- Di seguito si forniscono, ai fini della progettazione esecutiva, alcune indicazioni riguardanti le azioni di sistema, di cui ai punti 4.4), 4.5), 4.6), 4.7), 4.8) che i POLI e la rete realizzano.

### 4.4) AZIONE 1 : INDAGINE SULLE PROSPETTIVE EVOLUTIVE DEI SETTORI PRODUTTIVI E ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE (Allegato A1)

#### Le attività del nodo di rete dei Poli nell'ambito dell'Azione 1

La realizzazione di questa fase prevede tre attività da parte del nodo di rete : la prima riguarda una indagine sulle prospettive evolutive dei settori produttivi considerati, in relazione ai più recenti risultati della ricerca scientifica e tecnologica; la seconda l'analisi dei fabbisogni formativi e di innovazione, rilevabili sull'area territoriale e in relazione alla filiera produttiva di competenza di ciascuna rete; la terza, sulla base dei risultati emersi dalla seconda, riguarda i fabbisogni formativi su cui si andrà poi a costruire la progettazione dei percorsi IFTS.

L'adeguata attenzione alla realizzazione di queste fasi consente di definire correttamente, sulla base delle indicazioni fornite dalle aziende e dagli enti impegnati nelle attività di innovazione e trasferimento tecnologico, le aree di innovazione nel settore di riferimento e le caratteristiche specifiche che la figura professionale deve possedere. Sarà quindi possibile definire i profili professionali e passare alla progettazione esecutiva dei percorsi IFTS.

#### Indicazioni sulle modalità di progettazione dell'Azione 1

In questa parte del formulario (Allegato A1) vanno approfondite le prospettive evolutive dei settori, i fabbisogni di innovazione e formazione, partendo dall'analisi delle esigenze di innovazione delle imprese e del sistema territoriale nella specifica filiera produttiva (fabbisogni di innovazione), con particolare riferimento alle piccole e medie imprese nella prospettiva dello sviluppo tecnologico e dell'organizzazione finalizzata all'introduzione di nuovi prodotti, processi e soluzioni logistico-organizzative.

È necessario descrivere, nel formulario relativo a questa specifica parte (Allegato A1), le informazioni riguardanti:

- o la metodologia individuata per l'analisi delle prospettive evolutive e dei fabbisogni di innovazione e formazione;
- o gli strumenti di indagine;
- le aziende, i dipartimenti universitari, centri di competenza regionali, centri di ricerca da coinvolgere in questa attività.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Area Generale Di Coordinamento - 17 Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,

Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

#### Le attività trasversali della Rete nell'ambito dell'Azione 1

- Confronto e condivisione degli strumenti e della metodologia di analisi
- Confronto, condivisione e omogeneizzazione dei risultati emersi dalle indagini sviluppate dal nodo di rete del settore
- Documento di sintesi relativo al settore di indagine dal quale dovranno emergere i quattro profili professionali di settore che saranno oggetto delle attività formative IFTS

#### Risultati attesi al termine della AZIONE 1

La realizzazione di questa attività deve prevedere un documento finale in cui sono descritte, oltre alle attività realizzate e ai soggetti coinvolti, i fabbisogni di innovazione e formazione individuati. Deve quindi essere presentato un report sui fabbisogni formativi e professionali del polo IFTS "denominazione" in cui devono essere evidenziati le prospettive evolutive e l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e l'elaborazione delle conclusioni. Considerando che l'analisi dei fabbisogni è la fase più critica del processo di elaborazione del percorso formativo – in quanto costituisce il pilastro della relazione tra domanda / offerta formativa/mondo del lavoro, è necessario che il documento finale sia il più completo,\_esaustivo e dettagliato possibile.

Il report conclusivo dovrà, quindi, contenere:

- 1. uno studio sull' andamento dei settori di intervento nel medio e lungo periodo;
- 2. informazioni di carattere quali-quantitativo sulla carenza di figure e/o di competenze nei settori medesimi:
- 3. dati quantitativi e previsionali sulle prospettive di assunzione, nei settori economici di intervento, nel medio e lungo periodo, delle competenze richieste, che dovranno essere successivamente realizzate attraverso percorsi formativi.

### 4.5) AZIONE 2: DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE 1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA (Allegato A2)

I risultati\prodotti realizzati nell'Azione 1 costituiscono l'input della successiva Azione 2. Questa sarà costituita da una fase di progettazione secondo quanto riportato nel relativo formulario ( Allegato A2), da una fase di condivisione e da una di realizzazione delle attività.

Le attività del Polo nell'ambito dell'Azione 2 L'AZIONE 2 prevede diverse fasi : I^ Fase. Diffusione dei risultati dell'AZIONE 1.

> Occorre prevedere un workshop di presentazione dei risultati raggiunti al termine dell'AZIONE 1

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva
Assessorato Politiche Giovanili
Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622
Fax. 0817963745
Settore Politiche Giovanili



#### II^ Fase. Promozione del settore di intervento dei 2 POLI attraverso :

- Organizzazione di incontri con gli attori dello sviluppo locale (imprese, parti sociali, ...) per la promozione del settore di intervento dei POLI;
- Workshop di presentazione delle realtà occupazionali, delle esigenze delle imprese, dell'evoluzione delle figure professionali che il mercato richiede. Attività da realizzarsi con il coinvolgimento di esperti di settore;
- Attività di integrazione tra Istituzioni scolastiche, Agenzie formative, Università, Imprese, Centri di ricerca e mondo del lavoro: organizzazione di job meeting per l'incontro diretto tra i giovani in cerca di informazioni e gli attori del mercato del lavoro coinvolti come testimoni di determinate professioni ma anche in qualità di selezionatori. Questi incontri da progettarsi e realizzarsi per gli specifici settori di intervento devono necessariamente essere organizzati in concerto con tutti gli attori del partenariato del Polo.

#### III ^ Fase. Sensibilizzazione dell'utenza attraverso :

- Incontri con gli studenti, giovani in cerca di informazioni e i componenti il partenariato dei POLI al fine di sensibilizzare l'utenza verso il settore di intervento;
- Brochure informative sulle figure professionali oggetto dei corsi IFTS dei due POLI;
- Brochure informative sul sistema IFTS: strutturazione dei percorsi, stage, certificazione,..;
- Brochure informative sul procedimento di riconoscimento dei crediti formativi e dei percorsi individualizzati. Sarà data massima diffusione al procedimento di riconoscimento dei crediti formativi attraverso la produzione di brochure informative. Ogni corsista ha il diritto di richiedere il riconoscimento delle proprie esperienze sotto forma di crediti formativi, utili alla partecipazione alle attività formative;
- Presentazione delle diverse fasi del percorso IFTS: orientamento, preselezione, selezione, accreditamento. Così ad esempio presentazione dell'attività di preselezione e selezione dei candidati finalizzata all'aiuto alla scelta attraverso la partecipazione ad un percorso di approfondimento motivazionale da realizzare prima della fase di selezione. Questa fase importantissima per la partecipazione attiva dei corsisti verrà meglio dettagliata nella successiva proposta dell'AZIONE 4: ORIENTAMENTO e SELEZIONE al par. 4.6.

#### Le attività trasversali della rete nell'ambito dell'AZIONE 2.

E' importante in questa fase verificare l'apporto costruttivo non formale ed il ruolo assunto dai soggetti rilevanti, attraverso le seguenti attività :

- a) condivisione della metodologia e degli strumenti da utilizzare nelle tre fasi dell'azione 2 e nella successiva AZIONE 4: Percorso di orientamento e selezione;
- b) definizione di un protocollo di comunicazione condiviso dai partner.

#### Risultati attesi al termine dell'Azione 2

- Workshop di presentazione dei risultati raggiunti al termine dell'AZIONE 1
- > Incontri con gli attori dello sviluppo locale (imprese, parti sociali, ...) per la promozione del settore di intervento dei POLI;
- Workshop di presentazione delle realtà occupazionali, delle esigenze delle imprese, dell'evoluzione delle figure professionali che il mercato richiede;

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

- Job meeting per l'incontro diretto tra i giovani in cerca di informazioni e gli attori del mercato del lavoro coinvolti come testimoni di determinate professioni ma anche in qualità di selezionatori;
- Incontri con gli studenti, giovani in cerca di informazioni e i componenti il partenariato dei POLI al fine di sensibilizzare l'utenza verso il settore di intervento;
- Brochure informative sulle figure professionali oggetto dei corsi IFTS dei due POLI;
- Brochure informative sul sistema IFTS: strutturazione dei percorsi, stage, certificazione,..;
- \* Brochure informative sul procedimento di riconoscimento dei crediti formativi e dei percorsi individualizzati. Sarà data massima diffusione al procedimento di riconoscimento dei crediti formativi attraverso la produzione di brochure informative. Ogni corsista ha il diritto di richiedere il riconoscimento delle proprie esperienze sotto forma di crediti formativi, utili alla partecipazione alle attività formative;
- Presentazione delle diverse fasi del percorso IFTS: orientamento, preselezione, selezione, accreditamento;
- Elaborazione di schede informative da utilizzare durante la fase di sensibilizzazione ( dovrà essere data massima visibilità attraverso diversi canali di comunicazione quali : quotidiani di rilevanza regionale, sito della Regione Campania, portale del Settore delle Politiche Giovanili, sportelli informagiovani, forum comunali);
- Brochure informative sull'esercizio dei crediti formativi;
- Produzione di documenti di supporto al procedimento di riconoscimento dei crediti formativi.

#### 4.6) AZIONE 3: PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESSMENT e SELEZIONE (Allegato A3)

#### Indicazioni sulle modalità di progettazione dell'Azione 3

Sviluppare il ricorso a metodologie e strategie operative per la personalizzazione dei percorsi.

Azioni della durata massima di 40 ore rivolti a giovani candidati ai corsi finalizzati all'acquisizione di competenze orientative mirate all'orientamento/assessment e alla elaborazione di un progetto formativo/professionale personale.

Gli interventi dovranno essere sviluppati in stretto raccordo con il sistema dell'Istruzione/Formazione Professionale.

L'obiettivo è quello di individuare le competenze del soggetto e altre informazioni relative alle attitudini, alle aspirazioni e alle esperienze formative e lavorative precedenti, mettendolo a confronto con i profili professionali dell'IFTS.

#### Le attività del Polo nell'ambito dell'Azione 3

- <u>Attività di accoglienza</u> finalizzata alla descrizione e promozione dell'intero sistema di servizi per il placement. L'accoglienza si realizza attraverso uno sportello ( placement desk) dove l'orientatore illustra i servizi erogati, le iniziative in corso e stabilisce un primo contatto con l'utente rilevando le sue esigenze, le sue aspettative e richieste.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



- <u>Attività di consulenza per l'orientamento professionale</u>: colloquio in presenza finalizzato a promuovere nell'utente un processo di analisi e consapevolezza delle proprie motivazioni e risorse personali per sviluppare un adequato progetto professionale ( bilancio di competenza).

#### Le attività trasversali della Rete nell'ambito dell'Azione 3

- Confronto e condivisione di strumenti e metodologie per l'orientamento e la selezione dei candidati ai corsi;
- Criteri condivisi di verifica degli apprendimenti e di valutazione delle attività

Nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di rete la rete ha il compito di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia, di costruire strumenti di selezione dei candidati da ammettere ai percorsi IFTS, con riferimento alle figure e ai profili considerati, di progettare e valicare materiali didattici e prove di verifica comuni ai vari percorsi formativi realizzati dai partenariati che compongono la rete ( per altri dettagli vedasi nota operativa allegata); e dunque si provvederà al reperimento, alla produzione e alla validazione di materiali formativi congrui con le finalità dell'intervento, alla condivisione delle procedure di verifica degli apprendimenti e degli eventuali interventi di recupero, alla produzione di strumenti di verifica delle competenze ai fini del riconoscimento dei crediti in ingresso, alle procedura per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze in ingresso ai percorsi, alla produzione di strumenti per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze.

#### Risultati attesi al termine della AZIONE 3

- produzione di documenti di supporto al procedimento di riconoscimento dei crediti formativi;
- elaborazione questionari da utilizzare durante la fase di selezione;
- progettazione e produzione di materiali didattici e prove di verifica comuni ai percorsi IFTS della rete;
- griglie di verifica e di valutazione con indicatori e descrittori convenuti;
- format specifici e condivisi per le misure di orientamento

# 4.7) AZIONE 4: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RETE E DEI SINGOLI PARTENARIATI (Allegato A4)

#### Indicazioni sulle modalità di progettazione dell'Azione 4

Costruire e implementare il modello di monitoraggio e valutazione interna delle attività del Polo e della rete, che dovrà trovare la sua prima applicazione nei percorsi formativi IFTS che consenta di :

- attivare procedure per acquisire informazioni costanti e dati completi e aggiornati sulle azioni di sistema territoriali realizzate dai partenariati in rete nonché sui progetti dei percorsi IFTS realizzati da ciascun partenariato;
- promuovere processi di monitoraggio e valutazione interni alle reti e ai singoli partenariati;

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

- creare una banca dati telematica (portale) dove poter inserire e reperire tutti gli allievi che sono arrivati alla fine del percorso formativo, con il dettaglio delle competenze acquisite, dei crediti formativi ottenuti e dei relativi curricula. Tale portale dovrà rappresentare lo strumento di interfaccia tra prodotto in uscita (allievi formati) e mondo del lavoro;
- monitorare, in termini di occupabilità, i risultati raggiunti, alla fine del percorso formativo. I risultati dovranno essere coerenti e trasferibili con il sistema regionale di monitoraggio dei corsi 2000-2006.

#### Le attività del Polo nell'ambito dell'Azione 4

 Costruzione ed implementazione del modello di monitoraggio e valutazione interna delle attività del POLO.

#### Le attività trasversali della Rete nell'ambito dell'Azione 3

❖ Condivisione delle metodologie per la costruzione ed implementazione del modello di monitoraggio e valutazione interna delle attività della rete.

#### Risultati attesi al termine della AZIONE 3

❖ Analisi quali - quantitativa delle esperienze realizzate.

Il monitoraggio deve coinvolgere tutti gli attori del sistema : responsabile di rete, responsabile di corso, docenti, tutor, allievi, ... mediante rilevazioni scaglionate nel tempo in diversi momenti. Occorrerà indagare aspetti qualitativi e quantitativi inerenti i soggetti stessi (profilo ed esperienze professionali, attività svolte, motivazioni, ecc.) sia i percorsi formativi illustrandone l'impianto, le metodologie didattiche messe in atto, le azioni di accompagnamento ai percorsi, le collaborazioni avviate all'interno dei partenariati, analizzare anche i modelli comunicativi, organizzativi e gestionali adottati dal Polo, la concertazione e il livello di integrazione tra i soggetti in partenariato.

- Analisi e monitoraggio sul reale inserimento nel mondo del lavoro degli allievi formati.
- Calendarizzazione dei report sulle attività di progettazione, condivisione, monitoraggio, verifica e di valutazione.

#### 4.8) AZIONE 5: ATTIVITA' DI RETE CONDIVISE DAI DUE POLI DI SETTORE (Allegato A5)

Questa specifica AZIONE di sistema, indispensabile per la realizzazione di tutto il processo attuativo dei POLI formativi, comprende tutte le attività trasversali della rete nell'ambito delle singole AZIONI DI SISTEMA 1, 2, 3 e 4. Pertanto, essa si compone di quattro formulari, ciascuno relativo alle attività della rete condivise dai due POLI di settore (Allegato A5.1, A5.2, A5.3, A5.4).

Le specifiche attività di rete sono indicate nella descrizione di ogni singola AZIONE DI SISTEMA nei paragrafi 4.4), 4.5), 4.6), 4.7).

#### Indicazioni sulle modalità di progettazione dell'Azione 5

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Le reti dovranno dettagliare le attività trasversali condivise dai POLI utilizzando, per ciascuna AZIONE DI SISTEMA, il formulario relativo all'azione di riferimento. Ad esempio per l'AZIONE 1 si dovrà compilare il formulario 5.1.

#### 5) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI IFTS (Allegato B1)

Per la progettazione dei percorsi IFTS 2007-2009 dei POLI si utilizzeranno i risultati delle indagini sui fabbisogni condotte con l'AZIONE 1 ed i formulari appositamente predisposti dall'Agenzia Nazionale Scuola, scaricabili nell'area on line di lavoro collaborativi all'indirizzo <a href="https://www.indire.it/ifts7politec">www.indire.it/ifts7politec</a>. Per indicazioni specifiche sulla struttura dell'area on line, gli strumenti disponibili, le procedure di registrazione, accesso e utilizzo, si rimanda all'**Allegato C** "L'ambiente on line di lavoro collaborativo per i Poli e le Reti della Campania".

I partenariati dei POLI e le reti costituite sono chiamati a collaborare in tutte le fasi di realizzazione delle attività al fine di perseguire gli obiettivi sinteticamente indicati al paragrafo 3 di questo documento.

Così ad esempio i Poli e le reti sono chiamate a definire e formalizzare il riconoscimento dei crediti formativi, individuati in fase di progettazione, da parte dei competenti organi accademici delle Università partner dei Poli ed eventualmente di altre Università degli studi; definire i criteri per la formazione e selezione delle risorse umane necessarie (gruppo formatori) per garantire la qualità del prodotto in uscita del percorso formativo (allievi formati) e conseguentemente creare una banca dati dove poter reperire tali risorse (albo formatori).

## 6) SOSTEGNO PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DEI GIOVANI A CONCLUSIONE DEI PERCORSI IFTS 2007-2009

E' estremamente necessario prevedere un' attività di sostegno per l'accompagnamento al lavoro dei giovani a conclusione dei percorsi IFTS realizzati dai POLI. Così ad esempio :

Attività di supporto per la ricerca attiva di lavoro : attività finalizzata a favorire nell'utente la conoscenza delle principali fonti formative e degli strumenti diretti all'accesso del mondo del lavoro per permettergli di concretizzare autonomamente gli obiettivi personali e professionali individuati. Questa attività può essere sviluppata mediante diverse modalità che possono essere approfondite parallelamente:

- o Incontri individuali con l'orientatore;
- Laboratori formativi per acquisire conoscenze e tecniche in relazione alla stesura del curriculum vitae, della lettera di presentazione, alle modalità di svolgimento della prove di selezione, agli aspetti normativi e contrattuali dell'impiego. Attività da sviluppare in concerto con professionisti esterni: liberi professionisti, agenzie di selezione, centri per l'impiego;
- o Workshop di presentazione delle attività realizzate dagli allievi al termine dei percorsi formativi, presentazione delle realtà occupazionali, delle esigenze delle imprese che si inviteranno e coinvolgeranno, dell'evoluzione delle figure professionali che il mercato richiede, dei profili professionali. Si coinvolgeranno esperti di settore, imprese, testimoni privilegiati, centri per l'impiego, le Istituzioni finanziatrici dell'intervento, .....

#### 7) ORGANI

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226 - 62 14



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03
Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,
Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili,
Pari opportunità, Demanio e Patrimonio
Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

**Struttura regionale di assistenza tecnica** : organismo collegiale costituito dai rappresentanti della Regione, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, di eventuali soggetti esperti esterni (Università, centri di ricerca, Parti sociali, ISFOL, Agenzia scuola, etc.).

Il compito principale di tale organismo è quello di armonizzare i contributi apportati dalle reti relativamente alle attività, alle modalità ed ai risultati delle azioni di sistema, di supportare il Comitato Regionale per l'IFTS, i Poli e le reti all'utilizzo degli strumenti di lavoro appositamente predisposti.

Comitato Tecnico Scientifico di rete: costituito da rappresentanti del partenariato del POLO e da rappresentanti regionali, esprime gli indirizzi strategici ed in particolare oltre ai compiti già definiti può determinare eventuali Accordi interregionali con le Regioni italiane interessate dalla realizzazione e dallo scambio di esperienze negli ambiti formativi previsti dal POLO, verifica l'andamento in itinere, fornisce al comitato regionale per l'IFTS, su richiesta, ogni elemento utile al corretto svolgimento del processo.

#### Responsabile di Rete.

Ha compiti di coordinare le attività comuni condivise all'interno della rete, interloquire con le Istituzioni e gli altri responsabili di rete dei settori di intervento, nonché garantire il rispetto della tempistica prevista per l'attuazione delle singole attività comuni dei POLI. Non ha compiti di gestione delle risorse messe a disposizione dai POLI per la realizzazione delle attività di rete.

#### 8) LE RISORSE

Le risorse destinate alla realizzazione delle attività dei Poli Formativi per l'IFTS ammontano complessivamente a 8.560.000,00EURO

- 1) Il costo previsto per un corso IFTS è pari a Euro 200.000,00.
- 2) Il costo previsto per ciascuna Azione di Sistema è pari a Euro 20.000,00
- 3) L'importo massimo finanziabile per ciascuna AZIONE di SISTEMA non potrà essere superiore a Euro 20.000, pertanto la domanda di finanziamento relativa alle cinque AZIONI di SISTEMA (Allegato ...) non potrà essere superiore a Euro 100.000,00.
- 4) Per le attività di rete, ciascun POLO metterà a disposizione il 20% del finanziamento complessivo destinato alle AZIONI DI SISTEMA.

#### 9) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI POLI FORMATIVI

Il seguente schema indica i tempi di realizzazione delle diverse attività di competenza delle reti e delle Istituzioni Scolastiche/Agenzie Formative capofila di ciascun partenariato.

Attività del Programma di intervento	Soggetto responsabile di rete	Soggetto responsabile singolo partenariato (POLO)	Tempi di realizzazione
AZIONE 1: analisi dei fabbisogni di innovazione e formazione, rilevabili sull'area produttiva di competenza di			

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

ciascuna rete (Allegato A1)		
AZIONE 2: Diffusione dei risultati		
dell'AZIONE 1, promozione del settore,		
sensibilizzazione dell'utenza(Allegato A2)		
AZIONE 3: percorso di		
Orientamento/assessment e selezione dei		
giovani candidati ai corsi IFTS (Allegato		
A3)		
<b>AZIONE 4</b> : monitoraggio e valutazione		
delle attività di rete e delle attività dei		
singoli partenariati (Allegato A4)		
<b>AZIONE 5</b> : Attività condivise dai due Poli		
di settore (Allegato A5,		
A5.1,A5.2,A5.3,A5.4)		
Presentazione Progetti esecutivi Percorsi		
Formativi IFTS (Allegato B)		
Definizione procedure di selezione allievi		
Pubblicazione bandi		
Selezione degli allievi		
Avvio percorsi		

#### 10) VALIDAZIONE DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO

Le attività previste nei Programmi di Intervento, azioni di sistema e progetti formativi, in qualità di progetti esecutivi presentati dalle Istituzioni Scolastiche/Agenzie Formative capofila di ciascun partenariato, sono ammesse al finanziamento, previa validazione da parte del settore regionale, che potrà avvalersi della struttura regionale di assistenza tecnica.

La validazione è effettuata in relazione alla qualità delle azioni di sistema territoriali proposte dai relativi partenariati, con particolare riferimento al grado di coinvolgimento dei distretti tecnologici e/o degli organismi appartenenti al sistema della ricerca scientifica e tecnologica, alle modalità proposte per la rilevazione dei fabbisogni di innovazione e formazione, alla promozione del settore di intervento, alla sensibilizzazione dell'utenza, alle proposte relative alle attività di orientamento/assestment e selezione, al monitoraggio e valutazione delle attività di rete e dei singoli partenariati, nonché alle indicazioni relative alla progettazione dei percorsi IFTS e delle relative misure di accompagnamento. A tal fine il settore regionale può proporre modifiche e integrazioni con i singoli Poli sui contenuti dei progetti.

#### 11) GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

#### Affidamento delle risorse

Le risorse stanziate dalla Regione Campania per la realizzazione delle Azioni di Sistema e dei percorsi IFTS saranno assegnate all'Istituzione scolastica/Agenzia Formativa capofila del raggruppamento. Le risorse stanziate dal MPI per la realizzazione delle Azioni di Sistema e dei percorsi IFTS sono trasferite al medesimo capofila del raggruppamento per il tramite dell' Istituzione scolastica già definita ente cassiere dalla Direzione Scolastica Regionale.

Relativamente alla gestione amministrativo-contabile si rimanda alla nota operativa.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



#### 12) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE AZIONI DI SISTEMA

I soggetti capofila del Polo Formativo potranno presentare una unica domanda di finanziamento (**Allegato A**) per la realizzazione delle cinque azioni di sistema previste, così definite:

**AZIONE 1**: Indagine sulle prospettive evolutive dei settori produttivi e analisi dei fabbisogni di innovazione e formazione;

AZIONE 2: Diffusione dei risultati dell'AZIONE 1, promozione del settore, sensibilizzazione dell'utenza

AZIONE 3: Percorso di orientamento /assessment e selezione;

AZIONE 4: Monitoraggio e valutazione delle attività di rete e dei singoli partenariati;

AZIONE 5: Attività di rete condivise dai due POLI di settore.

Ogni AZIONE prevista nell'ambito del PROGRAMMA DI INTERVENTO dovrà essere attuata da specifici soggetti indicati nel relativo modello, da allegare, in sede di presentazione, alla domanda di finanziamento. Tali soggetti individuati nell'ambito del raggruppamento temporaneo non potranno essere variati in corso di attuazione delle attività.

In particolare l'AZIONE 3: ORIENTAMENTO/ASSESSMENT e SELEZIONE dovrà essere svolta da soggetti accreditati che erogano attività di formazione e orientamento ai sensi del D:D. n. 198 del 18 luglio 2006-BURC n. 34 del 31.07.06 : Approvazione della nuova versione del Manuale di gestione FSE.

L'importo massimo finanziabile per ciascuna AZIONE di SISTEMA non potrà essere superiore a Euro 20.000,00 pertanto la domanda di finanziamento relativa alle cinque AZIONI di SISTEMA (**Allegato A**) non potrà essere superiore a Euro 100.000,00.

Il costo complessivo delle AZIONI DI SISTEMA dovrà essere formulato in base ai parametri massimali definiti dalla normativa nazionale e regionale vigente e suddiviso nelle cinque tipologie di spesa: Preparazione, Realizzazione, Diffusione risultati dell'Azione, Direzione e Valutazione, Costi Amministrativi e Generali. Vedi punto 11.2 "Procedure relative alle attività di servizi finanziate dal FSE e relative modalità di rendicontazione" del Manuale di Gestione FSE ed in particolare allo Schema di Conto Economico di Progetto ivi riportato, pag. 76.

La Regione in sede di approvazione del finanziamento relativo alle cinque AZIONI DI SISTEMA, si riserva la possibilità di rimodulare in diminuzione l'ammontare del finanziamento richiesto.

#### Disposizioni per la corretta predisposizione della documentazione AZIONI DI SISTEMA

Al fine di semplificare il processo di validazione, i documenti citati dovranno essere inseriti, in buste distinte, all'interno di un raccoglitore (cartella) nel seguente ordine :

- **DOMANDA DI FINANZIAMENTO** AZIONI DI SISTEMA **Allegato A** *Firmata dal Soggetto capofila del raggruppamento così come risulta dalla* Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
- schede azioni di sistema
  - AZIONE 1 : INDAGINE SULLE PROSPETTIVE EVOLUTIVE DEI SETTORI PRODUTTIVI E ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE Allegato A1;
  - AZIONE 2: DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA - Allegato A2;

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03
Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,
Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili,
Pari opportunità, Demanio e Patrimonio
Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

- AZIONE 3 : PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESSMENT E SELEZIONE.-Allegato A3;
- AZIONE 4: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA<sup>r</sup> DI RETE E DEI SINGOLI PARTENARIATI - Allegato A4;
- AZIONE 5: ATTIVITA' CONDIVISE DAI DUE POLI DI SETTORE Allegati A5.1, A5.2, A5.3, A5.4\_
- CONTO ECONOMICO PER CIASCUNA DELLE CINQUE AZIONI DI SISTEMA Allegato A6

#### 13) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEI POLI IFTS

I soggetti capofila del polo formativo dovranno compilare la relativa modulistica ( documenti stampabili dall'area on line di lavoro collaborativi).

Al fine di semplificare il processo di validazione, i documenti citati dovranno essere inseriti, in buste distinte, all'interno di un raccoglitore (cartella) nel seguente ordine :

- O DOMANDA DI FINANZIAMENTO PERCORSI FORMATIVI IFTS Allegato B;
- PERCORSO FORMATIVO IFTS E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO- FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI AI PERCORSI IFTS – Allegato B1
- VOCABOLARIO DEL FORMULARIO DI PROGETTAZIONE DEI PERCORSI IFTS Allegato B2;
- PREVENTIVO SPESE RELATIVE AL PERCORSO FORMATIVO IFTS- Allegato B3

La documentazione sopra citata deve pervenire anche su supporto informatico, il tutto in busta sigillata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con consegna a mano, e non farà fede il timbro postale, entro i termini indicati dal settore regionale al Protocollo della Regione Campania, Settore Politiche Giovanili - Centro Direzionale di Napoli - Isola A6, 2° piano – 80143, con la dicitura "PROPOSTA DI PROGRAMMA DI INTERVENTO del POLO FORMATIVO PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.). La domanda di finanziamento (Allegato B) deve essere presentata e firmata dai legali rappresentanti dei soggetti capofila del partenariato del Polo, con allegata copia del rispettivo documento di identità.

La sottoscrizione della domanda di finanziamento e atti connessi comporta la conoscenza e la condivisione di quanto contenuto nel presente disciplinare da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai competenti uffici del Centro Direzionale Isola A6 – secondo piano - Napoli – Telefono 081 – 7966201 – Fax n. 081 – 7966238 – Ing. Antonio Errichiello

<u>a.errichiello@maildip.regione.campania.it</u>; Dott.ssa Valentina Festa Telefono 081- 7966226 – v.festa@maildip.regione.campania.it;

Sig.Bruno Esposito Telefono 081 796 62 14 – b.esposito@maildip.regione.campania.it.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



#### 14) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

#### Responsabilità del procedimento

Ai sensi degli articoli 4 - 5 e 6 della L. 241/90 così come integrata e modificata dalla L. 15/05 si informa che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonio Errichiello.

#### Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si farà riferimento alla normativa vigente e al Manuale di Gestione FSE di cui alla Delibera di G.R. n. 966 del 2.7.04 e del DD. n.198 del 18.7.06.

Gli Allegati, di cui alla sezione 7), sono parte integrante del presente Avviso.

#### Informativa

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento e per tutti gli adempimenti connessi.

La Regione informa che:

- Le finalità del trattamento sono quelle esclusivamente legate agli scopi istituzionali della Regione.
- Le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui all'art. 11 del codice sulla privacy e dunque il trattamento avverrà :
- a) in modo lecito e secondo correttezza;
- b) per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;
- c) su dati esatti e, se necessario, aggiornati;
- d) su dati pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- e) su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.
- Il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è compatibile con gli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi ultimi scopi cui sono destinati i dati;
- la natura obbligatoria del conferimento dei dati;
- la conseguenze di un eventuale rifiuto al trattamento è la impossibilità di gestire il procedimento;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione degli stessi saranno i soggetti istituzionalmente collegati alla Regione.
- i diritti attribuiti in merito sono quelli di cui all'articolo 7 del codice.
- il titolare del trattamento dati è il Coordinatore dell'Area 17, il Responsabile del trattamento è il Dirigente del settore 03 e gli incaricati sono i dipendenti funzionalmente assegnati all'azione a della Misura 3.7 e definiti con disposizione del dirigente e i soggetti collegati alla struttura.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



#### 15) NOTA OPERATIVA

#### IFTS POLI FORMATIVI - Vademecum - Nota Operativa.

( Punto 3.4 Documento Tecnico Allegato all'Accordo Stato Regioni 14 settembre 2000. Punto 4 dell'Accordo 25 novembre 2004)

Allo scopo di uniformare le procedure dei percorsi IFTS ed assicurare il regolare svolgimento delle attività, si invitano gli Istituti scolastici e le Agenzie formative capofila ad osservare la seguente nota operativa predisposta nel rispetto della normativa vigente.

Normativa di riferimento : art.69 della L.n.144 del 17/05/99; D.Lgs. del 28/08/97 n.281; il D.I. n.436/2000; Accordo Stato Regioni 2 marzo 2000; Accordo Stato Regioni 1° agosto 2002; Accordo 1° agosto 2005; il Manuale di gestione del FSE, pubblicato sul BURC n.34 del 31 luglio 2006, di cui in dettaglio.

#### 15.1) SELEZIONI

In conformità a quanto previsto dalle indicazioni per le attività relative alla fase di selezione - Allegato 1 punto 5 dell'Accordo Stato Regioni 1 agosto 2002 e Allegato E punto 4 dell' Accordo Stato Regioni 1 agosto 2005 .

Ai sensi dell'Allegato 1 punto 5 dell'Accordo agosto 2002 delle commissioni di valutazione in ingresso ed in esito dei percorsi dell'IFTS fanno parte esperti accreditati dalle Regioni. Ai sensi dell'allegato E punto 4 il possesso dei requisiti per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze è accertato da commissioni costituite secondo procedure e criteri stabiliti dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto del principio di trasparenza, e dell'esigenza di assicurare la presenza di competenze idonee in materia di orientamento e di valutazione. Le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella definizione dei criteri per la composizione delle commissioni, tengono conto della necessità di assicurare anche la presenza di docenti della scuola secondaria di secondo grado e dell'università.

Per quanto non disciplinato si rinvia al Manuale di Gestione del FSE pubblicato sul BURC n.34 del 31 luglio 2006 - 10.1.2 (Informazione, pubblicità, comunicazioni, selezione allievi).

Il percorso amministrativo relativo all'accesso e alla selezione è definito all'ALLEGATO E di cui sopra. Ai percorsi IFTS accedono, di regola, coloro che sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore. È consentito l'accesso anche a coloro che, pur sprovvisti di tale titolo, dimostrino il possesso di adeguate competenze alfabetiche e matematiche funzionali, acquisite nell'adempimento dell'obbligo formativo o comunque acquisite, che contengano requisiti essenziali per l'accesso a un canale di istruzione e formazione di livello post secondario; esse vengono verificate secondo le procedure di seguito definite. Esplicitazione delle condizioni di ammissibilità

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

Per la verifica delle condizioni di accesso ai corsi IFTS di soggetti sprovvisti di diploma di scuola secondaria superiore si fa riferimento al *livello 3 delle competenze alfabetiche e matematiche funzionali* della scala IALS-SIALS, così come indicato nell'art. 5 del D.I n. 436/2000.

All'atto della verifica delle condizioni di ammissibilità, il candidato può presentare la documentazione attestante le esperienze di studio e di lavoro precedentemente maturate. L'accertamento delle condizioni di ammissibilità non ha le caratteristiche di una prova di tipo scolastico ma è riferito alle competenze funzionali di seguito descritte.

- A: Comprensione e raccolta di informazioni contenute in testi complessi, articolati in periodi lunghi; comunicazione di informazione prodotta integrando, confrontando e formulando ipotesi e deduzioni a partire da elementi contenuti in varie parti del testo in prosa presentato.
- B: Reperimento di informazioni presentate attraverso materiali quali schemi, tabelle, grafici, carte geografiche e meteorologiche; l'informazione richiesta deve essere formulata tenendo conto di elementi diversi, rispettando alcune condizioni prestabilite e attraverso l'integrazione di dati contenuti nei documenti.
- C: Analisi di informazioni, presentate in formule a contenuto quantitativo, che devono essere utilizzate per produrre soluzioni di problemi mediante operazioni di calcolo appropriate.

Definizione dei descrittori relativi alle competenze alfabetiche e matematiche funzionali

#### Δ

- 1) Saper reperire informazioni specificamente richieste, contenute in un testo che le contestualizza ed eventualmente le organizza in paragrafi che hanno dei titoli.
- 2) Saper riconoscere il sinonimo di singole parole collocate entro periodi e frasi che le contestualizzano (le parole sono tutte reperibili nel Dizionario di base della lingua italiana e tengono conto del Lessico di frequenza della lingua italiana).
- 3) Saper produrre informazioni che richiedono una comprensione completa di un testo che le contiene, cogliendo conformità, diversità, eventuali opposizioni tra i vari elementi presentati.
- 4) Saper produrre informazioni contenute in un testo di almeno 30 righe organizzato in capoversi, costruendo liste di un numero definito di termini e, se necessario, operando deduzioni o inferenze a partire da informazioni contenute nel testo stesso.
- 5) Saper riconoscere in un testo diversi registri comunicativi; saper rispondere a quesiti che chiedono di adattare le informazioni presenti nel testo all'ipotesi presentata nella domanda.

#### В.

- 1) Saper riconoscere le simbologie presenti in un testo che ne fornisce la chiave e utilizzare varie tipologie di legende, abbreviazioni, numeri e simboli per formulare risposte a domande che chiedono di rispettare alcune condizioni.
- 2) Saper leggere una tabella numerica e varie tipologie di grafici tra i più comuni (barre, torte, ecc.).
- 3) Saper interpretare messaggi contenuti in tabelle che contengono informazioni e numeri.
- 4) Saper esprimere una stima mettendo in relazione elementi numerici definiti.
- 5) Saper compilare moduli che richiedono l'inserimento di molte informazioni tratte da un testo che le contiene tutte, più altre non pertinenti.
- 6) Saper ricostruire un itinerario su una pianta stradale seguendo indicazioni precise.

Ċ.

- 1) Saper effettuare diverse operazioni basandosi su informazioni presentate in un testo, che può essere anche una tabella, e successivamente operare ed esprimere confronti tra i risultati ottenuti.
- 2) Saper risolvere un problema a partire dalle informazioni contenute in un testo in cui le operazioni da eseguire non sono indicate esplicitamente.
- 3) Saper calcolare percentuali presentate in contesti diversi.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



- 4) Saper operare equivalenze e conversioni usando diverse scale di misura e di valore.
- 5) Saper applicare le procedure indicate da una regola o saper formulare la regola applicata a partire dalla procedura presentata.
- 6) Saper costruire una rappresentazione geometrica a partire da oggetti presentati in una foto o in un disegno, o tradurre in termini quantitativi un fenomeno che viene descritto con parole.

La fase di selezione viene attivata per tutti i candidati. La fase di selezione tiene conto delle caratteristiche individuali e delle motivazioni dell'aspirante corsista in relazione agli obiettivi del percorso. A questo fine vengono anche analizzate le aspettative, gli interessi, i bisogni formativi percepiti ed i progetti individuali degli aspiranti. Tali informazioni, adeguatamente registrate, costituiscono, per i corsisti ammessi, il primo nucleo del *Dossier individuale*, del quale fa parte anche la documentazione relativa alle pregresse esperienze di studio e di lavoro prodotta dal candidato.

Nella fase di selezione vengono considerate anche le competenze di lingua inglese e di informatica di base, i cui livelli d'ingresso vengono accertati coerentemente con gli obbiettivi formativi del percorso. Al fine di facilitarne o consolidarne il possesso, sono realizzati, ove previsti dai relativi progetti, specifici moduli quale misura di accompagnamento al percorso

Delle operazioni di selezione dovrà essere redatto dettagliato verbale che, dovrà essere trasmesso, unitamente alla documentazione ( nomine componenti commissione, elenco partecipanti, graduatoria ammessi) con lettera di accompagnamento al Responsabile di Misura.

#### 15.2) CTS

# II D.M. n. 436 del 2000 ( Artt.4, comma 2, lettera i), e 3, comma 3) disciplina il cd. Comitato tecnico scientifico di progetto e il Decreto Dirigenziale n. 74 del 17.11.06 – BURC n°54 del 28.11.06.

I due partenariati del medesimo settore costituiranno esclusivamente un CTS di rete. Esso ha la conduzione scientifica di ciascun percorso ed è composto dai rappresentanti di tutti i soggetti formativi ( la scuola, la formazione professionale, l'università, l'impresa o altro soggetto pubblico o privato). L'Ente dovrà richiedere la presenza di un funzionario regionale in qualità di componente stabile. In tal caso dovrà indicare anche se la partecipazione prevede gettoni, compensi etc., ai fini della necessaria autorizzazione.

La formalizzazione di un unico Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di rete, costituito dai rappresentanti dei partenariati di ciascun settore, attuatori dello specifico percorso e da rappresentanti regionali designati (con compiti di vigilanza, monitoraggio e controllo), avrà il compito di verificarne l'andamento in itinere, di fornire al Comitato regionale, su richiesta, ogni elemento utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati, di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia, di costruire strumenti di selezione dei candidati da ammettere ai percorsi IFTS, con riferimento alle figure e ai profili considerati; di progettare e valicare materiali didattici e prove di verifica comuni ai vari percorsi formativi realizzati dai partenariati che compongono la rete.

Il CTS di rete è tenuto prima dell'inizio dei lavori a trasmettere alla Regione il nominativo e la qualifica dei componenti del Comitato e una programmazione dei lavori, pena la mancata rendicontazione delle relative spese di funzionamento.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



#### 15.3) ESAMI FINALI

Le corrette procedure sono previste dall'art.8, comma 2 del D.M. n. 436 del 2000 - Accordo Stato Regioni del 2 marzo 2000 Allegati A e B - Allegato 1 punto 5 dell'Accordo Stato Regioni del 1 agosto 2002 - Accordo Stato Regioni 1 agosto 2005 Allegato E.

Ai fini del rilascio della certificazione i percorsi dell'IFTS si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite, condotte da commissioni d'esame costituite in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro, sulla base dei criteri e delle modalità contenuti negli accordi di cui all'articolo 5, comma 3.

Per le parti non disciplinate si applica il Manuale di Gestione del FSE pubblicato sul BURC n.34 del 31 luglio 2006 – punto 9.4 ( esami, prove finali e certificazioni).

Si evidenzia a tal fine che la Commissione d'esame è istituita con atto formale da ciascuna Regione. Essa è costituita da componenti rappresentativi dei soggetti formativi dell'IFTS, che abbiano adeguati requisiti culturali e professionali coerenti con il profilo del corso.

Il Dirigente Scolastico, o il rappresentane legale del soggetto capofila, richiederà la costituzione della Commissione di Valutazione delle prove finali con un'istanza al Responsabile della Misura 3.7 almeno 20 giorni prima della data presumibile di svolgimento degli esami, con l'indicazione della data di conclusione delle attività corsuali, la nomina dei due docenti rappresentativi delle diverse componenti presenti nel C.T.S., proposti dal direttore del corso e l'autocertificazione, da parte del legale rappresentante, attestante: a)la conclusione delle attività corsuali;

- b) la regolarità dell'azione svolta;
- c) il diritto dei singoli corsisti a sostenere gli esami;
- d) il giudizio positivo sul raggiungimento degli obiettivi formativi previsti in progetto.

Prima dello svolgimento delle prove, la Commissione è tenuta a verificare la documentazione relativa ai candidati ed a definire termini e modalità delle operazioni d'esame.

L'Accordo Stato Regioni del 2 marzo 2000 all'ALLEGATO A disciplina le Prove di valutazione finale. Le prove di valutazione dei percorsi dell'IFTS si articolano in :

- a) un colloquio individuale che verte sull'approfondimento e l'analisi di :
- un dossier del percorso individuale, predisposto dai docenti del corso, riguardante la documentazione delle diverse fasi del percorso, la valutazione dello stage e la valutazione delle conoscenze culturali e delle competenze professionali acquisite dall'utente;
- un documento individuale, predisposto dall'utente, riguardante la presentazione e riflessione personale del lavoro svolto durante il percorso. A questo fine l'utente correda il dossier anche con i materiali da lui prodotti nel corso stesso e con la documentazione relativa alle conoscenze e competenze acquisite.
- Il dossier ed il documento individuale dovranno pervenire alla Commissione d'esame in tempo utile e comunque almeno 5 giorni prima della seduta preliminare.
- b) una **prova di simulazione** che deve consentire di verificare, per ciascun utente, l'acquisizione delle conoscenze e competenze che costituiscono il riferimento del percorso dell'IFTS.

La predisposizione dei documenti medesimi è condizione di ammissibilità alle prove di valutazione.

Le prove di valutazione finale sono predisposte dalla Commissione d'esame, in coerenza con il progetto definito dal Comitato tecnico scientifico.

La valutazione finale è espressa in centesimi dalla Commissione d'esame come risultato di sintesi della valutazione dei membri della stessa, sulla base di una ponderazione del 70% da attribuire al colloquio e analisi dei citati documenti e del 30% alla prova di simulazione.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03
Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,
Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili,
Pari opportunità, Demanio e Patrimonio
Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

Si considerano acquisite le competenze oggetto del percorso dell'IFTS ove l'utente abbia conseguito 60 punti su 100 nelle due prove (almeno 42 nella prima e 18 nella seconda).

Il certificato finale viene rilasciato solo nel caso di superamento delle prove. La valutazione viene riportata sul certificato finale solo se raggiunta con il massimo dei voti. In tal caso viene espressa l'indicazione: "con lode".

A coloro che non superano le prove previste viene rilasciata la "Dichiarazione intermedia" del percorso seguito, secondo il modello già definito dal Comitato nazionale di progettazione FIS, con l'indicazione delle competenze acquisite per facilitare il riconoscimento dei crediti formativi. Di tutte le operazioni d'esame deve essere redatta apposita verbalizzazione, da cui risulti anche la valutazione conseguita e il relativo punteggio attribuito a ciascun utente.

La dichiarazione della votazione conseguita è rilasciata a richiesta dell'interessato.

I compensi per tutti i commissari, in caso di Corsi finanziati dalla Regione con Fondi POR, sono stabiliti dal "Manuale di Gestione FSE" pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 31 luglio 2006 e dal "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" approvato con Delibera di G.R. n. 1341 del 20 luglio 2007.

Alla Commissione di valutazione il **Dirigente Scolastico/ Rappresentante legale del Soggetto gestore capofila** dovrà

#### Presentare:

**a)** Elenco ammessi alle prove d'esame con l'indicazione delle assenze individuali, sottoscritto dal Direttore del Corso. Gli allievi saranno ammessi a sostenere le prove finali solo se muniti di valido documento di riconoscimento ed a condizione che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore previste, lezioni teoriche e stage.

#### Predisporre:

- b) Programmi svolti;
- c) Eventuali Certificazioni di percorso agli allievi che si sono ritirati;
- d) Eventuale Dichiarazione intermedia a coloro che non superano le prove previste;
- e) Dossier del percorso individuale, predisposto dai docenti del corso, riguardante la documentazione delle diverse fasi del percorso, la valutazione dello stage e la valutazione delle conoscenze culturali e delle competenze acquisite dall'utente;
- f) Documento individuale, predisposto da ciascun allievo, riguardante la presentazione e riflessione personale del lavoro svolto durante il percorso, corredato anche con materiali da lui prodotti nel corso stesso e con la documentazione relativa alle conoscenze e competenze acquisite;
- g) Attestazione da parte dell'Università dei crediti riconosciuti.
- h) Certificati di Specializzazione Tecnica Superiore.

Gli esami si svolgeranno in tre giorni.

#### 1° giorno: Insediamento della commissione.

È la riunione preliminare di insediamento presieduta dal presidente della commissione che si riunisce almeno 15 giorni prima della data stabilita per le prove, ai fini dell'esame preliminare della documentazione relativa al corso, dei documenti presentati dai docenti e dai candidati, della definizione delle prove di esame nonché dei criteri di valutazione delle prove stesse.

Si predispone la **Prova di simulazione** che deve consentire di verificare, per ciascun utente, l'acquisizione delle conoscenze e competenze che costituiscono il riferimento del percorso dell'IFTS.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



2° giorno: Svolgimento della prova di simulazione.

3° giorno: Colloquio, dove l'allievo è chiamato ad esporre le esperienze e le competenze maturate durante il percorso.

La **Regione** provvede alla costituzione di ciascuna Commissione d'esame garantendo la presenza dei rappresentanti della Scuola, dell'Università e della Formazione Professionale, oltrechè degli esperti. I componenti delle Commissioni saranno designati ed autorizzati, su richiesta del Responsabile della Misura 3.7, dai rispettivi Enti ed Organizzazioni.

Al termine delle prove di valutazione finale il Dirigente Scolastico/ Rappresentante legale del Soggetto gestore capofila dovrà trasmettere al Responsabile della Misura 3.7:

- Verbale di costituzione Commissione di valutazione prove finali;
- Riepilogo presenze allievi;
- Incarichi componenti Commissione
- Verbale di esame firmato dai componenti della commissione, il presidente, il responsabile del soggetto gestore;
- Prova di simulazione
- Attestazione da parte dell'Università dei crediti riconosciuti
- Richiesta di convalida dei Certificati di Specializzazione Tecnica Superiore firmati dal presidente della Commissione
- Certificati di Specializzazione Tecnica Superiore firmati dal presidente della Commissione Registro rilascio Certificati vidimato dal Dirigente Scolastico, dove saranno riportati, con numero progressivo, il cognome e nome degli allievi, che hanno conseguito il certificato di specializzazione, il titolo del Corso e il Cod. Progetto.

#### 15.4) LA CERTIFICAZIONE FINALE

Ai sensi dell'art.8 del D.M. n. 436 del 2000 sulla Certificazione dei percorsi, in esito ai percorsi dell'IFTS, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano rilasciano, agli aventi titolo, il certificato di specializzazione tecnica superiore valido in ambito nazionale, con il quale sono attestate le competenze acquisite secondo il modello predisposto dal Comitato nazionale di cui all'articolo 69, comma 2, della legge n. 144 del 1999, approvato dalla Conferenza unificata.

L'Accordo Stato Regioni del 2 marzo 2000 all'ALLEGATO C ha disciplinato il Dispositivo di certificazione finale dei percorsi IFTS e così l'Accordo 1 agosto 2002 Allegato E.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



#### GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE

( Punto 3.4 Documento Tecnico Allegato all'Accordo Stato Regioni 14 settembre 2000.

Punto 4 dell'Accordo 25 novembre 2004)

#### 15.5) AFFIDAMENTO RISORSE

Il presente documento disciplina le modalità di gestione amministrativo contabile relativamente ai fondi Ministeriali e Regionali.

Le risorse stanziate per la realizzazione del Piano, iscritte nel bilancio del Ministero, e destinate agli Uffici scolastici regionali sono da questi assegnate, in qualità di Enti cassieri, alle istituzioni scolastiche con indicazione dell'ammontare del finanziamento destinato a ciascuna candidatura ammessa e finanziabile, sia nel caso che le medesime sono individuate quali soggetti gestori sia nel caso in cui le medesime abbiano il compito di trasferire le risorse ricevute ai soggetti gestori capofila.

Con provvedimento della Direzione scolastica Regionale sono anche indicati i finanziamenti assegnati per la progettazione e la realizzazione delle azioni di sistema.

Sulla base dei finanziamenti, e della relativa documentazione richiesta dalla Regione, il settore regionale stipula i relativi atti di concessione e ne regola doveri, obblighi e diritti. Una volta sottoscritti i relativi atti di concessione la Regione ne trasferisce copia alla Direzione Scolastica Regionale.

#### 15.6) RENDICONTAZIONI AZIONI DI SISTEMA

Ai sensi del Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle Misure del POR – DGR n. 1341 del 20.7.2007 – BURC n. 48 del 3.9.2007 e dl suo art.3 " Obblighi del beneficiario finale e del soggetto attuatore", il soggetto attuatore capofila si obbliga ad inviare al Responsabile di Misura, ale scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico\amministrativo\contabile relativa alle attività finanziate. Si rinvia al Manuale di Gestione FSE, approvato con D.D. n. 198 del 18.7.06, BURC n. 34 del 31.7.06, per tutto quanto non previsto nelle presenti linee operative e successive modifiche e integrazioni.

Per quanto sopra esposto il settore regionale Politiche giovanili accerta preventivamente la regolarità e l'ammissibilità di tutte le spese, sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori e sulla base della coerenza con il progetto approvato. A tal fine il settore medesimo provvederà alla verifica della documentazione contabile e amministrativa presentata dal soggetto attuatore, verificando che le spese esposte siano:

- · pertinenti e imputabili ad azioni ammissibili,
- · effettive,
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento e dell'operazione,
- comprovate,
- legittime,
- · contabilizzate,
- contenute nei limiti autorizzati, e, in generale, ammissibili alla luce della normativa comunitaria e nazionale richiamate.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



I soggetti attuatori che **rendicontano** attività relative alle AZIONI DI SISTEMA dovranno seguire le indicazioni di seguito indicate:

- trasmettere la certificazione al settore regionale dell'attività assumendo come termini di chiusura le scadenze indicate nella convenzione opportunamente sottoscritta;
- consegnare la seguente documentazione:

Fattura (come da scadenze e modalità indicate nella convenzione); allegati alla fattura:

Conto economico di progetto ( vedasi in particolare Allegati A6-a della modulistica del Format di presentazione del Programma di Intervento);

Timesheet dei professionisti coinvolti per ogni singola attività (ogni professionista dovrà redigere un proprio timesheet);

Gantt delle attività programmate e svolte.

Relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto così articolata :

- a. descrizione delle attività svolte e relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate;
- **b**. descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output);
- c. descrizione delle criticità riscontrate.

Alla relazione dovrà essere accluso un quadro riassuntivo delle attività così articolato:

Relazione sullo stato di avanzamento delle singole attività.

Inoltre, il soggetto capofila provvederà ad archiviare nel fascicolo relativo al progetto di riferimento le copie conformi all'originale della documentazione a supporto della spesa rendicontata, annullata con il timbro indicante l'importo attribuito al progetto da tenere a disposizione in caso di controllo da parte delle autorità. Si precisa, infine, che la mancata presentazione di quanto richiesto, potrà comportare la revoca delle risorse da realizzarsi con provvedimento regionale.

Il soggetto capofila nel rapporto con i soggetti affidatari per la realizzazione delle attività previste nel progetto approvato, a far rispettare le seguenti regole, condizioni e procedure:

- a) inserire, in modo evidente, il logo del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca, della Regione Campania, e del soggetto attuatore, in ogni attività promozionale, pubblicitari e/o informativa;
- b) garantire gli adempimenti di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente, a favore degli eventuali partecipanti alla attività e dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- c) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, messe a disposizione per lo svolgimento delle attività, corrispondono ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- d) garantire il rispetto delle regole di divieto di sub-committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, così come disciplinate dalla Regione Campania o norme e regolamenti comunitarie e nazionali.

L'eleggibilità delle spese sostenute viene certificata dal rappresentante legale del soggetto capofila sulla scorta della documentazione contabile acquisita ed in conformità alla normativa vigente in materia.

L'importo del finanziamento effettivamente assentito sarà pertanto pari al totale delle spese sostenute dichiariate eleggibili.

La Regione e la Direzione scolastica Regionale potranno effettuare, in itinere e/o a conclusione delle attività, verifiche amministrative e contabili, anche a campione, sui progetti. Si riservano la facoltà di dichiarare non rimborsabili, parzialmente o totalmente, le spese sostenute nei seguenti casi:

- 1. ineleggibilità delle spese, accertata in sede di verifica amministrativa e contabile;
- 2. mancato rispetto dei termini di presentazione dei rendiconti di monitoraggio e di certificazione delle spese e/o della relativa documentazione contabile;
- 3. mancata osservanza del criterio di cassa nella elaborazione dei rendiconti periodici;

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Area Generale Di Coordinamento - 17

Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

4. presentazione di documentazione contabile carente.

Entro 15 giorni dalla chiusura dell'anno e/o delle attività di cui trattasi, deve essere rimessa all'istituzione scolastica del raggruppamento copia della rendicontazione circa l'utilizzo delle risorse comuni, se queste sono state affidate ad altro soggetto, da allegare al conto consuntivo

#### 15.7) SPESE AMMISSIBILI AZIONI DI SISTEMA

Per ogni attività progettuale relativa alle azioni di sistema, il costo si ottiene sottraendo dalla somma delle spese ammissibili le detrazioni di spesa. Non sono riconosciute spese già cofinanziate a livello Comunitario, Nazionale o regionale.

Sono imputabili soltanto costi reali che devono:

- 1. figurare nell'elenco dei costi ammissibili;
- 2. essere strettamente connessi all'iniziativa approvata;
- 3. essere documentati con giustificativi originali;
- 4. essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
- 5. essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario del finanziamento;
- 6. essere impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione del progetto e la fine dell'azione prevista;
- 7. essere contenuti nei limiti degli importi approvati in preventivo:
- 8. essere sostenuti secondo principi di economicità e sana gestione finanziaria;
- 9. corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

Oggetto della rendicontazione sono spese registrate nella contabilità del soggetto attuatore. In caso di ATI o ATS le spese sostenute dai partner per attività connesse alla realizzazione del progetto sono presentate dal soggetto capofila, adeguatamente giustificate da relativa documentazione ed esposte analiticamente nella rendicontazione presentata.

In generale le spese sostenute saranno giustificate da **tre tipi diversi di documenti** che dovranno essere conservati ed esibiti su richiesta degli organi di controllo :

- a) provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (si tratta ad esempio di lettere di incarico, ordini di servizio, ordinazioni di forniture) in cui sia esplicitamente indicata la connessione della spesa con l'azione cofinanziata. Tali provvedimenti devono essere emessi *prima* dell'inizio della prestazione o della fornitura;
- b) documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: registri di presenza, descrizione dell'attività svolta, descrizione della fornitura, ecc.);
- c) documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (fatture quietanzate, ricevute fiscali, ecc.). Sul titolo di spesa originale l'importo totale o parziale imputato all'azione deve essere annullato con un timbro ad inchiostro indelebile che riporta il titolo del progetto, la denominazione della Delibera di G.R. che finanzia la programmazione. Il timbro suddetto deve essere realizzato in modo da prevedere uno spazio in cui inserire l'importo finanziato.

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alle istruzioni amministrativo-contabili vigenti in materia di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo vigente e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni del MANUALE DI GESTIONE FSE: NORME DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE P.O.R. CAMPANIA 2000-2006 – approvato con Decreto Dirigenziale n.198 del 18 Luglio 2006 - BURC N. 34 DEL 31.07.06; ed in particolare :

del paragrafo 12.6 – "preparazione delle attività" pag. 129 "Promozione, sensibilizzazione,
informazione e pubblicizzazione", "Documenti da esibire in sede di controlli e di
manifestazioni";

del paragrafo 12.8. Risorse umane pag. 138"Azioni di studio e ricerca" - Spese relative alla prestazione professionale, Massimali di riferimento.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



#### 15.8) GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE AZIONI DI SISTEMA

La gestione amministrativo contabile delle risorse viene effettuata dal soggetto capofila e gestore del partenariato/Polo.

Il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha già trasferito temporaneamente i fondi assegnati dal MIUR alle Istituzioni scolastiche, coinvolte nei partenariati/Poli in qualità di "scuole cassiere", che sulla base del presente documento attueranno gli atti di gestione necessari.

Nel caso di raggruppamento dove il capofila sia l'Agenzia Formativa l'Istituto cassiere trasferisce i fondi assegnati dal MIUR sul conto corrente dedicato della predetta Agenzia nei modi e nei tempi indicati nell'atto di concessione.

- I soggetti capofila dei partenariati/Poli e attuatori si configurano come soggetti responsabili della rendicontazione dei fondi Ministeriali assegnati al partenariato.
- La disciplina che regola la materia per gli *Istituti scolastici* è rappresentata dall'art.56 del D.M. 1° febbraio 2001 n. 44, in virtù del guale:
- " 1. Al fine di realizzare progetti integrati di istruzione e formazione, che richiedono la collaborazione con altre agenzie formative pubbliche e private, anche partecipando a programmi regionali, nazionali o comunitari, le istituzioni scolastiche, singolarmente o nella forma dell'accordo di rete di cui all'articolo 7 del DPR 8 marzo 1999, n.275, possono:
- a) stipulare convenzioni con università, regioni ed enti pubblici;
- b) stipulare intese contrattuali con associazioni e privati;
- c) partecipare ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione.
- 2. Le intese di collaborazione con soggetti pubblici, per la gestione di percorsi formativi integrati sono regolate con convenzioni. Queste devono stabilire, tra loro, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Qualora siano trasferite ad altri soggetti risorse finanziarie per assicurare la gestione unitaria delle attività, la rendicontazione delle spese avviene all'interno del sistema contabile del soggetto gerente, il quale, entro 15 giorni dal termine di detta rendicontazione, invia agli altri soggetti finanziatori copia della medesima. 3. Le intese di collaborazione con agenzie formative private, devono risultare da atto scritto, nel quale, ai fini della più ampia integrazione dei soggetti e delle risorse, sono delineati gli aspetti organizzativi del progetto da realizzare, sono definite le competenze di ciascun soggetto, nonché le attività amministrate da ciascuno e l'ammontare delle risorse da impiegare allo scopo. 4. Le intese di cui al precedente comma possono prevedere la gestione unitaria delle risorse finanziarie, affidate ad uno dei soggetti partecipanti all'intesa, da attuarsi mediante un organo paritetico responsabile, del quale deve far parte il dirigente od un suo delegato. Entro 15 giorni dalla chiusura dell'anno e/o delle attività di cui trattasi, deve essere rimessa all'istituzione scolastica copia della rendicontazione circa l'utilizzo delle risorse comuni, se queste sono state affidate ad altro soggetto, da allegare al conto consuntivo. Le intese dovranno stabilire anche a quale dei soggetti partecipanti, al termine della collaborazione, passerà la proprietà degli eventuali beni durevoli acquistati".

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



#### 15.9) GESTIONE DEL CAPOFILA

I soggetti capofila una volta stipulati gli atti di concessione, gestiranno le attività secondo le modalità e i tempi ivi definiti.

Si regolamentano i seguenti casi:

## 15.10) 1^ SOGGETTO GESTORE COINCIDENTE CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA CASSIERA – ANTICIPAZIONE UTILIZZO RISORSE MINISTERIALI

Qualora il soggetto gestore capofila coincida con l'Istituzione scolastica cassiera, una volta sottoscritto l'atto di concessione, questo comunicherà al Responsabile di Misura e alla Direzione dell'Ufficio scolastico regionale l'inizio delle attività entro 7 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione. Successivamente alla predetta comunicazione la Direzione dell'Ufficio scolastico regionale con provvedimento autorizzerà il Soggetto gestore ad usufruire della somma disponibile e contestualmente lo trasmetterà al responsabile di Misura e all'Istituzione scolastica. Il Soggetto Gestore potrà quindi certificare le somme sostenute, in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla chiusura delle attività, il cui termine è fissato nell'atto di concessione.

#### 15.10.1) RENDICONTAZIONE

L'Istituto cassiere capofila dovrà rendicontare le attività al Settore Regionale in un'unica soluzione entro 15 giorni dalla chiusura delle attività. La Regione rilascia l'attestazione di ammissibilità delle spese che trasmetterà all'Ufficio Scolastico regionale per consequenziali provvedimenti.

Nel caso in cui il finanziamento già erogato superi il totale delle spese rendicontate e validate, l'Istituto scolastico capofila dovrà restituire il maggior importo ricevuto ottemperando alle istruzioni che saranno fornite dalla Regione e dal MIUR-Ufficio Scolastico regionale per la Campania.

#### 15.10.2) ISTITUTO SCOLASTICO CAPOFILA – NORMATIVA INTERNA

In caso di Istituto scolastico capofila la gestione amministrativa e contabile avviene secondo le regole di cui al DM n. 44 del 2001, in particolare:

l'art.7 individua il dirigente scolastico quale soggetto deputato alla realizzazione dell'attività gestionale;

l'art. 11, in riferimento all'assunzione degli impegni, della liquidazione ed ordinazione dei pagamenti, prevede che l'impegno delle spese è assunto dal dirigente, mentre la liquidazione della spesa, è effettuata dal direttore dei servizi generali e amministrativi, previo accertamento, nel caso di acquisto di beni e servizi della regolarità della relativa fornitura o esecuzione, sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori.

L'art.12 stabilisce che ogni mandato di pagamento, firmato dal dirigente e dal direttore, è sempre corredato dei documenti giustificativi relativi alla causale. In caso di lavori, forniture e servizi, il mandato è corredato, altresì, dei documenti comprovanti la regolare esecuzione degli stessi e delle relative fatture.

L'art.15 precisa che gli originali delle reversali e dei mandati, corredati dei documenti giustificativi, sono conservati e ordinati per progetti e per il funzionamento amministrativo-didattico generale presso l'ufficio di segreteria delle singole istituzioni e conservati agli atti per non meno di dieci anni.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



L'art. 16 stabilisce che il servizio di cassa è affidato ad un unico istituto di credito;

Gli art. dal 31 al 36 disciplinano le procedure dell'attività negoziale delle istituzioni scolastiche. In particolare il dirigente, nello svolgimento dell'attività negoziale, si avvale della attività istruttoria del direttore dei servizi generali e amministrativi.

L'art.40 dispone che la istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione di opera con esperti *per particolari attività ed insegnamenti*, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione. Il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti disciplina *nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta* del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto. Il dato è rafforzato dall'attuale art.7, comma 6bis, del D.lgs. n. 165\2001 sulla cui interpretazione vedasi Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, UPPA n. 2 dell'11.3.2008.

L'art.57 prevede che ai controlli di regolarità amministrativa e contabile provvede il Collegio dei revisori dei conti (REVISORI DEI CONTI dopo l'art. 1, comma 616 della legge 296/06, "Finanziaria 2007"), nominati dal Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio scolastico regionale per la Campania, che vigila sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

L'art.61 precisa che l'Ufficio Scolastico Regionale fornisce alle istituzioni scolastiche assistenza e supporto in materia amministrativo-contabile, anche sulla base delle indicazioni generali predisposte e diramate dal Servizio per gli affari economico-finanziari del Ministero della pubblica istruzione.

# 15.11) 2^ SOGGETTO GESTORE COINCIDENTE CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA CASSIERA – ANTICIPAZIONE SOMME DA PARTE DELL'ISTITUTO

L'Istituzione scolastica cassiera capofila rendiconta, in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla chiusura delle attività, il cui termine è fissato nell'atto di concessione, le attività al settore regionale che rilascia un attestazione di ammissibilità delle spese. L'attestazione viene rilasciata al soggetto capofila e trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio VII, stanza XXX, del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, sito in Napoli alla via Ponte della Maddalena, 55, ai fini di eventuali ulteriori verifiche o controlli, che autorizza l'uso delle somme dichiarate ammissibili.

# 15.12) 3^ SOGGETTO GESTORE AGENZIA FORMATIVA— ANTICIPAZIONE UTILIZZO RISORSE MINISTERIALI

Il soggetto gestore capofila in qualità di Agenzia formativa comunicherà al Responsabile di Misura e alla Direzione dell'Ufficio scolastico regionale l'inizio delle attività entro 7 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione. Successivamente alla predetta comunicazione l'Agenzia formativa dovrà presentare polizza fidejussoria a favore della Direzione dell'Ufficio scolastico regionale a copertura dell'esposizione (in attuazione dell'art. 36, comma 4, e 38, comma 2, del DM n.44\2001, art.54, comma 1, del R.D. n. 827\24, dell'art. 73, comma 3, del R.D.n. 2440\23 e dell'art.56, comma 2, della L. n. 52\96. Il tutto conforme a D.D. regionale n.137 del 10/06/ 05. La garanzia fidejussoria è prestata da banche, imprese di assicurazione indicate nella legge 10.06.1982, n.348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.385/93).

Successivamente la Direzione dell'Ufficio scolastico regionale autorizzerà con provvedimento la scuola cassiera al trasferimento dei fondi a favore dell'Agenzia formativa .

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



#### 15.12.1) RENDICONTAZIONE

L'Agenzia formativa capofila dovrà rendicontare le attività al Settore Regionale, in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla chiusura delle attività. La Regione rilascia l'attestazione di ammissibilità delle spese che trasmetterà all'Ufficio Scolastico regionale per consequenziali provvedimenti anche di svincolo della cauzione.

Nel caso in cui il finanziamento già erogato superi il totale delle spese rendicontate e validate, il Soggetto gestore dovrà restituire il maggior importo ricevuto ottemperando alle istruzioni che saranno fornite dalla Regione e dal MIUR-Ufficio Scolastico regionale per la Campania.

## 15.13) 4^ SOGGETTO GESTORE AGENZIA FORMATIVA— ANTICIPAZIONE SOMME DA PARTE DELL'AGENZIA FORMATIVA

L'Agenzia formativa capofila rendiconta, in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla chiusura delle attività al settore regionale che rilascia un attestazione di ammissibilità delle spese. L'attestazione è trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale, ai fini di eventuali ulteriori verifiche o controlli, che autorizzerà la scuola cassiera al trasferimento delle somme dichiarate ammissibili.

#### 15.14) AZIONI DI SISTEMA: PREPARAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per i progetti non aventi carattere formativo (AZIONI DI SISTEMA) si rinvia allo stesso Manuale di Gestione FSE vigente sopra richiamato ed in particolare al paragrafo 12.6 – "preparazione delle attività" pag. 129 "Promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione", "Documenti da esibire in sede di controlli e di manifestazioni"; paragrafo 12.8. Risorse umane pag. 138 "Azioni di studio e ricerca" - Spese relative alla prestazione professionale, Massimali di riferimento.

La proposta progettuale relativa alla specifica Azione di Sistema, formulata secondo gli Allegati A1, A2, A3, A4, A5-1, A5-2, A5-3, A5-4, dovrà essere accompagnata dal relativo conto economico di progetto All. A6-a e All. A6-b (vedi modulistica del Format di presentazione del Programma di Intervento) che dovrà contenere il dettaglio del calcolo di specifiche macrovoci di costo. Infatti l'attivazione di singole voci di costo varia a seconda della tipologia di **Azione di sistema**, conformemente a quanto previsto nella proposta progettuale. Di seguito si riporta una esemplificazione di costi ammissibili, non esaustiva, per ciascuna macrovoce di spesa:

#### A.PREPARAZIONE

- ➤ Ideazione e progettazione intervento
- > Indagine preliminare e analisi dei fabbisogni
- > Individuazione profilo di utenza
- > Elaborazione materiale didattici e dispense
- Interviste
- Elaborazione questionari e relativo testing
- Formazione personale docente e/o rilevatori
- Altro (specificare)

#### **B. REALIZZAZIONE**

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Area Generale Di Coordinamento - 17

Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

- Realizzazione indagini di mercato
- Attività di sensibilizzazione
- Selezione dei partecipanti
- Altro (specificare)

#### C. DIFFUSIONE RISULTATI

- > Relazione finale sull'attività svolta
- Manifestazioni conclusive
- Elaborazione di reports e studi e pubblicazioni relative all'azione di sistema
- Altro (specificare)

#### D. DIREZIONE

- Direzione del progetto azione di sistema
- Altro (specificare)

#### **E. COORDINAMENTO**

- > Coordinamento del progetto azione di sistema
- Altro (specificare)

#### F. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE

- Monitoraggio, valutazione del progetto azione di sistema
- Altro (specificare)

#### G. COSTI AMMINISTRATIVI E GENERALI

- Segreteria, Amministrazione, Fideiussione, spese notarili, licenza d'uso software, assicurazioni non obbligatorie, imposte e tasse, forniture per ufficio, spese di cablaggio, spese postali e valori bollati, telefono e collegamenti telematici, riscaldamento e condizionamento, gas, acqua, illuminazione e forza motrice, materiale di consumo, manutenzione attrezzature, ammortamento attrezzature, leasing attrezzature, locazione attrezzature, spese per pulizie immobili, manutenzione immobili, ammortamento immobili, locazione immobili, servizi ausiliari, etc.....)
- Spese di trasferta (viaggi, soggiorno, vitto) del personale di direzione, coordinamento, monitoraggio e valutazione dell'azione di sistema
- > Altro (specificare)

Per **i progetti di sistema** IFTS gli standard di costo sono articolati nelle seguenti categorie di spesa ammissibili:

Spese risorse umane interne ed esterne ivi comprese :	70 %
A- preparazione, B- realizzazione, C- diffusione risultati, D- direzione,	
E- coordinamento, F - monitoraggio e valutazione dell'intervento.	
G- Costi amministrativi e generali	30 %

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Juova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 36

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili



#### 15.15) RIMODULAZIONE, VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania, non sono ammesse variazioni che comportino un aumento dell'importo complessivo del progetto ovvero una diminuzione tale da modificare le caratteristiche sostanziali dello stesso. Nel caso in cui vengano proposte variazioni del progetto che non alterino le caratteristiche sostanziali del progetto cofinanziato, possono essere ammesse giusto l'art. 7.3.1 "Spostamento delle voci di spesa" del Manuale di Gestione FSE di cui al D.D. n.198 del 18.07.07 (BURC n.34 del 31.07.06).

In particolare qualora nel corso dell'attuazione delle attività si dovesse verificare la necessità di variare la composizione del preventivo approvato, con lo spostamento di risorse da una macrovoce ad un'altra, la variazione del preventivo potrà essere effettuata esclusivamente e tassativamente nei limiti del 20% della voce di importo inferiore tra le due macrovoci, come distinte nel conto economico, di cui agli allegati A6, tra le quali si sta effettuando lo spostamento. La predetta variazione, che non potrà in alcun caso determinare il superamento delle percentuali delle categorie di spesa di cui al precedente punto 16.14 ( 70% e 30%), dovrà essere adeguatamente motivata e comunicata al settore regionale che procederà ad autorizzazione formale. Anche l'accensione di nuove microvoci dovrà essere motivata e autorizzata dal Responsabile di Misura.

#### 15.16) PROROGA ATTIVITA'

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività previste nei progetti approvati, come stabilite nell'atto di concessione e nella presente nota operativa, dovrà essere preventivamente autorizzata dal responsabile di Misura, su espressa richiesta del Soggetto Gestore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

#### 15.17) SANZIONI, REVOCA SANZIONATORIA

La Regione, in relazione alla natura provvedimentale mista dell'atto di concessione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla stessa, previa comunicazione di autorevoca-decadenza sanzionatoria in autotutela del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle sequenti ipotesi :

- a) ad avvenuto inizio dell'attività di ricerca, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- mancato rispetto dei termini e delle modalità previste dall'atto di concessione, dalla presente Nota operativa e dai manuali ivi richiamati;
- c) nei casi di mancato rispetto della procedura;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Gestore, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



#### 15.18) PROGETTI FORMATIVI

Per **i progetti formativi** IFTS gli standard di costo sono articolati, indicativamente, nelle seguenti categorie di spesa ammissibili:

A - Spese personale docente	50 %
<b>B</b> - Spese allievi	30 %
C - Spese di funzionamento e gestione	15 %
D - Altre spese (1) – organizzazione ivi comprese le misure di	25 %
accompagnamento (*)	

- (\*) Per le misure di accompagnamento ammissibili si deve far riferimento alla nota operativa per la progettazione dei percorsi IFTS 2000 2001 punto 10. Dunque al fine di assicurare lo sviluppo del nuovo canale di formazione tecnica superiore e la qualità didattica, organizzativa e gestionale dei singoli percorsi IFTS, è prevista l'attivazione di misure di accompagnamento, in raccordo con le strutture ed i servizi operanti sul territorio, in particolare con i servizi per l'impiego, afferenti a tre macroaree:
- Area dell'informazione: pubblicizzazione, raccolta e diffusione delle informazioni utili alla definizione del progetto formativo e professionale;
- Area dell'orientamento: consulenza orientativa e tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- Area dell'inserimento lavorativo: azioni di facilitazione della transizione verso il mondo del lavoro
- (1) Altre spese organizzazione :
- (E) Sensibilizzazione e Diffusione
- (F) Incentivi per la partecipazione di persone non autonome
- (G) Formazione dei Docenti
- (H) Monitoraggio e valutazione

Tutti i soggetti attuatori, per le attività formative, devono tenere nel fascicolo di progetto i seguenti documenti in forma cartacea (e/o su supporto informatico, se richiesto):

- Copia del Progetto
- Modelli Inizio Corso (provvisorio e definitivo)
- Copie Registro didattico (da implementare in corso d'opera)
- Riepilogativi mensili presenze Allievi / Docenti (da implementare in corso d'opera)

Il settore regionale si riserva di richiedere altri documenti che riterrà necessari al controllo.

#### 15.19) LIQUIDAZIONE PERCORSI FORMATIVI

Generalmente la liquidazione delle azioni avviene con acconti e saldi. Si seguiranno per le azioni formative le modalità previste dal Manuale di Gestione del POR Campania vigente e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.

Gli acconti ad agenzie formative verranno versati successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione esclusivamente sulla base di rilascio di polizza fidejussoria a favore della Regione Campania a copertura dell'esposizione (in attuazione dell'art. 36, comma 4, e 38, comma 2, del DM n.44\2001, art.54, comma 1, del R.D. n. 827\24, dell'art. 73, comma 3, del R.D.n. 2440\23 e dell'art.56, comma 2, della L. n. 52\96. Il tutto conforme a D.D. regionale n.137 del 10/06/ 05. La garanzia fidejussoria è prestata da

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



banche, imprese di assicurazione indicate nella legge 10.06.1982, n.348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.385/93).

La Regione Campania, stipulante l'atto di concessione, eserciterà i relativi controlli tramite il settore politiche giovanili, comunicando eventuali risultanze negative all'Ufficio Scolastico Regionale, per eventuali provvedimenti di competenza su recuperi di somme.

L'Ufficio Scolastico Regionale eserciterà i poteri di vigilanza a norma del D.P.R. 11 agosto 2003, n. 319, art.8, D.P.R. 21 dicembre 2007, n. 260 art.7, D.P.R. 19 novembre 2007, n. 264. dell'art1, del D.P.C.M. 14 luglio 2006.

Qualora a seguito di controlli, da parte della Regione Campania, del MIUR –Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, fossero riscontrate irregolarità o difformità rispetto al progetto approvato, la Regione potrà disporre la revoca del finanziamento assegnato, o le sanzioni previste nel Manuale di gestione, dandone comunicazione alla citata Direzione generale per l'istruzione post secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e degli Enti locali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania provvederà a recuperare le somme revocate.

#### 15.20) PERCORSI FORMATIVI: RIMODULAZIONE, PROROGA ATTIVITA', SANZIONI

Si rimanda a quanto previsto negli atti di concessione ed alle norme relative del Manuale di Gestione FSE.

#### 15.21) ALTRE ISTRUZIONI OPERATIVE

Con la circolare n.22 del 29 luglio 2008, la Ragioneria Generale dello Stato, in ordine all'applicazione del decreto ministeriale 18/01/2008, n.40 concernente "Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29/09/1973, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ha delineato le fattispecie in cui il citato art.48-bis non risulta applicabile: i trasferimenti di somme che pur transitando per la P.A. non costituiscono adempimento di un obbligo contrattuale, i trasferimenti effettuati in base a specifiche disposizioni di legge o per dare esecuzione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea o, ancora, a clausole di accordi internazionali.

Pertanto, atteso che le attività di cui alle presenti Linee Guida rientrano nelle previsioni innanzi citata, le istituzioni scolastiche <u>non devono</u> procedere alla verifica delle inadempienze, attraverso Equitalia Servizi SpA, prima di effettuare pagamenti superiori a diecimila euro.

Nel rispetto di quanto statuito dall'art.19 comma 3 del vigente CCNL area V della Dirigenza Scolastica, i compensi per incarichi aggiuntivi eventualmente corrisposti ai dirigenti scolastici, nell'ambito delle iniziative disciplinate dalle presenti Linee Guida, evidentemente prescindendo dal soggetto partner che conferisce l'incarico, devono essere corrisposte al medesimo capo d'istituto nella misura dell'80%. Il residuo 20% confluisce ai fondi regionali, in attuazione del principio di onnicomprensività della retribuzione, con versamento da eseguirsi sul capo XIII capitolo 3408 art.3, attraverso bollettino di conto corrente postale (c/c postale Avellino 15849839; Benevento 150821; Caserta 3830; Napoli 3814; Salerno 20403846) intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato competente per territorio.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Assolta l'operazione anzidetta il soggetto che ha eseguito il pagamento dovrà darne comunicazione al MIUR – Ufficio scolastico Regionale per la Campania – Ufficio VII – Via Ponte della Maddalena, 55 Napoli – indicando le generalità del dirigente, l'attività oggetto dell'incarico nonché il compenso corrisposto e la quota versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Alla comunicazione deve essere allegata copia del bollettino postale probante del versamento effettuato.

Poli Formativi per l'IFTS - Linee Guida per la progettazione esecutiva Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Anagrafica del PROGRAMMA DI INTERVENTO
Polo Formativo:
Codice Ufficio Candidatura:
Soggetto Gestore Capofila:
Prot.N del:

#### POLI FORMATIVI PER L'IFTS

#### Azioni di sistema e Percorsi formativi IFTS

# FORMAT DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO



Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226 - 62 14

Email: a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it; b.esposito@maildip.regione.campania.it



#### **INDICE**

#### PARTE A - AZIONI DI SISTEMA

Allegato A - DOMANDA DI FINANZAIMENTO AZIONI DI SISTEMA

Allegato A1 – INDAGINE SULLE PROSPETTIVE EVOLUTIVE DEI SETTORI PRODUTTIVI E L'ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE

Allegato A2 – **DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE 1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA** 

ALLEGATO A3 - PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESSMENT E SELEZIONE

ALLEGATO A4 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RETE E DEI SINGOLI PARTENARIATI

ALLEGATO A5 - ATTIVITA' DI RETE CONDIVISE DAI DUE POLI DI SETTORE ALLEGATO A5.1: L'ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE DELLA RETE

ALLEGATO A5.2: **DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE 1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA** 

ALLEGATO A5.3: PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESSMENT e RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

ALLEGATO A5.4: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RETE E DEI SINGOLI PARTENARIATI

ALLEGATO A6 - CONTO ECONOMICO AZIONE DI SISTEMA

ALLEGATO C – L'AMBIENTE ON LINE DI LAVORO COLLABORATIVO PER I POLI E LE RETI DELLA CAMPANIA



ALLEGATO A

A cura dell'Ufficio IFTS Codice Ufficio candidatura	<u>ALLEGATO A</u>
Programma di intervento pervenuto in data Prot. Ndeldel	
FAC-SIMILE DOMANDA DI FINANZIAMENTO AZIONI DI SI	STEMA n:
(indicare l'azione)	
Al Responsabile della Misura 3.7 del P.O.R. Campania 2000-2006	
Centro Direzionale Isola A/6	Marca da bollo
80143 Napoli	
Progetto esecutivo del Polo Formativo - Domanda di finanziament 1	o azioni di sistema
Oggetto: domanda di finanziamento per le attività del Polo Formativo e de	ella rete
Denominazione Polo:	
Settore di Intervento:	
Soggetto Capofila del Raggruppamento:	

Settore Politiche Giovanili



RAPPRESENTANTE LEGALE	Nominativo		
LEGALE	Data di nascita		
	Luogo di nascita		
	Indirizzo di residenza		
	Codice fiscale		
	Tel:	Fax: E-	Mail:
	Finanziamento MPI	Euro	%
	Finanziamento Regione	Euro	%
	Totale finanziamento Percorso Formativo N.2		
Soggetto Attuatore AZIONE	Nominativo		
1:	Data di nascita		
	Luogo di nascita		
	Indirizzo di residenza		
	Codice fiscale		
	Finanziamento Regione	Euro	%
Richiesta di finanziamento			
manziamento	Totale finanziamento MPI	Euro	%
	Totale finanziamento Regione	Euro	%



	Totale richiesta di finanziamento del programma di Intervento del Polo formativo	
ALLEGATI	DOMADA DI FINANZIAMENTO AZIONI DI SISTEMA - Allegato ""	
Conto Economico AZIONI DI SISTEMA – Allegato "A6"		
	Conto economico AZIONE DI SISTEMA DI RETE POLO 1 E POLO 2- "Allegato A6"	
	CD-ROM contenente il file con la descrizione del progetto AZIONI DI SISTEMA del POLO (Allegati A,A1-A2-A3-A4-A6) e della RETE (Allegati A5.1- A5.2 - A5.3 - A5.4)	
TRATTAMENTO DEI DATI	Ai sensi dell'art. 13 del D.Lg. 30 giugno 2003 n. 196, in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", La informiamo che i dati personali, ivi compresi quelli cosiddetti "sensibili", da Lei forniti con la presente registrazione potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa e degli obblighi dettati in tema di riservatezza	

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice Penale, visionati gli elementi esposti nella presente comunicazione, attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda, la conformità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente negli allegati inoltrati per via telematica.

\_\_\_\_\_

Luogo e data

Timbro dell'Ente/Sociatà e firma del

Legale Rappresentante

Settore Politiche Giovanili



#### **ALLEGATO A1**

A cura dell'Ufficio IFTS
Codice Ufficio candidatura
Programma di intervento pervenuto in data
Prot. Ndel

#### PARTE A - AZIONI DI SISTEMA

# AZIONE DI SISTEMA 1: INDAGINE SULLE PROSPETTIVE EVOLUTIVE DEI SETTORI PRODUTTIVI E L'ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE

#### 1. ANALISI DOCUMENTALE

Tipologia di documenti

- Indagine fabbisogni
- Ricerche
- Studi di settore
- Altro

Tipo di indagine

- Comunitaria
- Nazionale
- Regionale
  - Contratti d'area
  - Patti territoriali
  - Distretti industriali
  - Distretti tecnologici
  - Locale
  - Centri di ricerca
  - Dipartimenti universitari

Titolo ricerca
Ente o autorità di riferimento
Periodo di riferimento
Autore / curatore
Anno di pubblicazione
Editore

Settore Politiche Giovanili



#### 2. ANALISI SUL CAMPO

Le aree di questa Sezione vanno descritte adeguatamente, sia pure in forma sintetica (max 3-4 cartelle).
Descrizione della metodologia di analisi dei fabbisogni di innovazione e formazione
Definizione degli strumenti metodologici di indagine
Ruolo delle Parti Sociali



Aziende, dipartimenti universitari, centri di ricerca che si prevede di coinvolgere nell'analisi (specificare se le aziende sono già state contattate e allegare eventuali lettere di impegno)

Denominazione: Tipologia dell'Ente
<ul> <li>c Centro di Ricerca</li> <li>o Organismo di ricerca</li> <li>o Centro regionale di formazione professionale</li> <li>o Distretto Tecnologico</li> </ul>
<ul> <li>Impresa e/o Associazione</li> <li>Istituto di istruzione secondaria superiore</li> <li>Università</li> <li>Altro</li> </ul>
Indirizzo:
CAP: Provincia:
Telefono:
Fax:
E-Mail:
Cognome e Nome del referente:
3. Risorse professionali impegnate interne ed esterne al POLO



#### 4. TEMPI PROPOSTI PER LA REALIZZAZIONE

Mesi

Descrizione delle ATTIVITA'	1	2	3
1.5.4			
1. Fase 1			
2. Fase 2			
3. Fase 3			
5. RISULTATI ATTESI (descrivere i prod	dotti che si intendono re	alizzaro culla	haso dolla
ricognizione documentale e dell'analisi di		alizzare sulla	base della

5. RISULTATI ATTESI (descrivere i prodotti che si intendono realizzare sulla base della ricognizione documentale e dell'analisi di campo)
SOGGETTO ATTUATORE
Firma e timbro del legale rappresentante
Data e luogo



A cura dell'Ufficio IFTS
Codice Ufficio candidatura......
Programma di intervento pervenuto in data ......
Prot. N.........del ......

# AZIONE 2 – DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE 1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA

PARTE A - AZIONI DI SISTEMA

#### 1.ATTIVITA'

Diffusione dei risultati dell'AZIONE 1.
Organizzazione workshop di presentazione dei risultati raggiunti al termine dell'AZIONE 1 (descrizione):
<u>Promozione</u> e sensibilizzazione :
Attività di concertazione tra Istituzioni scolastiche, Agenzie formative, Università, Imprese, Centri di ricerca e mondo del lavoro per la definizione del piano strategico di promozione e sensibilizzazione ( Es. Descrizione degli strumenti e dei tempi di realizzazione):



<ul> <li>&gt; Organizzazione di incontri con gli attori dello sviluppo locale (imprese, parti soci) per la promozione del settore di intervento POLI:</li></ul>	giovani per la loro le (Es. dettagliare il la promozione del	ecnica e professiona nde coinvolgere per	e delle op mazione t che si inte e la scelta	a promozione orsi di alta for a degli enti d a motivandone	vani per la ne in perco a tipologia elle attività	Informagio qualificazio numero e settore e d	>
<ul> <li>Workshop di presentazione delle realtà occupazionali, delle esigenze delle impre dell'evoluzione delle figure professionali che il mercato richiede</li> <li>Attività di integrazione tra Istituzioni scolastiche, Agenzie formative, Universi Imprese, Centri di ricerca e mondo del lavoro: organizzazione di job meeting l'incontro diretto tra i giovani in cerca di informazioni e gli attori del mercato lavoro coinvolti come testimoni di determinate professioni ma anche in qualità selezionatori:</li> <li>Incontri con gli studenti, giovani in cerca di informazioni e i componenti partenariato dei POLI al fine di sensibilizzare l'utenza verso il settore di interveranche attraverso la presentazione delle diverse fasi del percorso IFTS ivi compresentario.</li> </ul>	intervento dei	settore di	del	promozione	la	) per	
<ul> <li>Attività di integrazione tra Istituzioni scolastiche, Agenzie formative, Universi Imprese, Centri di ricerca e mondo del lavoro: organizzazione di job meeting princontro diretto tra i giovani in cerca di informazioni e gli attori del mercato lavoro coinvolti come testimoni di determinate professioni ma anche in qualità selezionatori:</li> <li>Incontri con gli studenti, giovani in cerca di informazioni e i componenti partenariato dei POLI al fine di sensibilizzare l'utenza verso il settore di interveranche attraverso la presentazione delle diverse fasi del percorso IFTS ivi compresentario.</li> </ul>	enze delle imprese,	pazionali, delle esiç	ealtà occu	zione delle re	i presenta	Workshop o	
➤ Incontri con gli studenti, giovani in cerca di informazioni e i componenti partenariato dei POLI al fine di sensibilizzare l'utenza verso il settore di intervel anche attraverso la presentazione delle diverse fasi del percorso IFTS ivi compre	di job meeting per ori del mercato del anche in qualità di	ostiche, Agenzie fo oro: organizzazione formazioni e gli at ate professioni ma	zioni scola lo del lavo erca di in determin	ne tra Istituz erca e mond i giovani in c testimoni di	ntegrazior entri di ric retto tra i rolti come i:	Attività di Imprese, C l'incontro d lavoro coin selezionator	
a.	e i componenti il ettore di intervento o IFTS ivi comprese	a di informazioni e l'utenza verso il s rse fasi del percors	ni in cerc nsibilizzar delle dive	denti, giovar al fine di se resentazione	n gli stu o dei POLI verso la p	Incontri co partenariat anche attra	>



#### 2. PRODOTTI ATTESI

Le proposte di cui sopra sono richieste in relazione ai seguenti prodotti attesi :

- pianificazione incontri con i responsabili del Centri per l'impiego, gli Informagiovani per la promozione delle opportunità offerte ai giovani per la loro qualificazione in percorsi di alta formazione tecnica e professionale;
- pianificazione incontri con gli attori dello sviluppo locale (imprese, parti sociali, ...) per la promozione del settore di intervento dei POLI;
- Pianificazione incontri programmati presso i Centri per l'Impiego e gli Informagiovani al fine di sensibilizzare i giovani sull'offerta formativa dei percorsi IFTS;
- Organizzazione Workshop di presentazione delle realtà occupazionali, delle esigenze delle imprese, dell'evoluzione delle figure professionali che il mercato richiede. Attività da realizzarsi con il coinvolgimento di esperti di settore;
- > organizzazione di job meeting per l'incontro diretto tra i giovani in cerca di informazioni e gli attori del mercato del lavoro coinvolti come testimoni privilegiati;
- > schede informative da utilizzare durante la fase di preselezione
- > questionari da utilizzare durante la fase di selezione
- > Brochure informative sull'esercizio dei crediti formativi;
- > documenti di supporto al procedimento di riconoscimento dei crediti formativi;
- > Brochure informative sulle figure professionali oggetto dei corsi IFTS dei due POLI:.....

•	Brochure	informative	sul	sistema	IFTS	:	strutturazione	dei	percorsi,	stage,
	certificazio	one,;								

**>** .....



#### 3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Mesi

ATTIVITA'	1	2	3
4. Fase 1			
5. Fase 2			
6. Fase 3			

#### **SOGGETTO ATTUATORE**

Firma e timbro del legale rappresentante
Data e luogo



**ALLEGATO A3** 

	II'Ufficio IFTS
	ficio candidatura na di intervento pervenuto in data
	deldel
	PARTE A - AZIONI DI SISTEMA
Α	ZIONE 3 - PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESTMENT E SELEZIONE
1. AIIIV	ITA' PROPOSTE PER
1	Add: the all automatana and a
1.	Attività di orientamento
2.	Attività di accoglienza (descrivere e specificare gli strumenti a supporto)
	(
2	Attività di assassment (descrivere l'applicazione della metadologia e gli strumenti
3.	<u>Attività di assessment</u> (descrivere l'applicazione della metodologia e gli strumenti utilizzati)
	,
4.	Attività di integrazione tra Istituzioni scolastiche, Agenzie formative, Università,
	Imprese, Centri di ricerca e mondo del lavoro per il riconoscimento dei crediti
5.	Altro
••••	
••••	
	Settore Politiche Giovanili
	SELIDLE POLITICITE GIOVANIII

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226 - 62 14

Email: a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it; b.esposito@maildip.regione.campania.it



#### 2. PRODOTTI ATTESI

1.	strumenti a supporto della fase di accoglienza ( brochure illustrative, schede di prima presentazione,)
2.	strumenti di orientamento/assessment per la preselezione dei candidati
3.	produzione di strumenti di verifica delle competenze ai fini del riconoscimento dei credit in ingresso, alla produzione di strumenti per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze

#### 3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

4. .....

Mesi

ATTIVITA'	1	2	3
1. Fase preliminare			
2. Fase iniziale			
3. Fase intermedia			
4. Fase finale			

#### **SOGGETTO ATTUATORE**

Firma e 1	imbro	del I	egale	rappre	esentai	nte
Data e lu	logo					



**ALLEGATO A4** 

A cura dell'Ufficio IFTS	
Codice Ufficio candidatura	
Programma di intervento pervenuto in data	
Prot. Ndeldel	

#### PARTE A - AZIONI DI SISTEMA

# AZIONE 4: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RETE E DEI SINGOLI PARTENARIATI

#### 1. ATTIVITA' DEL POLO PROPOSTE PER

 Costruire ed implementare il modello di monitoraggio e valutazione interna delle attività del POLO;

#### 2. PRODOTTI ATTESI

Le proposte di cui sopra sono richieste in relazione ai seguenti prodotti attesi dai POLI:

- > Analisi quali-quantitativa delle esperienze realizzate .
- Analisi e monitoraggio sul reale inserimento nel mondo del lavoro degli allievi formati.
- > Calendarizzazione dei report sulle attività di progettazione, condivisione, monitoraggio, verifica e di valutazione.



#### 3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Mesi

ATTIVITA'	1	2	3
1. Fase preliminare			
2. Fase iniziale			
3. Fase intermedia			
4. Fase finale			

#### **SOGGETTO ATTUATORE**

Firma e timbro del legale rappresentante
Data e luogo



#### AZIONE A5- ATTIVITA' DI RETE CONDIVISE DAI DUE POLI DI SETTORE

#### FORMULARIO PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE

PROVINCIA/E	
SETTORE/I	
Referente di	
rete	

#### ELENCO DEI PARTENARIATI CHE COMPONGONO LA RETE

CODICE	ISTITUTZIONE SCOLASTICA	ESTREMI ATTO	DATA
PARTEN	CAPOFILA/ AGENZIA FORMATIVA	DI ADESIONE ALLA	ATTO DI
ARIATO	CAPOFILA E RESPONSABILE DI RETE	RETE	ADESIO NE
1.			
2.			
3.			

Luogo e Data	
<del></del>	

Firma e Timbro del Legale

Settore Politiche Giovanili



#### Rappresentante

dell'istituzione

scolastica/agenzia formativa

capofila del

raggruppamento del Polo n.1

Luogo e Data		
		Firma e Timbro del Legale
	Rappresentante	
	scolastica/agenzia formativa	dell'istituzione
	raggruppamento del Polo n.2	capofila del
Luogo e Data		
		Firma e Timbro del

Responsabile di rete



#### **ALLEGATO A5.1**

A cura dell'Ufficio IFTS Codice Ufficio candidatura				
Programma di intervento pervenuto in data				
Prot. Ndel				
PARTE A - AZIONI DI SISTEMA  AZIONE DI SISTEMA 5.1: L'ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE DELLA RETE				
1. ATTIVITA' DI RETE				
a. confronto e condivisione degli strumenti e	della metodologia di analisi			
b. confronto, condivisione ed omogeneizzazione dai singoli POLI	one dei risultati emersi dalle indagini sviluppate			
2. MODALITA' DI ORGAN IZZAZIONE DEL LAVORO				
3. RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE INTERNE ED ESTERNE ALLA RETE				

Settore Politiche Giovanili



#### 5. I TEMPI PROPOSTI PER LA REALIZZAZIONE:

Mesi

Descrizione delle attività	1	2	3
1.			
2.			

#### 5. I RISULTATI ATTESI (descrivere i prodotti che si intendono realizzare)

1.	Documento di sintesi relativo al settore di indagine dal quale dovranno emergere i
2.	quattro profili professionali di settore che saranno oggetto delle attività formative IFTS

#### 6. FINANZIAMENTO

AZIONE DI SISTEMA 1	Finanziamento POLO	Finanziamento POLO	TOTALE
della RETE	1	2	
	Max € 5.000	Max € 5.000	
ANALISI DEI			
FABBISOGNI DI			
INNOVAZIONE E			
FORMAZIONE			

N.B.

Le attività di rete sono finanziate con risorse messe a disposizione dai due POLI in misura non superiore a  $\in$  5.000 per Polo relativamente a ciascuna Azione di sistema .

Luogo e Data			

Settore Politiche Giovanili



Rappresentante

Rappresentante

dell'istituzione

capofila del

raggruppamento del Polo n.1

Luogo e Data

Rappresentante

Rappresentante

Rappresentante

capofila del dell'istituzione

Firma e Timbro del Legale

Firma e Timbro del Legale

Adell'istituzione

dell'istituzione

capofila del

raggruppamento del Polo n.2

Luogo e Data

Firma e Timbro del

Responsabile di rete



#### **ALLEGATO A5.2**

A cura dell'Ufficio IFTS
Codice Ufficio candidatura
Programma di intervento pervenuto in data
Prot. Ndel

#### PARTE A - AZIONI DI SISTEMA

# AZIONE DI SISTEMA 5.2: DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE 1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA

#### 1. ATTIVITA' DI RETE

- a) definizione di un protocollo di comunicazione condiviso dai partner;
- b) reperimento, produzione e validazione di materiali formativi congrui con le finalità dell'intervento;
- c) condivisione delle procedure di verifica degli apprendimenti e degli eventuali interventi di recupero;
- d) condivisione della metodologia e degli strumenti da utilizzare nella fase di sensibilizzazione dell'utenza e nella successiva AZIONE 4: Percorso di orientamento e selezione;
- e) procedure per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze in ingresso ai percorsi;
- f) produzione di strumenti per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze

2.



Area Generale Di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03
Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,
Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili,
Pari opportunità, Demanio e Patrimonio
Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

# 2. MODALITA' DI ORGAN IZZAZIONE DEL LAVORO 3. RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE INTERNE ED ESTERNE ALLA RETE 4. I TEMPI PROPOSTI PER LA REALIZZAZIONE: Mesi Descrizione delle attività 1 2 3 1.

#### **5**. **I RISULTATI ATTESI** (descrivere i prodotti che si intendono realizzare)

Report della rete sulle attività svolte, corredato di indicatori di efficacia ed efficienza dell'azione 2 in relazione a:

- ➤ incontri con i responsabili del Centri per l'impiego, gli Informagiovani per la promozione delle opportunità offerte ai giovani per la loro qualificazione in percorsi di alta formazione tecnica e professionale;
- > incontri con gli attori dello sviluppo locale (imprese, parti sociali, ...) per la promozione del settore di intervento dei POLI;
- incontri programmati presso i Centri per l'Impiego e gli Informagiovani al fine di sensibilizzare i giovani sull'offerta formativa dei percorsi IFTS;
- Workshop di presentazione delle realtà occupazionali, delle esigenze delle imprese, dell'evoluzione delle figure professionali che il mercato richiede. Attività da realizzarsi con il coinvolgimento di esperti di settore;



> organizzazione di job meeting per l'incontro diretto tra i giovani in cerca di informazioni e gli attori del mercato del lavoro coinvolti come testimoni privilegiati .

Tale report deve essere corredato ulteriormente da copia del materiale informativo prodotto .

- Elaborazione di schede informative da utilizzare durante la fase di preselezione (dovrà essere data massima visibilità attraverso diversi canali di comunicazione quali: quotidiani di rilevanza regionale, sito della Regione Campania, portale del Settore delle Politiche Giovanili, sportelli informagiovani, forum comunali);
- > Elaborazione questionari da utilizzare durante la fase di selezione;
- Brochure informative sull'esercizio dei crediti formativi;
- Produzione di documenti di supporto al procedimento di riconoscimento dei crediti formativi;

1		
~		

#### 6. FINANZIAMENTO

AZIONE DI SISTEMA 5.2	Finanziamento POLO	Finanziamento POLO	TOTALE
della RETE	1	2	
	Max € 5.000	Max € 5.000	
DIFFUSIONE DEI			
RISULTATI DELL'AZIONE	5.000	5.000	10.000
1, PROMOZIONE DEL			
SETTORE,			
SENSIBILIZZAZIONE			
DELL'UTENZA			



Le attività di rete sono finanziate con risorse messe a disposizione dai due POLI in misura non

N.B.

superiore a € 5.000 per	Polo relativamente a ciascuna Azione di	sistema
Luogo e Data		
	Rappresentante	Firma e Timbro del Legale
	scolastica/agenzia formativa	dell'istituzione
	raggruppamento del Polo n.1	capofila del
Luogo e Data		
	Rappresentante	Firma e Timbro del Legale
	scolastica/agenzia formativa	dell'istituzione
	raggruppamento del Polo n.2	capofila del
Luogo e Data		

Settore Politiche Giovanili

Responsabile di rete

Firma e Timbro del



## **ALLEGATO A5.3**

A cura dell'Ufficio IFTS					
Codice Ufficio candidatura					
Programma di intervento pervenuto in data					
Prot. Ndel					
PARTE A - AZIONI DI S	— SISTEMA 2007	7-2008			
AZIONE DI SISTEMA 5.3: PERCORSO DI ORI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI	ENTAMENTO/	ASSESSMENT	e		
1. ATTIVITA' DI RETE					
Confronto e condivisione di strumer	nti e metodolo	gie per l'orie	ntamento e la		
selezione dei candidati ai corsi;					
<ul> <li>Criteri condivisi di verifica degli apprene</li> </ul>	dimenti e di val	utazione delle a	attività		
*					
•					
2. MODALITA' DI ORGAN IZZAZIONE DEL LAV	/ORO				
3. RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE IN	TERNE ED ES	ΓERNE ALLA R	ETE		
4. I TEMPI PROPOSTI PER LA REALIZZAZIONE:  Mesi					
Descrizione delle attività	1	2	3		
1					
1.					
2.					

Settore Politiche Giovanili



## 5. I RISULTATI ATTESI (descrivere i prodotti che si intendono realizzare)

- produzione di strumenti da utilizzare durante la fase di accoglienza, assessment, selezione;
- format specifici e condivisi per le misure di orientamento;
- produzione di documenti di supporto al procedimento di riconoscimento dei crediti formativi;
- progettazione e produzione di materiali didattici e prove di verifica comuni ai percorsi IFTS della rete;
- griglie di verifica e di valutazione con indicatori e descrittori convenuti;
- Format specifici e condivisi per le misure di orientamento;
- Produzione di Idonei materiali da utilizzarsi, da parte di esperti, nella relazione con i candidati nella fase di assessment

#### 6. FINANZIAMENTO

AZIONE DI SISTEMA 5.3	Finanziamento POLO	Finanziamento POLO	TOTALE
della RETE	1	2	
	Max € 5.000	Max € 5.000	
PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESS MENT E RICONOSCIMENTO CREDITI	5.000	5.000	10.000

N.B.

Le attività di rete sono finanziate con risorse messe a disposizione dai due POLI in misura non superiore a  $\in$  5.000 per Polo relativamente a ciascuna Azione di sistema .

Luogo e Data	
	Settore Politiche Giovani



Firma e Timbro del Legale

Rappresentante

dell'istituzione

scolastica/agenzia formativa

capofila del

raggruppamento del Polo n.1

Luogo e Data		
		Firma e Timbro del Legale
	Rappresentante	dell'istituzione
	scolastica/agenzia formativa	
	raggruppamento del Polo n.2	capofila del
Luogo e Data		
		Firma e Timbro del

Responsabile di rete

Settore Politiche Giovanili



## **ALLEGATO A5.4**

A cura dell'Ufficio IFTS					
Codice Ufficio candidatura					
Programma di intervento pervenuto in data					
Prot. Ndeldel					
PARTE A - AZIONI DI	SISTEMA 200	7-2008			
TARTE A - AZIONI DI	SISTEMA 200	7-2000			
AZIONE DI SISTEMA 5.4: MONITORAGGIO E E DEI SINGOLI PARTENARIATI	VALUTAZIONI	E DELLE ATTIV	ITA' DI RETE		
1. ATTIVITA' DI RETE					
> Costruzione ed implementazione del r	nodello di moni	toraggio e valu	tazione interna		
delle attività della rete;					
<b>&gt;</b>					
2. MODALITA' DI ORGAN IZZAZIONE DEL LAVORO					
	· one				
	TORCO				
3. RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE II		TERNE ALLA R	ETE		
		TERNE ALLA R	ETE		
		TERNE ALLA R	ETE		
		TERNE ALLA R	ETE		
	ITERNE ED ES	TERNE ALLA R	ETE		
3. RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE II	ITERNE ED ES	TERNE ALLA R	ETE		
3. RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE II	ITERNE ED ES	TERNE ALLA R	ETE		
3. RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE II  4. I TEMPI PROPOSTI PER LA REALIZZAZIO	ITERNE ED ES				
3. RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE II	ITERNE ED ES	TERNE ALLA R	ETE 3		
3. RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE II  4. I TEMPI PROPOSTI PER LA REALIZZAZIO	ITERNE ED ES				
3. RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE II  4. I TEMPI PROPOSTI PER LA REALIZZAZION  Descrizione delle attività	ITERNE ED ES				

Settore Politiche Giovanili



## 5. I RISULTATI ATTESI (descrivere i prodotti che si intendono realizzare)

Condivisione delle metodologie per la costruzione ed implementazione del modello di monitoraggio e valutazione interna delle attività della rete.

#### 6. FINANZIAMENTO

AZIONE DI SISTEMA 5.4	Finanziamento POLO	Finanziamento POLO	TOTALE
della RETE	1	2	
	Max € 5.000	Max € 5.000	
MONITORAGGIO E			
VALUTAZIONE DELLE	5.000	5.000	10.000
ATTIVITA' DI RETE E DEI			
SINGOLI PARTENARIATI			

N.B.

Le attività di rete sono finanziate con risorse messe a disposizione dai due POLI in misura non superiore a € 5.000 per Polo relativamente a ciascuna Azione di sistema

Luogo e Data		
		Firma e Timbro del Legale
	Rappresentante	
		dell'istituzione
	scolastica/agenzia formativa	
		capofila del
	raggruppamento del Polo n.1	
Luogo e Data		
	<del></del>	
		Firma e Timbro del Legale

Settore Politiche Giovanili



#### Rappresentante

dell'istituzione

scolastica/agenzia formativa

capofila del

raggruppamento del Polo n.2

Luogo e Data		
	_	
		Firma e Timbro del

Responsabile di rete



#### **ALLEGATO A6**

## **CONTO ECONOMICO AZIONE DI SITEMA**

Polo Formativo IFTS N.1:Cod.UFF							
Polo Formativo IFTS N.2:Cod.UFF					<del></del>		
RETE:							
	SE PREVISTE PER L'AZIONE SISTEMA N°	POLO Campo di imputazi one	1		POLO 2 Campo di imputa zione		Azione di rete POLO Campo di imputazi one
Α	PREPARAZIONE DELL'INTERVENTO						
Id	leazione e progettazione intervento						
	Risorse Umane Interne		-				
	N°Ore di impiego	0			0		0
	Costo medio orario	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,0 0
	Risorse Umane Esterne		-				
	N°Ore di impiego	0			0		0
	Costo medio orario	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,0 0
Indag	ine preliminare e analisi dei fabbisogni						
	Risorse Umane Interne						
	N°Ore di impiego	0			0		0
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	Costo medio orario	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,0 0
	Risorse Umane Esterne						
	N°Ore di impiego	0			0		0
	Costo medio orario	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,0 0

Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226 - 62 14



SPESE PREVISTE PER L'AZIONE DI SISTEMA N°	POLO 1  Campo di imputazi one		POLO 2 Campo di imputa zione	Azione di rete POLO Campo di imputa zione
Individuazione profilo di utenza				
Risorse Umane Interne				
N°Ore di impiego	0		0	0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,0		€ 0,00	€ 0,00
Risorse Umane Esterne				
N°Ore di impiego	0		0	0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	<b>€</b> 0,0		€ 0,00	€ 0,00
Elaborazione materiale didattici e dispense				
Risorse Umane Interne				
N°Ore di impiego	0		0	0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	<b>€</b> 0,0		€ 0,00	€ 0,00
Risorse Umane Esterne				-
N°Ore di impiego	0		0	0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	€	•	€	€
	0,0		0,00	0,00
Interviste				
Risorse Umane Interne				
N° Ore di impiego	0		0	0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	-€ 0,0		€ 0,00	€ 0,00
Risorse Umane Esterne				
N°Ore di impiego	0		0	0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,0	00	€ 0,00	€ 0,00

Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226 - 62 14



SPESE PREVISTE PER L'AZIONE DI SISTEMA N°	POLO Campo di imputazio ne		POLO Campo di imputazi one	0 2	Azione di rete POLO Campo di imputazi one
Elaborazione questionari e relativo testing					
Risorse Umane Interne					
N°Ore di impiego	0		0		0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Risorse Umane Esterne					•
N°Ore di impiego	0		0		0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Formazione personale docente e/o rilevatori		,			
Risorse Umane Interne					
N°Ore di impiego	0		0		0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Risorse Umane Esterne		,			<u> </u>
N°Ore di impiego	0		0		0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Altro (specificare)					
Risorse Umane Interne					_
N°Ore di impiego	0		0		0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Risorse Umane Esterne					
N°Ore di impiego	0		0		0
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Totale A - PREPARAZIONE		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00

Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226 - 62 14



	PREVISTE PER L'AZIONE DI ISTEMA N°	POLO Campo di imputazio ne		POLO 2 Campo di imputazio ne	2		Azione di rete POLO Campo di imputa zione
В	REALIZZAZIONE						
Realiz	zazione indagini di mercato						
	Risorse Umane Interne				_		
	N°Ore di impiego	0		0		_	0
	Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00			€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
	Risorse Umane Esterne						
	N°Ore di impiego	0		0			0
	Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00			€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
						*	
Att	ività di Sensibilizzazione						
	Risorse Umane Interne						
	N°Ore di impiego	0		0			0
	Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00			€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
	Risorse Umane Esterne				_		
	N° Ore di impiego	0		0			0
	Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00			€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00



SPESE PREVISTE PER L'AZIONE DI SISTEMA N°	POLO Campo di imputazio ne	1	POLO Campo di imputaz ione	2	Azione rete POI Campo di imputa zione	
Selezione dei partecipanti		l				
Risorse Umane Interne				-		
N°Ore di impiego	0		0		0	
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
	€	0,00		€ 0,00		€ 0,00
Risorse Umane Esterne						
N° Ore di impiego	0		0		0	
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
	€	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
Altro (specificare)						
Risorse umane interne				_		
N°Ore di impiego	0		0		0	
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00			
	€	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
Risorse Umane Esterne						
N°Ore di impiego	0	Ì	0		0	
Costo medio orario	€ 0,00	Ì	€ 0,00		€ 0,00	
	€	0,00		€ 0,00		€ 0,00
Totale - B - REALIZZAZIONE	€	0,00		€ 0,00		€ 0,00



SPESE PREVISTE PER L'AZIONE DI SISTEMA N°			POLO Campo di imputaz ione	) 2	Azione di rete POLO . Campo di imputa zione	••
C DIFFUSIONE DEI						
Relazione Finale sull'attività svolta						
Risorse Umane Interne						
N° Ore di impiego	0		0		0	
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,0	
Risorse Umane Esterne		•		· ·		
N°Ore di impiego	0		0		0	
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,0	
Manifestazioni Conclusive						
Risorse Umane Interne						
N° Ore di impiego	0		0		0	
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,0	
Risorse Umane Esterne						
N°Ore di impiego	0		0		0	
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,0	



SPESE PREVISTE PER L'AZIONE DI SISTEMA N°	POLO Campo di imputazio ne		POLO Campo di imputaz ione	2	Azione rete POL Campo di imputa zione	
Elaborazione di Reports e Studi, Pubblicazioni relative all'Azione di Sistema						
Risorse Umane Interne						
N° Ore di impiego	0		0		0	
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
Risorse Umane Esterne						
N°Ore di impiego	0		0		0	
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
Altro (specificare)						
Risorse umane interne						
N°Ore di impiego			0		0	
Costo medio orario						
		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
Risorse Umane Esterne						
N°Ore di impiego	0		0		0	
Costo medio orario	€ 0,00		6.0.00		€ 0,00	
1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale - C - DIFFUSIONE		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00

Settore Politiche Giovanili



	E PREVISTE PER L'AZIONE SISTEMA N°	POLO Campo di imputazio ne	2.1	POL Campo di imputazio ne	<u>0 2</u>	Azione di rete POLO Campo di imputa zione
D	DIREZIONE					
Direz	ione di Progetto azione di sistema					
	Risorse Umane Interne				-	
	N° Ore di impiego	0		0		0
	Costo medio orario	€ 0,00		 € 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	Risorse Umane Esterne				_	
	N° Ore di impiego	0		0		0
	Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Т	otale - D - DIREZIONE		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Е	COORDINAMENTO					
Coo	rdinamento del Progetto azione di sistema					
	Risorse Umane Interne				-	
	N° Ore di impiego	0		0		0
	Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	Risorse Umane Esterne					
	N° Ore di impiego	0		0		0
	Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Tota	le - E - COORDINAMENTO		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00



	PREVISTE PER L'AZIONE DI ISTEMA N°	POL Campo di imputaz	0 1	POL Campo di imputazio	0 2	Azione rete POI Campo di imputa	
F	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE	ione		ne		zione	
	itoraggio, Valutazione del						
PIC	ogetto azione di sistema  Risorse Umane Interne						
	N° Ore di impiego	0		0		0	1
	Costo medio orario						
		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€
	Risorse Umane Esterne		€ 0,00		€ 0,00		0,00
	N° Ore di impiego	0		0		0	]
	Costo medio orario	0		0		0	
	COSto Medio Grano	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€
	Gettone di presenza		€ 0,00		€ 0,00		0,00
	partecipanti CTS		İ		1		Ī
	N° gettoni Totale Gettoni di presenza	0		0		0	
	partecipanti CTS	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	6
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
То	otale - F - Monitoraggio, VALUTAZIONE		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
G	COSTI AMMINISTRATIVI E GENERALI						
Cost	i di gestione (segreteria)						
	Risorse Umane Interne		_		_		_
	N° Ore di impiego	0		0		0	
.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
	Risorse Umane esterne						
	N° Ore di impiego	0		0		0	
	Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00

Settore Politiche Giovanili



SPESE PREVISTE PER L'AZIONE DI SISTEMA N°	POLO Campo di imputazio ne		Camp imput ne	tazio	Azione di rete POLO  Campo di imputa zione
Costi di gestione (amministrazione)					
Risorse Umane Interne					
N° Ore di impiego					
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,	,00	€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Risorse Umane Interne		,			
N° Ore di impiego					
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0,	,00	€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
			•		
Spese di trasferta (viaggi, soggiorno, vitto)					
Risorse Umane Interne					
N° Ore di impiego					
Costo medio orario	€ 0,00		€0	),00	€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Risorse Umane Interne					
N° Ore di impiego					
Costo medio orario	€ 0,00		€ 0	),00	€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
			· · ·		
Costi di gestione (attrezzature)	€ 0,00		€ 0	),00	€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Costi di gestione (spese					
telefoniche)	€ 0,00		€ 0	),00	€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00	0,00
Altre (fidejussione, spese notarili, etc.)	€ 0,00	6.0.00	€ 0	0,00	€ 0,00
Totale - G - COSTI		€ 0,00		€ 0,00	0,00
AMMINISTRATIVI E GENERALI		€ 0,00	o Giovanili	€ 0,00	0,00

Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226 - 62 14



SPESE PREVISTE PER L'AZIONE DI SISTEMA N°	POLO 1	POLO 2	Azione di rete POLO
TOTALE GENERALE AZIONE DI SISTEMA N°	POLO 1 €0,00	POLO 2 €0,00	Azione di rete Polo €0,00

II responsabile del Soggetto Gestore Capofila del POLO IFTS n°.... FIRMA

**TIMBRO** 

II Responsabile di Rete

Settore Politiche Giovanili

0

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica ex -Indire Gestione Commissariale

**ALLEGATO C** 

L'ambiente on line di lavoro collaborativo per i Poli e le Reti della Campania

http://www.indire.it/ifts/politec

**Descrizione** 

L'area on line di lavoro collaborativo (accessibile dall'indirizzo http://www.indire.it/ifts/politec) è uno spazio web predisposto dall'Agenzia Scuola in collaborazione con la Regione Campania, per consentire ai partenariati costituenti i Poli e alle reti di lavorare insieme alla progettazione delle azioni previste dalle Linee Guida.

Secondo le Linee Guida per la costituzione dei Poli, sono stati finanziati dalla Regione Campania due Poli per ogni settore individuato, con i seguenti compiti :

- condurre le attività previste come singolo Polo
- costituirsi in rete di settore e condurre una parte delle attività previste come Rete.

Ogni ambiente di lavoro, è suddiviso in Aree di lavoro, denominate Azioni, che al loro interno contengono i formulari/allegati predisposti per la progettazione delle attività del Polo e della Rete

Ogni Polo ha disponibile in lettura e scrittura sia i formulari relativi alle proprie attività, sia i formulari relativi alle attività della Rete. Questi ultimi sono condivisi tra i Poli appartenenti alla stessa rete, mentre i formulari dedicati al Polo sono visibili soltanto dai partner componenti il Polo stesso.

Il sistema prevede una prima fase di registrazione degli utenti. Sulla base delle informazioni inserite per ottenere LOGIN e PASSWORD, viene creato un profilo personale che viene riconosciuto dal sistema ogni volta che si digitano LOGIN e PASSWORD.

Ogni Rete individua un "Responsabile di rete" che all'interno del sistema on line ha la funzione esclusiva di convalidare i formulari dedicati alle attività della Rete.

Registrazione e Accesso

La prima volta che si accede all'area on line di lavoro collaborativo, il sistema presenta una maschera di registrazione che permette ad ognuno degli operatori coinvolti di ottenere i dati per entrare, dalla volta successiva in poi, con il proprio profilo.

La maschera di registrazione chiede prima di tutto di scegliere, da un menù a tendina, il Polo di Settore Politiche Giovanili



Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica ex -Indire

appartenenza (e/o codice candidatura) e successivamente:

- 1. l'ente di appartenenza all'interno del Polo scelto;
- 2. cognome, nome, indirizzo e-mail, telefono;
- 3. ruolo ricoperto dall'operatore.

Dopo queste prime informazioni il sistema chiede all'utente di comporre il nome per la LOGIN e di digitare la propria PASSWORD.

Cliccando su SALVA il sistema registra il nome dell'utente e i relativi dati, che consentiranno di accedere alla compilazione e all'inoltro dei formulari di competenza.

#### Azioni/Formulari:

L'ambiente che si visualizza una volta effettuato la LOGIN al sistema è organizzato per Azioni (dalla Azione 1 alla Azione 4).

Ogni Azione prevede un formulario/allegato per le attività del Polo e un formulario/allegato per le attività della Rete.

I formulari/allegati denominati A1, A2, A3 e A4 sono dedicati alle attività del Polo mentre i formulari/allegati denominati A5.1, A5.2, A5.3 e A5.4 sono dedicati alle attività della rete.

Dato che ogni Azione è composta da una parte dedicata al Polo e di una dedicata alla Rete la struttura che si presenta è:

#### Azione 1. ANALISI DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE

- Allegato A 1 (per il Polo)
- Allegato A 5.1 (per la Rete)

# Azione 2. DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'AZIONE 1, PROMOZIONE DEL SETTORE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA DEL POLO

- Allegato A 2 (per il Polo)
- Allegato A5.2 (per la Rete)

## Azione 3. PERCORSO DI ORIENTAMENTO/ASSESSMENT

- Allegato A 3 (per il Polo)
- Allegato A5.3 (per la Rete)

# Azione 4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'DI RETE E DEI SONGOLI PARTENARIATI

- Allegato A 4 (per il Polo)
- Allegato A5.4 (per la Rete)

Settore Politiche Giovanili



Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica ex-Indire

#### Compilazione, convalida e inoltro dei formulari

#### Compilazione

Entrando come ente partner del Polo sono visibili:

- **1- i formulari dedicati alle attività del Polo di appartenenza**: questo tipo di formulario è in lettura/scrittura per ogni Polo e ogni <u>Polo accede esclusivamente al proprio.</u>
- 2- i formulari dedicati alle attività della Rete: i due Poli che appartengono allo stesso settore (e che si costituiscono come Rete di settore) accedono entrambi a questo tipo di formulari, sia per la funzione di scrittura sia per quella di lettura. I due Poli collaborano alla scrittura dei formulari di Rete. A conclusione del lavoro, il Responsabile di Rete ne verifica la completezza e la correttezza e li convalida attraverso il bottone posto all'interno di ciascuno dei formulari per le attività di Rete. La funzione di convalida chiude la funzione di scrittura, lasciando comunque attiva la funzione di lettura.

#### Convalida

Il bottone CONVALIDA è visibile solo al Responsabile di Rete e si trova all'interno di ogni formulario dedicato alle attività di Rete

Il bottone CONVALIDA chiude la funzione di scrittura permettendo comunque ai componenti la Rete (gli operatori appartenenti ai due Poli) di accedervi in lettura.

#### Nota bene

La convalida del formulario di rete **NON** implica:

- l'inoltro del formulario stesso
- la chiusura del formulario dedicato alle attività del Polo.

## Stampa

All'interno di ciascun formulario/allegato è presente la funzione di STAMPA che stampa il formulario/allegato secondo il modello riportato negli allegati alle Linee Guida.

#### Inoltro

Il bottone INOLTRO è visibile dagli operatori appartenenti al soggetto capofila di ciascun Polo. La funzione dell'inoltro rende visibile il contenuto dei formulari/allegati (del Polo e delle Rete) alla Regione

È possibile inoltrare i formulari/allegati relativi alle attività del Polo solo se i formulari dedicati alle attività di Rete sono stati precedentemente convalidati dal Responsabile di Rete. In caso contrario un messaggio di controllo indica se il Settore Politiche Giovanili



formulario/allegato di Rete non è stato ancora convalidato e a tal proposito sarà cura degli operatori contattare il Responsabile di Rete per procedere alla convalida.

Ogni Polo, cliccando sul bottone INOLTRO rende visibili alla Regione:

- i formulari dedicati alle attività del proprio Polo di appartenenza;
- i formulari dedicati alle attività della Rete di appartenenza.

Presso l'Agenzia Scuola è attivo un servizio di aiuto all'utilizzo dell'ambiente on line di lavoro collaborativo ai numeri 055.2380522/501/581 e all'indirizzo di posta elettronica ifts@indire.it



Anagrafica del PROGRAMMA DI INTERVENTO	
Polo Formativo:	
Codice Ufficio Candidatura:	
Soggetto Gestore Capofila:	
Prot.N del:	

## POLI FORMATIVI PER L'IFTS

Azioni di sistema e Percorsi formativi IFTS

FORMAT DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO



Settore Politiche Giovanili



#### INDICE

#### PARTE B - PERCORSO FORMATIVO IFTS E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

ALLEGATO "B" - DOMADA DI FINANZIAMENTO - PERCORSI FORMATIVI IFTS

ALLEGATO "B1"- FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI AI PERCORSI FORMATIVI IFTS

ALLEGATO "B2" - VOCABOLARIO DEL FORMULARIO DI PROGETTAZIONE DEI PERCORSI IFTS

ALLEGATO "B3" - PREVENTIVO SPESE PERCORSO FORMATIVO IFTS



Area Generale Di Coordinamento - 17

Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

**ALLEGATO B** 

A cura dell'Ufficio IFTS Codice Ufficio candidatura Programma di intervento pervenuto in data  Prot. Ndel	
FAC-SIMILE DOMANDA DI FINANZIAMENTO PERCORSI	FORMATIVI IFTS
Al Responsabile della Misura 3.7 del P.O.R. Campania 2000-2006 Centro Direzionale I sola A/6 80143 Napoli	Marca da bollo

Progetto esecutivo del Polo Formativo - Domanda di finanziamento percorsi formativi IFTS 2007-2009

Oggetto: domanda di finanziamento per le attività del Polo Formativo

Denominazione Polo: Settore di Intervento:

Soggetto Capofila del Raggruppamento:

RAPPRESENTANT	Nominativo						
E LEGALE	Data di nascita	Data di nascita					
	Luogo di nascita						
	Indirizzo di residenza						
	Codice fiscale						
	Tel:	Fax: E-Mail:					
Percorso formativo	Titolo corso IFTS n.1:						
IFTS n. 1:	Finanziamento MPI	Euro	%				
	Finanziamento Regione	Euro	%				
	Totale finanziamento						
	Percorso Formativo N.1						
Percorso formativo	Titolo corso IFTS n.2:						
IFTS n. 2:	Finanziamento MPI	Euro	%				
	Finanziamento Regione	Euro	%				
	Totale finanziamento						
	Percorso Formativo N.2						
	Totale finanziamento MPI	Euro	%				
	Totale finanziamento	Euro	%				
	Regione						
	Totale finanziamento Percors	si Formativi Euro					

Settore Politiche Giovanili



ALLEGATI	I. DOMADA DI FINANZIAMENTO - PROGETTI ESECUTIVI PERCORSI FORMATIVI N.1 E N.2 <i>Allegato "C2"</i>
	II. stampa FORMULARIO RELATIVO AL PERCORSO FORMATIVO IFTS N.1 – Allegato "B1- 1"
	II. stampa FORMULARIO RELATIVO AL PERCORSO FORMATIVO IFTS N.2 – Allegato "B1-2"
	III. PREVENTIVO SPESE RELATIVE AL PERCORSO FORMATIVO IFTS N.1- Allegato "B2"
	IV. PREVENTIVO SPESE RELATIVE AL PERCORSO FORMATIVO IFTS N.2- Allegato "B2"
	CD-ROM contenente il file con la descrizione del progetto (Allegato)
TRATTAMENTO DEI DATI	Ai sensi dell'art. 13 del D.Lg. 30 giugno 2003 n. 196, in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", La informiamo che i dati personali, ivi compresi quelli cosiddetti "sensibili", da Lei forniti con la presente registrazione potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa e degli obblighi dettati in tema di riservatezza
	Letta l'informativa di cui sopra: do il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa

II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice Penale, visionati gli elementi esposti nella presente comunicazione, attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e di quanto previsto dal D.P.R. n. 403/1998, la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda, la conformità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente negli allegati inoltrati per via telematica.

Luogo e data

Timbro dell'Ente/Sociatà e firma del

Legale Rappresentante

Settore Politiche Giovanili



#### **ALLEGATO B1**

## PARTE B - PERCORSO FORMATIVO IFTS E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI AI PERCORSI FORMATIVI IFTS

REGIONE
PROVINCIA
ANNUALITÀ
TITOLO DEL PROGETTO
SOGGETTO GESTORE/CAPOFILA DEL PARTENARIATO
ELENCO DEI SOGGETTI COMPONENTI IL PARTENARIATO:

Settore Politiche Giovanili

Indice



# Area Generale Di Coordinamento - 17

Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

Sezione 1/A - Informazioni generali8
1.1 Titolo del corso indicare la figura professionale nazionale di riferimento 8
1.4 Durata totale prevista 8
1.5 Numero corsisti totale 8
1.6Costo complessivo 8
1.7 Data di avvio prevista - Data di conclusione prevista 8
1.8 Soggetto gestore 8
1.9 Forma associativa individuata per l'attuazione del progetto 8
Sezione 1/B - Informazioni generali8
1.1 Soggetti proponenti associati 8
1.3 Direttore di progetto responsabile 9
1.4 Composizione del Comitato tecnico scientifico 10
1.5 Destinatari previsti Errore. Il segnalibro non è definito.
1.6 Sedi di svolgimento delle attività formative 10
Sezione 2 - Profilo professionale
2.1 Profilo professionale regionale oggetto del corso: 11
2.2 Classificazione della figura 11
2.3 Settore di attività 11
2.4 Descrizione della figura 11
2.4.1 Attività professionali fondamentali della Figura professionale individuate a livello nazionale11
2.4.2 Attività professionali specifiche indicate dal Comitato di progetto (in base alle ricerche
sull'evoluzione e sui fabbisogni di settore) 11
2.4.3 Principali relazioni interne/esterne al contesto lavorativo della figura/profilo professionale
oggetto del corso 11
2.5 Sbocchi occupazionali previsti 11
2.6 Aspetti caratterizzanti e/o di originalità della sezione 11
Sezione 3 – Finalità e motivazioni dell'intervento formativo 11
3.1 Motivazioni dell'intervento formativo e integrazione con le politiche di sviluppo locale
12
3.3 Aziende e organismi che hanno mostrato interesse profilo professionale 12
3.4 Aspetti caratterizzanti e/o di originalità della sezione
definito.
definite.
Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
4.1 Requisiti per l'accesso al percorso 12
4.2 Elencare le competenze all'accesso ed in esito al percorso
4.2.1 Competenze di base 12
4.2.2 Competenze trasversali 12
4.2.3 Competenze tecnico professionali 13
4.3 Unità Formativa Capitalizzabile 14
4.4 Attività di stage/tirocinio 15
Settore Politiche Giovanili
Jettore i Jiitlane Giovanni



15

4.5 Accordi per il riconoscimento dei crediti in uscita 15 4.6 Aspetti caratterizzanti e/o di originalità della sezione

## 

- 5.6 Consulenza individuale 16
  5.8 Interventi di formazione formatori 16
  5.9 Azioni di diffusione dei risultati 17
- 5.10 Aspetti caratterizzanti e/o di originalità della sezione 17

5.5 Iniziative in favore di tipologie di destinatari con particolari esigenze 16

Sezione 6 - Aspetti organizzativi e gestionali	17
6.1 Eventuali organismi di supporto al comitato tecnico scio	entifico 17
6.2 Referente amministrativo 17	
6.3 Modalità di coordinamento organizzativo per la realizza	azione delle attività del progetto
17	
6.4 Processo di monitoraggio e valutazione del progetto	17
6.5 Aspetti caratterizzanti e/o di originalità della sezione	18



Area Generale Di Coordinamento - 17

Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

Sezione 1/A - Informazioni generali
1.1 Titolo del corso indicare la figura professionale nazionale di riferimento
"Tecnico Superiore" VOCABOLARIO 0"
1.4 Durata totale prevista: semestri VOCABOLARIO 1 ore di cui n. ore di
stage/tirocinio:
1.5 Numero corsisti totale:
1.6Costo complessivo: Euro
1.7 Data di avvio prevista:/ / Data di conclusione prevista:/ / 1.8 Soggetto gestore
1.9 Forma associativa individuata per l'attuazione del progetto VOCABOLARIO 4
1.9 Forma associativa individuata per l'attuazione dei progetto vocabolario 4
Sezione 1/B - Informazioni generali
1.1 Soggetti proponenti associati
Soggetto proponente n°
Soggetto gestore/capofila del partenariato ☐ SI ☐ NO
Tipo soggetto VOCABOLARIO 6
Codice fiscale/p. IVA
Denominazione Natura giuridica VOCABOLARIO 7
Natura giuridica Vocabolario 7
Precedenti esperienze IFTS
Progetti IFTS presentati VOCABOLARIO 5
Note:
Progetti IFTS realizzati VOCABOLARIO 5
Note:
Corsisti certificati al termine del percorso  Corsisti occupati nel settore economico di riferimento della figura/professionale oggetto del corso
(da indicare per ogni corso realizzato)
(da maicare per ogin corso realizzato)
Se Agenzia formativa/Ente di formazione professionale
Accreditamento presso la Regione   SI  NO
Se Impresa o Associazione di Imprese
Dimensione VOCABOLARIO 8
Tipologia VOCABOLARIO 9 Iscrizione alla CCIA: Comune VOCABOLARIO 10 Numero Data/ /
Codice ISTAT dell'attività svolta VOCABOLARIO 11
Se Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado
Tipo Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado VOCABOLARIO 12
Codice meccanografico
Co Università
Se Università Corso di laurea (di primo livello, D.M. 3/11/99 n. 509 art. 3)
Classe di laurea VOCABOLARIO 13
Facoltà
Dipartimento

Settore Politiche Giovanili



Area Generale Di Coordinamento - 17 Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale

Settore Politiche Giovanili, Lavolo, Formazione Professionale, Orientaliler Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

Se centro di ricerca Specificare se si tratta di: - centro di ricerca secondo l'elenco ufficiale dei centri di ricerca;
<ul> <li>organismo di ricerca</li> <li>distretto tecnologico</li> <li>dipartimento universitario</li> </ul>
Sede legale
Regione VOCABOLARIO 14 Provincia VOCABOLARIO 15 Comune VOCABOLARIO 10 Codice ISTAT VOCABOLARIO 16 Rappresentante legale Nome
Cognome
Indirizzo
Città Prov Cap
Tel
Fax
E-mail
Deferente
Referente
Nome Cognome
Qualifica aziendale
Indirizzo
Città Prov Cap
Tel
Fax
F-mail
Indirizzo Internet
Ruolo, funzioni, responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto
1.3 Direttore di progetto responsabile
Nominativo
Ente di provenienza
Posizione
Indirizzo
Città Prov Prov. Cap
Tel Fax E-mail
Indirizzo Internet http://

Settore Politiche Giovanili



Area Generale Di Coordinamento - 17

Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03
Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,
Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili,
Pari opportunità, Demanio e Patrimonio
Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

1.4 Composizione del Comitato tecnico scientifico

Nome	Cognome	nome Ente di provenienza	Posizione nell'ente di provenienza	Funzioni svolte all'interno del progetto	

1.6 Sedi di svolgimento delle attività formative			
Attività da realizzare			
Ente			
Iscrizione alla CCIA: Comune VOCABOLARIO 10 Nun	nero	Data//	
Codice ISTAT dell'attività svolta VOCABOLARIO 11			
Indirizzo Sede			
Città			
Provincia			
CAP			
Telefono			
Fax			
E-mail			
Indirizzo Internet http://		_	
Strumenti e attrezzature utilizzati			



Sezione 2 - Profilo professionale

2.4 Descrizione	della
figura  2.4.1 Attività professionali fondamentali della Figura professionale individuate nazionale	a livello
2.4.2 Attività professionali specifiche indicate dal Comitato di progetto (in base alle ricerche sull'evoluzione e sui fabbisogni di settore)	<b>-</b>
2.4.3 Principali relazioni interne/esterne al contesto lavorativo della figura/profilo professionale o del corso	ggetto
2.5 Sbocchi occupazionali previsti La figura è volta al lavoro autonomo   dipendente	
Area di attività lavorativa  Amministrativa	
Commerciale	
Progettazione dei prodotti/servizi	
Qualità	
Produzione/erogazione servizi	
Manutenzione	
Logistica	
Altro (specificare)	
2.6 Raccordo con l'analisi dei fabbisogni	
2.7 Aspetti caratterizzanti e/o di originalità della sezione e modalità di raccordo con le della rete	e attività

Sezione 3 – Finalità e motivazioni dell'intervento formativo

Settore Politiche Giovanili



Area Generale Di Coordinamento - 17

Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

- 3.1 Motivazioni dell'intervento formativo e integrazione con le politiche di sviluppo locale In questa sezione indicare con precisione e sinteticità:
- aspetti legati all'innovazione e alla ricerca che hanno motivato l'intervento
- l'esistenza di eventuali patti territoriali e/o contratti d'area specificandone denominazione, periodo di riferimento, soggetti coinvolti;
- gli assi di sviluppo previsti e i documenti di riferimento (DOCUP, POR, Piani integrativi territoriali....);
- i settori economici e produttivi interessati all'intervento formativo citando anche quantitativamente, laddove possibile, il numero di aziende, di soggetti e di organismi che potranno assorbire i soggetti certificati;
- la presenza nell'ambito dell'area territoriale di riferimento dell'intervento di distretti industriali e/o tecnologici specificandone nome, localizzazione, settore economico di riferimento
- aspetti legati all'innovazione e alla ricerca che hanno motivato gli interventi

Denominazion		mostrato interesse profi	io professionale	
	e		-	
Indirizzo Sede				
Città				
Provincia				
CAP				
Telefono		<del></del>		
Fax				
E-mail				
Indirizzo Inter	net di riferimento			
Motivazione de	ell'interesse VOCABOLARIO	20		
Sezione 4 - Art	ticolazione e analisi del pe	rcorso formativo		
4.1	Requisiti	per	l'accesso	al
4.1	·	per	l'accesso	al
4.1 percorso4.2 Elencare	Requisiti  le competenze all'acces	per		al
4.1 percorso4.2 Elencare 4.2.1 Compet	Requisiti le competenze all'acces	per sso ed in esito al percors	so	al
4.1 percorso4.2 Elencare	Requisiti le competenze all'acces	per	so	al
4.1 percorso4.2 Elencare 4.2.1 Compet	Requisiti le competenze all'acces	per sso ed in esito al percors	so	al
4.1 percorso 4.2 Elencare 4.2.1 Compet All'accesso al p	Requisiti le competenze all'acces tenze di base percorso	per sso ed in esito al percors	so	al
4.1 percorso 4.2 Elencare 4.2.1 Compet All'accesso al p	Requisiti le competenze all'acces tenze di base percorso tenze trasversali	per sso ed in esito al percors In esito al percors	60	al
4.1 percorso 4.2 Elencare 4.2.1 Compet All'accesso al p	Requisiti le competenze all'acces tenze di base percorso tenze trasversali	per sso ed in esito al percors	60	al



4.2.3 Competenze tecnico professionali	
All'accesso al percorso	In esito al percorso

La struttura delle Unità Capitalizzabili all'interno del formulario versione elettronica segue il format approvato nei documenti sugli standard minimi delle competenze di base, trasversali e tecnico professionali approvati dalla Conferenza Unificata—
Le competenze in esito al percorso sono quelle previste dallo standard e dalle eventuali UC aggiunte dal Gruppo di progetto.

Sede di svolgimento dell'attività formativa



4.3 Unità	Formativa Capitalizzabile		
Titolo			
Numero:			
Semestre di r	iferimento n.		
Unità Capitali VOCABOLARIO	ZZABILE DI RIFERIMENTO 22		
	Risultato atteso/Attività	Competenze	٦
	(il soggetto deve essere in grado	(il soggetto ha bisogno di sapere	
	di:)	come:)	
	1	1	
documenti sugl Conferenza Uni		e, trasversali e tecnico professionali approva	ati dalla
Prerequisiti di Monte ore tot	accesso VOCABOLARIO 22 ale		
Contenuti for			
n° 2			
Ore lezione te			
	oni pratiche		
	oni individuali		
Ore per verific	<del></del>		
•	ione a distanza		
Ore studio inc	dividuali		
	native (indicare la percentuale di ore in ormazione a distanza VOCABOLARIO 24A	n rapporto alla durata complessiva) VOC	:ABOLARIO 23
	attici VOCABOLARIO 25		
	formazione a distanza VOCABOLARIC	24	
Metodologie c	li verifica VOCABOLARIO 26		
Provenienza o	delle docenze VOCABOLARIO 6		

4.4 Attività di stage/tirocinio



Area Generale Di Coordinamento - 17

Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03
Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,
Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili,
Pari opportunità, Demanio e Patrimonio
Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

to:				
endimento				
	7			
	irocinio all'interno	del percorso formati	i <b>vo</b> VOCABOLARIO 28	
aziono doll'attività di	stage /tirecipie			
· il riconoscimento d	lei crediti in usci	ta		
Denominazione del	Area di	Tempo di validità	Stato	
credito	spendibilità		dell'accordo	
atterizzanti e/o di d	originalità della	sezione e modalità	di raccordo con le	∍ attività 
informazione  DLARIO 29  zzazione  re la tempistica sia de e in itinere e conclusiv  Degnate VOCABOLARIO 4	Ill'informazione pr va ai fini			
	endimento	endimento	endimento cesso VOCABOLARIO 27 age/tirocinio core complessive del corso dell'attività di stage/tirocinio all'interno del percorso formationanza: SI/NO or aziendale or formativo azione dell'attività di stage/tirocinio azione dell'attività di stage/tirocinio imento  cil riconoscimento dei crediti in uscita  Denominazione del Area di Spendibilità  credito Spendibilità  atterizzanti e/o di originalità della sezione e modalità  izi / attività strumentali (misure di accompagnamento) al per  informazione  DLARIO 29 zzazione re la tempistica sia dell'informazione preventiva ai fini della se in itinere e conclusiva ai fini  ——————————————————————————————————	endimento cesso VOCABOLARIO 27 agge/tirocinio cesso VOCABOLARIO 28 anaza: SI /NO cesso vocabolario all'interno del percorso formativo VOCABOLARIO 28 anaza: SI /NO cesso vocabolario all'interno del percorso formativo VOCABOLARIO 28 anaza: SI /NO cesso vocabolario all'interno del percorso formativo vocabolario dell'actività di stage/tirocinio cesso vocabolario del crediti in uscita  Denominazione del Area di Tempo di validità Stato dell'accordo dell'accordo dell'accordo dell'accordo dell'accordo dell'accordo dell'accordo con le cesso vocabolario del crediti in uscita citi / attività strumentali (misure di accompagnamento) al percorso formativo informazione DLARIO 29 begnate VOCABOLARIO 40



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

5.2 Orientamento ai percorsi di studio e serv	vizi per i destinatari previsti
Destinatari previsti	
Attività previste VOCABOLARIO 30	
Modalità di realizzazione	
Tempi di realizzazione	
Risorse umane impegnate VOCABOLARIO 40	
Luoghi/collegamento con i servizi del territorio	
	-
5.4 Selezione e accreditamento delle compe	tenze in ingresso
Destinatari previsti	
Attività previste VOCABOLARIO 31	
Modalità di realizzazione	
Tempi di realizzazione	
Risorse umane impegnate VOCABOLARIO 40	
Luoghi/collegamento con i servizi del territorio	
	-
5.5 Iniziative in favore di tipologie di destin Destinatari VOCABOLARIO 35 Attività Previste VOCABOLARIO 36 Modalità di realizzazione Tempi Risorse umane impegnate VOCABOLARIO 40 Luoghi/collegamento con i servizi del territorio	atari con particolari esigenze
5.6 Consulenza individuale	
Tipologie VOCABOLARIO 32	
Modalità di realizzazione	
Tempi	
Risorse umane impegnate VOCABOLARIO 40	
Luoghi/collegamento con i servizi del territorio _	
5.8 Interventi di formazione formatori	
Obiettivi	
Articolazione	_
	•
Metodologia VOCABOLARIO 34 Strumenti	
Operatori Impiegati Risorse umane impegna	- ate vocabolario 40
operator: impregati kisorse amane impegno	ito vocabolal lo 40



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

5.9 Azioni di diffusione dei risultati			
Tipologie VOCABOLARIO 37  Modalità di realizzazione			
Tempi			
Operatori Impiegati VOCABOLARIO 40			
Luoghi/collegamento con i servizi del			
territorio			
5.10 Aspetti caratterizzanti e/o di originalità della rete	a della sezione e mo	odalità di raccordo cor	n le attività
Sezione 6 - Aspetti organizzativi e gestionali			_
6.1 Eventuali organismi di supporto al comita Tipologia VOCABOLARIO 38 Fase di intervento VOCABOLARIO 39	ato tecnico scientifi	ico	
obiettivi			
Modalità di realizzazione			
N° risorse	_		
Qualifica/specializzazione			
6.2 Referente amministrativo Nominativo			
Ente di provenienza		<del> </del>	
Posizione			
Indirizzo Città	Prov	Cap	
Telefono Fax	e-mail		
6.3 Modalità di coordinamento organizzativo	o per la realizzazior	ne delle attività del pro	ogetto ——
6.4 Processo di monitoraggio e valutazione	del progetto		<del></del>
Obiettivi Strumenti	Responsabilità	Fasi di realizzazione	

Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226 - 62 14

Email : <u>a.errichiello@maildip.regione.campania.it</u>; <u>v.festa@maildip.regione.campania.it</u>;

b.esposito@maildip.regione.campania.it



6.6 Aspetti caratterizzanti e/o di originalità della sezione e modalità di raccordo con le attività della rete				
6.5 Modalità di selezione	e di reclutamento degli e	esperti		



Sezione 7 - Operatori coinvolti

Operatore VOCABOLAI	RIO 40
Totale n	
di cui n	_ provenienti da VOCABOLARIO 41
di cui n	_ provenienti da VOCABOLARIO 41
di cui n	_ provenienti da VOCABOLARIO 41
Funzioni	
Competenze	
	studio
Costo orario	

Sezione 8 - Ripartizione delle categorie di spesa

A - Spese insegnanti, per la direzione, il coordinamento, ecc.	
B - Spese allievi	
C - Spese di funzionamento e gestione	
D - Altre spese ivi comprese le misure di accompagnamento	

La ripartizione percentuale delle spese deve tener conto in modo consistente delle esigenze degli allievi e delle misure di accompagnamento



### ALLEGATO B2 Vocabolario del formulario di progettazione dei percorsi IFTS

Num.	Nome	Voci
0	Figure	Elenco delle figure nazionali di riferimento con relative descrizioni,
	professionali di	attività, riferimenti ATECO e ISTAT (vedi all. A al Documento
	riferimento	Tecnico – Conferenza Unificata 1 agosto 2002)

		• 2
1	Semestri	<b>.</b> 3
		• 4
		<ul> <li>Regionale</li> </ul>
2	Tipologia di	<ul> <li>Interprovinciale</li> </ul>
	progetto	■ Interregionale
		<ul> <li>Transnazionale</li> </ul>
		<ul> <li>Presentazione congiunta del progetto prima della presentazione</li> </ul>
3	Modalità di	della domanda
	realizzazione:	<ul> <li>Realizzazione congiunta in seguito all'approvazione del progetto</li> </ul>
		<ul> <li>Utilizzo comune dei risultati prodotti</li> </ul>
		<ul> <li>Progettazione comune delle attività</li> </ul>
		<ul> <li>Progettazione comune dei servizi formativi</li> </ul>
		Produzione comune di materiali didattici
		<ul> <li>Utilizzo comune di formatori</li> </ul>
		Offerta di servizi formativi con particolare riferimento alla
		progettazione, gestione e svolgimento dello stage
		■ Altro
		Associazione temporanea di scopo
4	Forma associativa	■ Consorzio
		■ Convenzioni
		<ul> <li>Accordo di programma</li> </ul>
		■ Altro
		<b>1</b> 998/1999
5	Anno precedenti	<b>1999/2000</b>
	esperienze	<b>2000/2001</b>
	'	<b>2001/2002</b>
		<b>2002/2003</b>
		<b>2003/2004</b>
		<b>2004/2005</b>
		<b>2005/2006</b>

Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226 - 62 14

Email: <u>a.errichiello@maildip.regione.campania.it</u>; <u>v.festa@maildip.regione.campania.it</u>;

b.esposito@maildip.regione.campania.it



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,

Fipo soggetto  Tipo s	г	T	
Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado   Impresa   Università   Altro   Altro   Altre società cooperative   Altre enti ed istituti con personalità giuridica   Imprese artigiane   Associazioni riconosciute   Attività professionali   Consorzi con personalità giuridica   Fondazione   Mutue assicuratrici   Società consportili   Società consportili   Società consportili   Società in accomandita per azioni   Società in accomandita semplice   Società in nome collettivo   Società in nome collettivo   Società per azioni   Società semplice   Società per azioni   Soc			
Impresa   Università	6	Tipo soggetto	Associazione di imprese
Natura giuridica  Natura giuridica  Natura giuridica  Natura giuridica  Natura giuridica  Natura giuridica  Altre società cooperative  Altri enti ed istituti con personalità giuridica  Imprese artigiane  Associazioni riconosciute  Attività professionali  Consorzi con personalità giuridica  Fondazione  Mutue assicuratrici  Società a responsabilità limitata  Società consortili  Società cooperative e loro consorzi  Società in accomandita per azioni  Società in naccomandita semplice  Società in nome collettivo  Società per azioni  Società semplice  Società semplice  Società semplice  Società semplice  Società per azioni  S			_
Natura giuridica  Altre società cooperative  Altri enti ed istituti con personalità giuridica  Imprese artigiane  Associazioni riconosciute  Attività professionali  Consorzi con personalità giuridica  Fondazione  Mutue assicuratrici  Società a responsabilità limitata  Società cosortili  Società in accomandita per azioni  Società in accomandita per azioni  Società in accomandita semplice  Società in ome collettivo  Società per azioni  Società semplice  Società per azioni  Società semplice  Società per azioni  Società semplice  Società per azioni  Società per az			Impresa
Natura giuridica    Altre società cooperative			
Natura giuridica    Altri enti ed istituti con personalità giuridica   Imprese artigiane   Associazioni riconosciute   Attività professionali   Consorzi con personalità giuridica   Fondazione   Mutue assicuratrici   Società a responsabilità limitata   Società consortili   Società consortili   Società in accomandita per azioni   Società in accomandita semplice   Società in nome collettivo   Società per azioni   Società per azioni   Società semplice   Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)   1-9			
Imprese artigiane Associazioni riconosciute Attività professionali Consorzi con personalità giuridica Fondazione Mutue assicuratrici Società a responsabilità limitata Società consortili Società cooperative e loro consorzi Società in accomandita per azioni Società in nome collettivo Società per azioni Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 Dimensione imprese 10-49 250-499 250-499 500 e oltre  Tipologia impresa Pubblica Privata  Comuni Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado  Istruzione Secondaria di Secondo grado	7	Noture airmidies	
Associazioni riconosciute Attività professionali Consorzi con personalità giuridica Fondazione Mutue assicuratrici Società a responsabilità limitata Società consperative e loro consorzi Società in accomandita per azioni Società in accomandita semplice Società in accomandita semplice Società in nome collettivo Società per azioni Società per azioni Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 10-49 50-249 50-249 500 e oltre  Tipologia impresa Pubblica Privata  Comuni Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado	<b>'</b>	Natura giuridica	, ,
Attività professionali Consorzi con personalità giuridica Fondazione Mutue assicuratrici Società a responsabilità limitata Società consortili Società cooperative e loro consorzi Società in accomandita per azioni Società in accomandita semplice Società in accomandita semplice Società per azioni Società per azioni Società per azioni Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 10-49 10-49 10-20-			, ,
Consorzi con personalità giuridica Fondazione Mutue assicuratrici Società a responsabilità limitata Società consortili Società cooperative e loro consorzi Società in accomandita per azioni Società in accomandita semplice Società in nome collettivo Società per azioni Società per azioni Società semplice Società semplice Socjetà per azioni Società in accomandita per azioni Società in accomandita jerioni Società in accomandita jerioni Società per azioni Società per azioni Società in accomandita per azioni Società per azioni			
Fondazione   Mutue assicuratrici   Società a responsabilità limitata   Società consortili   Società cooperative e loro consorzi   Società in accomandita per azioni   Società in accomandita semplice   Società in accomandita semplice   Società in nome collettivo   Società per azioni   Società semplice   Società semplice   Società semplice   Società semplice   Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)   1-9   10-49   Società semplice   Società semplice   Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)   1-9   10-49   Società semplice   Società per azioni   Società semplice   Società per azioni   Società semplice   Società semplice   Società in accomandita semplic			
Società a responsabilità limitata Società consortili Società cooperative e loro consorzi Società in accomandita per azioni Società in nome collettivo Società per azioni Società per azioni Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 Dimensione imprese 10-49 10-			
Società consortili Società cooperative e loro consorzi Società in accomandita per azioni Società in accomandita semplice Società in nome collettivo Società per azioni Società semplice Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 10-49 50-249 50-249 500 e oltre  Pubblica Privata  Comuni Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado			Mutue assicuratrici
Società cooperative e loro consorzi Società in accomandita per azioni Società in accomandita semplice Società in nome collettivo Società per azioni Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  Dimensione imprese Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 10-49 50-249 50-249 500-6 oltre  Pubblica Privata  Comuni Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado			Società a responsabilità limitata
Società in accomandita per azioni Società in accomandita semplice Società in nome collettivo Società per azioni Società per azioni Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 Dimensione imprese 10-49 50-249 250-499 500 e oltre  Tipologia impresa Pubblica Privata  Comuni Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado			Società consortili
Società in accomandita semplice Società in nome collettivo Società per azioni Società per azioni Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 10-49			
Società in nome collettivo Società per azioni Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 10-49 50-249 250-499 250-499 Pubblica Privata  Comuni Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado			Società in accomandita per azioni
Società per azioni Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 10-49 50-249 500 e oltre  Tipologia impresa Privata  Comuni Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado			Società in accomandita semplice
Società semplice Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  1-9 10-49 50-249 250-499 500 e oltre  Pubblica Privata  Comuni Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado			
B Dimensione imprese  Tipologia impresa  Tipologia impresa  Comuni  Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  Soggetti produttori di beni e/o servizi (non a fini di lucro)  10-49  50-249  Pubblica Privata  Pubblica Privata  Elenco dei comuni italiani  Elenco completo della classificazione delle professioni ISTAT  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado			
B Dimensione imprese			
B Dimensione imprese			
50-249   250-499   500 e oltre   9   Tipologia impresa   Pubblica   Privata   10   Comuni   Elenco dei comuni italiani   Elenco completo della classificazione delle professioni ISTAT   Istituto di Istruzione   Secondaria di secondo grado   Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado   Secondaria di secondo			
## 250-499 ## 500 e oltre    Tipologia impresa	8	Dimensione	
9 Tipologia impresa Pubblica 10 Comuni Elenco dei comuni italiani 11 Classificazione delle professioni ISTAT 12 Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado 1		imprese	
9 Tipologia impresa Pubblica 10 Comuni Elenco dei comuni italiani 11 Classificazione delle professioni ISTAT 12 Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado 1 Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado			
Privata  Comuni  Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  Privata  Elenco dei comuni italiani  Elenco dei comuni italiani  Elenco dei la classificazione delle professioni ISTAT  Elenco completo della classificazione delle professioni ISTAT  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado	0	Tipologia impressa	
10 Comuni Elenco dei comuni italiani 11 Classificazione delle professioni ISTAT    Istituto di   Istruzione Secondaria di secondo grado   Secondo grado   Elenco dei comuni italiani	7	ripologia irripresa	- usbiida
Classificazione delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  Classificazione delle professioni ISTAT  Elenco completo della classificazione delle professioni ISTAT  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado	10	Comuni	
delle professioni ISTAT  Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado  delle professioni ISTAT  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grad			
ISTAT  Istituto di 12 Istruzione Secondaria di secondo grado  ISTAT  Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grad	' '		
12 Istituto di Istruzione Secondaria di secondo gradina di secondo grado Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado			
12 Istruzione Secondaria di secondo grado			Elenco dei tipi di Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado
secondo grado	12	Istruzione	grade
		Secondaria di	
13 Classe di laurea Elenco delle classi di laurea		secondo grado	
	13	Classe di laurea	Elenco delle classi di laurea
14 Regioni Elenco delle regioni italiane	14	Regioni	Elenco delle regioni italiane
15 Province Elenco delle province italiane	15		Elenco delle province italiane
16 Codice ISTAT di Cfr. Codici ISTAT di localizzazione	16	Codice ISTAT di	Cfr. Codici ISTAT di localizzazione
localizzazione		localizzazione	
17 Livello di • Diplomati	17	Livello di	Diplomati
istruzione Non diplomati	1	istruzione	Non diplomati



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,

	1	
		<ul> <li>Altro</li> </ul>
18	Situazione	<ul> <li>Disoccupati</li> </ul>
	occupazionale	<ul> <li>Inoccupati</li> </ul>
	•	<ul> <li>Occupati con altre esperienze di lavoro</li> </ul>
		<ul> <li>Occupati con esperienza nel settore</li> </ul>
		<ul> <li>Fornire docenze</li> </ul>
20	Motivazione	<ul> <li>Ospitare visite guidate</li> </ul>
	dell'interesse	<ul> <li>Possibile assunzione degli specializzati IFTS</li> </ul>
		<ul> <li>Riqualificazione dei dipendenti</li> </ul>
		■ Tirocini/stage
		<ul> <li>Altro</li> </ul>
		<ul> <li>Attitudine</li> </ul>
22		<ul> <li>Competenze</li> </ul>
	UFC – Prerequisiti	<ul> <li>Crediti acquisiti mediante precedenti UFC</li> </ul>
	di accesso	<ul> <li>Esperienze di lavoro</li> </ul>
	di decesso	<ul> <li>Frequenza altre UFC</li> </ul>
		<ul> <li>Motivazione</li> </ul>
		<ul> <li>Titoli di studio</li> </ul>
		Altri prerequisiti
		<ul> <li>Analisi di casi</li> </ul>
23	UFC – modalità	Attività di gruppo
	formative	<ul> <li>Autoistruzione</li> </ul>
		<ul> <li>Discussione e confronto</li> </ul>
		<ul> <li>Esercitazione di laboratorio</li> </ul>
		<ul> <li>Esercitazione pratica</li> </ul>
		<ul><li>In basket</li></ul>
		<ul> <li>Laboratorio comunicazione</li> </ul>
		Laboratorio gesti
		Lezione frontale
		<ul> <li>Problem solving</li> </ul>
		Project work
		Ricerca/indagine
		Role playing
		Simulazione Stage
		Stage
		Testimonianza     Testimonianza
		<ul> <li>Training on the job</li> <li>Tutoring</li> </ul>
		ratoring
		<ul> <li>Visita documentativa</li> </ul>
		• Altro
		Canale televisivo
24	UFC – strumenti	■ CD ROM
	di formazione a	Materiale cartaceo
	distanza	Via telematica
		<ul> <li>Altro</li> </ul>



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,

	1	1	
		•	Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
24A	UFC – modalità di		- navigazione libera della rete
	formazione a		- uso di materiali didattici strutturati
	distanza		- uso di materiali didattici strutturati + assistenza
			uso di materiali didattici + tutoring
		•	Apprendimento in rete
			- uso di approcci misti (presenza/distanza)
			uso di approcci on line 'puri' (formazione in rete)
			- uso di approcci basati sulle comunità di pratica
		-	Strumenti tradizionali
25	UFC – strumenti		– Lavagne
	didattici		- Cartelloni
			- Testi
			<ul> <li>Dispense</li> </ul>
			- Altro
		-	Strumenti audiovisivi
			- Proiettori
			<ul> <li>Diatape</li> </ul>
			<ul> <li>Videotape</li> </ul>
			- Altro
		•	Strumenti informatici
			- Personal computer
			- Videodischi interattivi
			- CD ROM
			- Sistemi interattivi
			- Altro
		-	Altri strumenti
		•	Autovalutazione
26	UFC -		Casi-studio
	metodologie di		Esercitazioni pratiche
	•		Prova di gruppo: Esposizione e/o discussione prova scritta
	verifica	-	Prova di gruppo: Rielaborazione di gruppo
			Prova di gruppo: Sessioni di gruppo finalizzate
			Prova di gruppo: Stesura di un progetto
		-	Prova grafica
			Prova orale: Colloquio
			Prova orale: Esposizione e/o discussione prova scritta
		-	Prove di laboratorio
		-	Prove scritte
		-	Questionario a domande aperte
		-	Questionario a domande chiuse
		-	Relazione sull'esperienza di stage
		-	Simulazioni
		-	Stesura di un progetto
		-	Test Cloze
		-	Test risposta multipla
		-	Test Vero/Falso
		-	Altro
	1		



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,

27	Attività di stage/tirocinio – Prerequisiti di accesso Attività di stage/tirocinio – Posizionamento all'interno del percorso formativo	<ul> <li>Attitudine</li> <li>Motivazione</li> <li>Competenze</li> <li>Frequenza UFC</li> <li>Esperienze di lavoro precedenti</li> <li>Altri prerequisiti</li> <li>Fase iniziale</li> <li>Fase centrale</li> <li>Fase finale</li> <li>In alternanza</li> <li>Altro</li> </ul>
29	Tipologia informazione	<ul> <li>Sportello informativo individuale</li> <li>Collegamento a banche dati sull'offerta formativa del territorio</li> <li>Giornate informative</li> <li>Azioni di pubblicizzazione</li> <li>Internet</li> <li>Altro</li> </ul>
30	Orientamento ai percorsi di studio e servizi per i destinatari previsti - Attività previste	<ul> <li>Approfondimento delle motivazioni del fabbisogno formativo e delle progettualità individuale</li> <li>Bilancio di competenze</li> <li>Collegamento a servizi telematici preseti sul territorio</li> <li>Moduli preliminari in ingresso per l'apprendimento dei nuovi alfabeti (inglese e informatica di base)</li> <li>Predisposizione di piani di studio personalizzati</li> <li>Sportelli per l'orientamento on line</li> <li>Altro</li> </ul>
31	Selezione e accreditamento delle competenze in ingresso - Attività previste	<ul> <li>Procedura di selezione</li> <li>Procedura di accreditamento competenze – Fase 1         Individuazione e definizione delle eventuali acquisizioni pregresse     </li> <li>Procedura di accreditamento competenze – Fase 2         riconoscimento del/i credito/i formativo/i corrispondente/i)     </li> <li>Altro</li> </ul>
32	Consulenza individuale - tipologia	<ul> <li>Colloqui individuali</li> <li>Incontri di verifica con i formatori</li> <li>Altro</li> </ul>
34	Interventi di formazione formatori - Metodologia	<ul> <li>FAD</li> <li>Giornate di studio</li> <li>Lezione</li> <li>Seminari</li> <li>Altro</li> </ul>



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili,

Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - IFTS - Poli Formativi

35	Iniziative in favore di tipologie di destinatari con particolari esigenze - Destinatari	• Disabili
36	Iniziative in favore di tipologie di destinatari con particolari esigenze - attività previste	<ul> <li>Azioni di pubblicizzazione dedicate</li> <li>Criteri di selezione</li> <li>Flessibilità nell'erogazione dell'intervento</li> <li>Orari di fruizione dedicati</li> <li>Orientamento in uscita</li> <li>Presenza di servizi e strutture di assistenza ai familiari delle donne coinvolte nel progetto</li> <li>Tutoraggio</li> <li>Altro</li> </ul>
37	Azioni di diffusione dei risultati - tipologia	•
38	Eventuali organismi di supporto al comitato tecnico scientifico – tipologia	<ul> <li>Organismi di gestione organizzativa del progetto</li> <li>Altro</li> </ul>
39	Eventuali organismi di supporto al comitato tecnico scientifico - fase di intervento	<ul> <li>Progettazione</li> <li>Realizzazione</li> <li>Valutazione</li> </ul>



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale,

		Assistente alla ricerca
40	Operatore	<ul> <li>Codocente</li> </ul>
	·	<ul> <li>Collaboratore professionale (assistenza tecnica)</li> </ul>
		<ul> <li>Consiglieri di orientamento</li> </ul>
		<ul> <li>Coordinatore di attività non formative</li> </ul>
		<ul> <li>Coordinatore didattico</li> </ul>
		<ul> <li>Direttore di corso</li> </ul>
		<ul> <li>Direttore di progetto</li> </ul>
		<ul> <li>Docente</li> </ul>
		<ul> <li>Docente esperto</li> </ul>
		<ul> <li>Esperto di monitoraggio e valutazione</li> </ul>
		<ul> <li>Esperto di tutoraggio per adulti in fase di reinserimento</li> </ul>
		<ul> <li>Esperto nei processi formativi</li> </ul>
		<ul> <li>Membri del Comitato di progetto</li> </ul>
		<ul> <li>Membri di organismi di supporto</li> </ul>
		Operatori amministrativi
		Operatori ausiliari
		<ul> <li>Operatori di servizi di accompagnamento</li> </ul>
		<ul> <li>Progettista</li> </ul>
		<ul> <li>Ricercatore</li> </ul>
		<ul> <li>Selezionatore</li> </ul>
		<ul> <li>Tutor aziendale</li> </ul>
		<ul> <li>Tutor di consulenza individuale</li> </ul>
		■ Tutor di FAD
		<ul> <li>Tutor di orientamento con competenze psicologiche e</li> </ul>
		pedagogiche
		<ul> <li>Tutor di stage</li> </ul>
		<ul> <li>Tutor formativo</li> </ul>
		■ Altro
		Agenzia formativa/Ente di formazione professionale
41		<ul> <li>Associazione di imprese</li> </ul>
	Operatori	■ Impresa
	coinvolti -	<ul> <li>Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado</li> </ul>
	provenienza	<ul> <li>Università</li> </ul>
		<ul> <li>Altro</li> </ul>
	1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1





"PROGETTI PILOTA PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE"

AZIONE DI SISTEMA: PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/ BILANCIO DI COMPETENZE



Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili



#### 1) PREMESSA

La Regione Campania con Delibera di giunta Regionale n° 534 del 28.03.2008 ha previsto l'adozione di un'azione di sistema anche per i Progetti Pilota IFTS approvati e finanziati con D.D. n.44 del 25 luglio 2007 – BURC n° speciale del 24.08.2007 "Presa d'atto della graduatoria progetti esecutivi approvati". In coerenza con quanto annunciato nella D.G.R. n°534 / 2008 il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale per la Gioventù della Regione Campania ha predisposto le presenti Linee Guida per la progettazione dell' azione di sistema dei progetti pilota.

#### 2) IL CONTESTO

L'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 25 novembre 2004 ha approvato la programmazione dei percorsi dell'I.F.T.S. per il triennio 2004-2006 e delle relative misure di sistema. Con Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale del 16 giugno 2006 sono state tracciate le linee della programmazione regionale dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema, in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004. Il Protocollo ha per questo definito i reciproci impegni allo scopo di promuovere e realizzare iniziative condivise riguardanti i costituendi Poli Formativi per l'Istruzione la Formazione Tecnica Superiore nonché azioni di formazione e misure di accompagnamento indicate nei Piani Formativi Nazionali integrati dei settori calzaturiero e tessile e di quelli individuati dalla Regione. Con nota del Direttore Generale per l'Istruzione post-secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e degli Enti locali del MIUR, prot. n. 1708/C1A del 3.12.2004, agli atti d'ufficio, si comunicava a questa Regione l'assegnazione all'Ufficio Scolastico Regionale (USR) della Regione Campania il finanziamento di € 4.475.330,51, di cui alla Legge 53/2003, destinato al piano deliberato dalla Regione Campania per l'I.F.T.S. Con Decreto Prot. N. 173/LE del 31 gennaio 2006 e la nota prot. 2584 del 28/11/2006 del MPI – Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per l'Istruzione Post Secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e degli Enti Locali sono state assegnate al D.G. dell'USR per la Campania, la somma di € 800.000 per la realizzazione dei Piani di Intervento relativi ai settori calzaturiero e tessile, con riferimento al Protocollo di Intesa per il rilancio del Settore

> Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



Calzaturiero, sottoscritto in data 16 Marzo 2005 tra MPI, Ministero del Lavoro, Confindustria, e CGIL -CISL – UIL a livello confederale e di categoria. Il 30% dell'assegnazione della predetta cifra, paria ad € 240.000, è vincolata alla realizzazione di Attività di Accompagnamento previste dai Piani Formativi Nazionali integrati dei settori Calzaturiero e Tessile. Con DGR n. 982 del 21/07/2006 la G.R. dà attuazione all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004 per la programmazione dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema, definisce le linee operative per la Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) 2006 - 2008, adottando due tipologie di interventi, finalizzati alla configurazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore : Istituzione di Poli formativi di settore con l'utilizzo delle risorse nazionali (o di una quota di esse, secondo le determinazioni della Regione) e Progetti pilota, con l'utilizzo delle risorse regionali del FSE, pari ad almeno il 30% dell'intero intervento. Il 15.11.06 il Comitato Tecnico Regionale per l'IFTS di cui al Punto 2 della Conferenza Unificata del 14 settembre 2000 ha approvato il documento contenente indirizzi generali per la individuazione di un modello regionale di Polo formativo per l'IFTS, da definirsi anche con gli strumenti della programmazione negoziata e gli accordi di cui alla Legge 662/96, art. 2, comma 203. Con D.D. n. 74 del 20/11/2006, BURC n. 54 del 28.11.2006, veniva approvato l'avviso pubblico relativo alla costituzione dei POLI Formativi di cui alla D.G.R. della Campania n. 982 del 21/07/2006, in particolare questa fase ha visto la pubblicazione del provvedimento "Invito a presentare candidature per la costituzione dei Poli Formativi per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore". L'obiettivo della fase di preselezione è stato quello di individuare, attraverso la valutazione delle caratteristiche dei soggetti dei raggruppamenti , le candidature ammissibili, a cui riservare la partecipazione ad un secondo passaggio valutativo.

Con D.D. n. 43 del 24.07.2007 - BURC n° speciale del 24.08.07 – veniva fatta la presa d'atto della graduatoria dei POLI Formativi di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n. 74 del 20/11/2006. Con Decreto n. 83 del 28/12/2006 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti pilota per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.). Con Protocollo di Intesa del 22 maggio 2007 tra Regione Campania e Direzione scolastica Generale sono state definiti gli indirizzi relativi alla individuazione dei due Poli sociali. Con Protocollo del 22 maggio 2007 la Direzione Scolastica Regionale e la Regione Campania stabilivano gli indirizzi relativi all'azione di sistema interregionale, in accordo con la Regione Puglia, in merito al settore tessile e calzaturiero, pari al 30% del valore del finanziamento assegnato, pari ad Euro 240.000,00, e in particolare la definizione di un "Rapporto sugli atteggiamenti di giovani e famiglie verso il settore calzaturiero e tessile/abbigliamento/moda, finalizzato a meglio comprendere i meccanismi in base ai quali la

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



domanda sociale decide l'iscrizione dei figli, ma anche a meglio predisporre un sistema di comunicazione appropriato da parte delle aziende e delle loro Associazioni nei confronti di famiglie e di giovani". Con D.D. n. 44 del 25/07/2007 - BURC n° speciale del 24.08.07 - vi è stata la presa d'atto della graduatoria dei Progetti Pilota IFTS di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n. 83 del 28/12/2006.

Con nota Prot. n. 1243/c3 del 31.07.2007 del Ministero della Pubblica Istruzione – Dipartimento per l'istruzione- Direzione generale per l'istruzione post-secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e degli enti Locali si comunica al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in riferimento alla nota dirigenziale n.1769 del 16 dicembre 2004 concernente l'assegnazione all'Ufficio Scolastico Regionale delle risorse pari ad € 4.475.330,51, che dall'esame del piano regionale IFTS 2007/2009 trasmesso dalla Regione Campania risulta la sussistenza della quota di finanziamento regionale non inferiore al 30%. Con Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007 tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale sono state definite in dettaglio le procedure per l'attuazione dei Poli sociali. Con Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007 tra la Regione Campania e la Direzione Scolastica Regionale, è stato definito il percorso amministrativo per l'attuazione del Progetto interregionale dell'azione di sistema per il settore tessile e calzaturiero.

Progetti pilota: Decreto Dirigenziale n° 83 del 28/12/2006 B.U.R.C. n.4 del 15.01.2007Decreto Dirigenziale n° 01 del 16/01/2007.

Presa d'atto graduatoria D.D. n.44 del 25 luglio 2007 -BURC n° speciale del 24.08.07Progetti esecutivi approvati

N. prot.	Rif. Reg.	Soggetto gestore	Provincia	Scuola/Ent e
227263	13	ASSOCIAZIONE INFO.Giò	Napoli	I.P.I.A. PONTICELLI (NA)
226923	18	DICOCOM SRL	Napoli	I.T.C. "M. PAGANO"
227528	26	EUROFORM - ATRIPALDA	Avellino	L.S. "P.A. MANCINI"
226946	37	I.I.S.S. " A. TILGHER"	Napoli	TESS COSTA DEL VESUVIO- D&S GROUP SCPA - STUDIO STAFF NAPOLI SRL
226864	6	ISTITUTO TECNICO STATALE "F. GIORDANI"	Caserta	AGENFORM ONLUS



226852	8	PARCO SCINTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA	Salerno	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "B. FOCACCIA" - ISTITUTO D'ISTRUZION E SUPERIORE "G. DE GRUTTOLA"
227422	21	I.T.I. "E. FERMI"	Napoli	ARES ASS. RICERCA E SVILUPPO – CESVITEC

Oggetto di valutazione nell'ambito del presente documento saranno le specifiche attività relative all' azione di sistema dei 7 progetti Pilota IFTS da prevedere e programmare con il livello di dettaglio della progettazione esecutiva, come indicato nel paragrafo 4 "Progettazione Azione di Sistema "Orientamento professionale/Bilancio delle Competenze".

#### 3) GLI OBIETTIVI

I Soggetti gestori capofila del raggruppamento, con i loro partenariati, saranno impegnati nella definizione dell' azione di sistema a supporto dei progetti esecutivi relativi ai percorsi formativi dei progetti pilota IFTS e delle misure di accompagnamento che potrà essere sviluppata all'interno dei partenariati stessi sulla base delle indicazioni contenute nel presente documento.

Si sottolinea che l' azione che si andrà a sviluppare all'interno dei partenariati dei Progetti Pilota IFTS dovrà potenziare la valenza, sperimentale/laboratoriale del percorso di valutazione/autovalutazione di scelta consapevole ; salvaguardare la caratteristica di flessibilità dell'offerta formativa funzionale a soddisfare sia i fabbisogni professionali del mondo del lavoro, sia le aspettative di riqualificazione e di formazione continua dell'individuo; valorizzare le professionalità coinvolte nella realizzazione dei percorsi, capitalizzando il *know how* acquisito ; promuovere l'integrazione tra i sistemi della formazione, della ricerca e del lavoro; favorire l'inserimento lavorativo in ambiti dove non è richiesto il titolo accademico ma il possesso di competenze specialistiche oltre un livello acquisibile con un diploma di scuola media superiore; configurare gli scenari formativi con parametri di valenza europea (crediti, certificazione, trasparenza delle qualifiche, qualità della formazione); implementare il modello concernente il Sistema Regionale delle qualifiche

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214



professionali, già in corso di sperimentazione, allo scopo di rendere più fattiva sul territorio campano la strategia del "life long learning".

### 4) PROGETTAZIONE AZIONE DI SISTEMA: PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/BILANCIO DELLE COMPETENZE

#### Indicazioni sulle modalità di progettazione dell'Azione di sistema

L'azione di sistema assume nell'ambito della programmazione dei Progetti Pilota IFTS un momento strategico oltre che sperimentale per la definizione di un percorso di orientamento finalizzato sia alla elaborazione di una scelta consapevole da parte dell'utenza sia ad una più corretta azione di selezione degli allievi.

L'Azione di sistema per i Progetti Pilota IFTS si colloca a valle della fase di sensibilizzazione dell'utenza che è già avvenuta attraverso la produzione di brochure informative sulle figure professionali oggetto dei 7 corsi pilota IFTS, sul sistema IFTS, sul procedimento di riconoscimento dei crediti formativi, sulla previsione di percorsi individualizzati ed anche attraverso incontri con i responsabili del Centri per l'impiego e gli Informagiovani per la promozione delle opportunità offerte ai giovani nei settori Informagiovani e Biotecnologie.

La durata massima del percorso di orientamento professionale/ bilancio di competenze è di ....... ore ed è rivolto ad un numero di allievi avviati alla fase di preselezione non superiore a 40 unità.

### Le fasi dell'Azione di sistema "Percorso di Orientamento Prof.le/ Bilancio delle Competenze"

L'Allegato E del Documento approvato in Conferenza Unificata Stato-Regioni nell'agosto 2002 prevede tre distinte fasi : l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze in ingresso ai percorsi dell'IFTS. Queste sono finalizzate alla proficua frequenza dei corsi ed alla valorizzazione delle competenze comunque possedute dalle persone che chiedono di essere ammesse.

L'Azione di sistema relativa ai progetti Pilota IFTS si pone a valle della fase di accesso e a monte della fase di selezione. E' da considerarsi una fase di preselezione che porta i candidati, che chiedono di essere ammessi ad uno dei 7 percorsi pilota IFTS, attraverso un processo di

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214



valutazione/autovalutazione ad una "scelta consapevole" di un percorso formativo professionalizzante.

La fase di preselezione, così come anche la successiva fase di selezione, viene avviata per tutti i candidati. Essa tiene conto delle caratteristiche individuali e delle motivazioni dell'aspirante corsista in relazione agli obiettivi del percorso relativo al progetto Pilota che si intenderebbe seguire. Occorre pertanto, analizzare le aspettative, gli interessi, i bisogni formativi percepiti ed i progetti individuali degli aspiranti. In altre parole occorre realizzare una modalità d'intervento efficace, che supporti, la totalità dei destinatari, in un percorso di autoesplorazione, di autoconoscenza, di autovalutazione/valutazione che consenta di operare delle scelte. Il percorso da seguire consentirebbe di acquisire strumenti di lettura e di interpretazione rispetto al più ampio contesto della propria vita formativa e professionale per favorire sia l'attivazione di un cambiamento che un processo di riattivazione della possibilità di influire sui propri comportamenti e di elaborare delle scelte.

A questo fine occorre realizzare un **Bilancio di competenze** e cioè una metodologia personalizzata di orientamento per facilitare la consapevolezza sulle competenze professionali e personali, sulle potenzialità dell'individuo, con l'obiettivo di costruire un progetto di sviluppo professionale e/o formativo, per una migliore collocazione/ricollocazione nel mondo del lavoro. Il bilancio di competenze che si andrebbe a realizzare deve essere concepito come un percorso di orientamento professionale che porta l'individuo alla elaborazione di un progetto professionale e di un conseguente **piano d'azione individuale**, coerente con le competenze personali individuate e contenente precisi obiettivi operativi di inserimento/reinserimento lavorativo.

5) LE FASI DI LAVORO DELL'AZIONE DI SISTEMA "Percorso di Orientamento Prof.le/Bilancio delle Competenze

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745



## AZIONE DI SISTEMA: Percorso di orientamento prof.le/Bilancio delle competenze



Fig. 1 Schema funzionale

#### 1^ Fase. Presentazione/Accoglienza e costruzione del piano di lavoro

L'accoglienza rappresenta la prima fase del percorso di orientamento professionale , un incontro estremamente critico poiché soggetto a molti condizionamenti ed aspettative.

Fondamentale per il buon esito della fase di accoglienza è:

- la gestione del colloquio di accoglienza
- gli strumenti a supporto (brochure illustrative, schede di ingresso,...)

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214

Email: a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it



 stesura del "contratto" per l'adesione al percorso di orientamento prof.le/bilancio delle competenze.

<u>Nota</u>. La sottoscrizione del "**contratto**" da parte del soggetto comporta l'adesione al percorso di orientamento prof.le/Bilancio delle competenze ed automaticamente l'esclusione/rinuncia alle successive fasi di lavoro programmate, nel caso di assenza a più di un incontro.

#### 2^ Fase. Investigazione: la ricostruzione, l'analisi e la valutazione delle competenze

Questa fase particolarmente importante ha come obiettivi, tra l'altro, la valutazione delle proprie competenze , individuare e comprendere i propri valori, gli interessi e le motivazioni, confrontare le proprie competenze con quelle del profilo professionale oggetto del corso pilota che si intende seguire,......

#### 3^ Fase. Riflessione e sintesi

Rappresenta la fase conclusiva del percorso di orientamento professionale prevista dal bilancio delle competenze. E' dunque una fase di riflessione e della maturazione del progetto finale. Deve permettere al candidato di elaborare un **piano d'azione** dettagliato, con l'indicazione di mezzi e tappe da realizzare, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo definiti.

Il percorso di orientamento professionale si conclude con la compilazione di un **documento di sintesi** che rappresenta l'atto finale e conclusivo del Bilancio di Competenze che deve essere condiviso dal soggetto partecipante ed accompagnato anche da un "Portafoglio delle competenze", contenente i diversi documenti elaborati dal soggetto, i risultati dei test sostenuti, .... Questi documenti saranno parte integrante del "dossier individuale" del corsista che lo accompagnerà per tutto il percorso formativo fino alla fase di verifica finale relativa al conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

Dopo la conclusione di questa azione di sistema i candidati sono avviati alla fase di selezione vera e propria ed alla fase successiva di accreditamento delle competenze.

#### Riconoscimento dei crediti

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745

Settore Politiche Giovanili



L'Allegato E del Documento approvato in Conferenza Unificata Stato-Regioni nell'agosto 2002 prevede la possibilità di un accreditamento delle competenze in ingresso su richiesta del candidato alla fine della selezione, per accertare il possesso di competenze corrispondenti a parti del percorso, riconoscibili come credito. La procedura prevista in tal senso contempla una fase di individuazione e definizione di acquisizioni pregresse, il riconoscimento del credito/i corrispondenti e, di conseguenza, l'aggiornamento del "dossier individuale" del corsista. Inoltre il comma 3 dell'Articolo 5 Certificazione e riconoscimento dei crediti" del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2008 recita: "Il riconoscimento dei crediti opera:

- a) Al momento dell'accesso ai percorsi;
- All'interno dei percorsi, allo scopo di abbreviare i percorsi e facilitare gli eventuali passaggi ad altri percorsi realizzati nell'ambito del sistema di cui all'art.1, comma 1;
- c) All'esterno dei percorsi al fine di facilitare il riconoscimento totale o parziale delle competenze nella loro autonomia e di altri sistemi formativi."

Si ritiene dunque di primaria importanza, sulla base di criteri di trasparenza condivisi dai partenariati dei progetti pilota IFTS contribuire a favorire l'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro a livello post secondario facilitando il riconoscimento e l'equipollenza dei rispettivi percorsi e titoli.

# 6) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI SINGOLI PARTENARIATI dei PROGETTI PILOTA IFTS

Occorre predisporre un efficace sistema di monitoraggio e valutazione interna delle attività del singoli partenariati dei Progetti Pilota IFTS relative all'azione di sistema ed ai percorsi formativi che consenta di :

- attivare procedure per acquisire informazioni costanti e dati completi e aggiornati sull' azione di sistema e sui progetti pilota IFTS realizzati da ciascun partenariato;
- creare una banca dati telematica (portale) dove poter inserire e reperire tutti gli allievi che sono arrivati alla fine del percorso formativo, con il dettaglio delle competenze acquisite, dei crediti formativi ottenuti e dei relativi curricula. Tale portale dovrà rappresentare lo strumento di interfaccia tra prodotto in uscita (allievi formati) e mondo del lavoro;
- monitorare, in termini di occupabilità, i risultati raggiunti, alla fine del percorso formativo.

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



### 7) SOSTEGNO PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DEI GIOVANI A CONCLUSIONE DEI PERCORSI PILOTA IFTS

E' estremamente necessario prevedere un' attività di sostegno per l'accompagnamento al lavoro dei giovani a conclusione dei percorsi PILOTA IFTS realizzati dai singoli partenariati. Così ad esempio : Attività di supporto per la ricerca attiva di lavoro : attività finalizzata a favorire nell'utente la conoscenza delle principali fonti informative e degli strumenti diretti all'accesso del mondo del lavoro per permettergli di concretizzare autonomamente gli obiettivi personali e professionali individuati. Questa attività può essere sviluppata mediante diverse modalità che possono essere approfondite parallelamente:

- o Incontri individuali con l'orientatore;
- Laboratori formativi per acquisire conoscenze e tecniche in relazione alla stesura del curriculum vitae, della lettera di presentazione, alle modalità di svolgimento delle prove di selezione, agli aspetti normativi e contrattuali dell'impiego. Attività da sviluppare in concerto con professionisti esterni: liberi professionisti, agenzie di selezione, centri per l'impiego;
- Workshop di presentazione delle attività realizzate dagli allievi al termine dei percorsi formativi, presentazione delle realtà occupazionali, delle esigenze delle imprese che si inviteranno e coinvolgeranno, dell'evoluzione delle figure professionali che il mercato richiede, dei profili professionali in uscita. Si coinvolgeranno esperti di settore, imprese, testimoni privilegiati, centri per l'impiego, Informagiovani, le Istituzioni finanziatrici dell'intervento, .....

#### 8) LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse destinate alla realizzazione delle attività dei Progetti Pilota IFTS ammontano complessivamente a EURO 1.547.582,00 ( ............ MPI pari a € 975.330,46 e ........ Regione pari a €

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214 Email : a.errichiello@maildip.regione.campania.it ; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



572.251,54) comprensive delle attività formative corsuali e dell'azione di sistema, così come si evince dall'Allegato A alla DGR n° 534 del 28.03.08.

- 1) Il costo massimo previsto per un corso IFTS è pari a Euro 200.000,00.
- 2) Il costo previsto per l' Azione di Sistema è pari a Euro 20.000,00.

#### 9) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI PROGETTI PILOTA IFTS

Il seguente schema indica i tempi di realizzazione delle diverse attività dei partenariati dei Progetti Pilota IFTS.

Attività	Tempi di realizzazione
Sottoscrizione Atto di Concessione	
Inizio attività preliminari	
Pubblicazione bandi selezione allievi	
Avvio Azione di sistema	
Avvio attività corsuale	

#### 10) VALIDAZIONE AZIONE DI SISTEMA

L'azione di sistema presentata dai Soggetti Gestori capofila di ciascun partenariato dei progetti Pilota IFTS, è ammessa al finanziamento, previa validazione da parte di apposita struttura regionale di assistenza e affiancamento nominata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale.

La validazione è effettuata in relazione alla qualità dell' azione di sistema proposta dai relativi partenariati, con particolare riferimento alla promozione del settore di intervento, alla sensibilizzazione dell'utenza, alle proposte relative alle attività di orientamento prof.le/Bilancio delle competenze e riconoscimento crediti, al monitoraggio e valutazione delle attività dei singoli partenariati, nonché alle indicazioni relative alle misure di accompagnamento.

#### 11) GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

#### Affidamento delle risorse

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214

Email: a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



Le risorse stanziate dalla Regione Campania per la realizzazione dell' Azione di Sistema e dei percorsi IFTS saranno assegnate all' Istituzione scolastica/Agenzia Formativa capofila del raggruppamento. Le risorse stanziate dal MPI per la realizzazione delle Azioni di Sistema e dei percorsi IFTS saranno assegnate al medesimo capofila del raggruppamento per il tramite dell' Istituzione scolastica già assegnataria.

Relativamente alla gestione amministrativo-contabile si rimanda alla nota operativa (Allegato .....)

#### 12) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL' AZIONE DI SISTEMA

I soggetti capofila del progetti Pilota IFTS potranno presentare la domanda di finanziamento (**Allegato A**) per la realizzazione dell'Azione di sistema prevista.

L'Azione di sistema dovrà essere predisposta secondo il relativo formulario (Allegato B), da allegare, in sede di presentazione, alla domanda di finanziamento.

L'AZIONE di sistema : Orientamento prof.le/Bilancio delle competenze dovrà essere svolta da soggetti accreditati che erogano attività di formazione e orientamento ai sensi del D.D. n. 198 del 18 luglio 2006- BURC n. 34 del 31.07.06 : Approvazione della nuova versione del Manuale di gestione FSE.

L'importo massimo finanziabile per l' AZIONE di SISTEMA non potrà essere superiore a Euro 20.000,00. Il costo complessivo dell' AZIONE DI SISTEMA dovrà essere formulato in base ai parametri massimali definiti dalla normativa nazionale e regionale vigente e suddiviso nelle cinque tipologie di spesa: Preparazione, Realizzazione, Diffusione risultati dell'Azione, Direzione e Valutazione, Costi Amministrativi e Generali. Vedi punto 11.2 "Procedure relative alle attività di servizi finanziate dal FSE e relative modalità di rendicontazione" del Manuale di Gestione FSE ed in particolare allo Schema di Conto Economico di Progetto ivi riportato, pag. 76.

La Regione in sede di approvazione del finanziamento relativo all' AZIONE DI SISTEMA, si riserva la possibilità di rimodulare in diminuzione l'ammontare del finanziamento richiesto.

#### Disposizioni per la corretta predisposizione della documentazione AZIONE DI SISTEMA

Al fine di semplificare il processo di validazione, i documenti citati dovranno essere inseriti, in buste distinte, all'interno di un raccoglitore (cartella) nel seguente ordine :

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



- **DOMANDA DI FINANZIAMENTO** AZIONI DI SISTEMA Allegato "A" Firmata dal **SOGGETTO** gestore capofila del raggruppamento così come risulta dalla Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
- Formulario azione di sistema "PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/BILANCIO DELLE COMPETENZE" Allegato "B"
- Conto Economico dell' azione di sistema "PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/BILANCIO DELLE COMPETENZE" – Allegato "C"

#### 13) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

#### Responsabilità del procedimento

Ai sensi degli articoli 4 - 5 e 6 della L. 241/90 così come integrata e modificata dalla L. 15/05 si informa che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonio Errichiello.

#### Disposizioni finali

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214 Email : a.errichiello@maildip.regione.campania.it ; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Linee Guida, si farà riferimento alla normativa vigente e al Manuale di Gestione FSE di cui alla Delibera di G.R. n. 966 del 2.7.04 e del DD. n.198 del 18.7.06.

Gli Allegati, di cui alla sezione 11), sono parte integrante del presente Avviso.

#### Informativa

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento e per tutti gli adempimenti connessi.

La Regione informa che :

- Le finalità del trattamento sono quelle esclusivamente legate agli scopi istituzionali della Regione.
- Le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui all'art. 11 del codice sulla privacy e dunque il trattamento avverrà :
- a) in modo lecito e secondo correttezza;
- b) per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;
- c) su dati esatti e, se necessario, aggiornati;
- d) su dati pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- e) su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è compatibile con gli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi ultimi scopi cui sono destinati i dati;

- la natura obbligatoria del conferimento dei dati;
- la conseguenze di un eventuale rifiuto al trattamento è la impossibilità di gestire il procedimento;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione degli stessi saranno i soggetti istituzionalmente collegati alla Regione.
- i diritti attribuiti in merito sono quelli di cui all'articolo 7 del codice.

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



- il titolare del trattamento dati è il Coordinatore dell'Area 17, il Responsabile del trattamento è il Dirigente del settore 03 e gli incaricati sono I dipendenti funzionalmente assegnati all'azione a della Misura 3.7 e i soggetti collegati alla struttura.

#### 14) NOTA OPERATIVA

IFTS PROGETTI PILOTA IFTS - Vademecum - Nota Operativa.

( Punto 3.4 Documento Tecnico Allegato all'Accordo Stato Regioni 14 settembre 2000. Punto 4 dell'Accordo 25 novembre 2004)

Allo scopo di uniformare le procedure dei percorsi IFTS ed assicurare il regolare svolgimento delle attività, si invitano gli Istituti scolastici e le Agenzie formative capofila ad osservare la seguente nota operativa predisposta nel rispetto della normativa vigente.

Normativa di riferimento : art.69 della L.n.144 del 17/05/99; D.Lgs. del 28/08/97 n.281; il D.I. n.436/2000; Accordo Stato Regioni 2 marzo 2000; Accordo Stato Regioni 1° agosto 2002; Accordo 1° agosto 2005; il Manuale di gestione del FSE, pubblicato sul BURC n.34 del 31 luglio 2006, di cui in dettaglio.

#### 14.1) SELEZIONI

In conformità a quanto previsto dalle indicazioni per le attività relative alla fase di selezione - Allegato 1 punto 5 dell'Accordo Stato Regioni 1 agosto 2002 e Allegato E punto 4 dell' Accordo Stato Regioni 1 agosto 2005 .

Ai sensi dell'Allegato 1 punto 5 dell'Accordo agosto 2002 delle commissioni di valutazione in ingresso ed in esito dei percorsi dell'IFTS fanno parte esperti accreditati dalle Regioni. Ai sensi dell'allegato E punto 4 il possesso dei requisiti per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze è accertato da commissioni costituite secondo procedure e criteri stabiliti dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto del principio di trasparenza, e dell'esigenza di assicurare la presenza di competenze idonee in materia di orientamento e di valutazione. Le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella definizione dei criteri per la composizione delle commissioni, tengono conto della necessità di assicurare anche la presenza di docenti della scuola secondaria di secondo grado e dell'università.

Per quanto non disciplinato si rinvia al Manuale di Gestione del FSE pubblicato sul BURC n.34 del 31 luglio 2006 - 10.1.2 (Informazione, pubblicità, comunicazioni, selezione allievi).

Il percorso amministrativo relativo all'accesso e alla selezione è definito all'ALLEGATO E di cui sopra.

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - Progetti Pilota IFTS

Ai percorsi IFTS accedono, di regola, coloro che sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore. È consentito l'accesso anche a coloro che, pur sprovvisti di tale titolo, dimostrino il possesso di adeguate competenze alfabetiche e matematiche funzionali, acquisite nell'adempimento dell'obbligo formativo o comunque acquisite, che contengano requisiti essenziali per l'accesso a un canale di istruzione e formazione di livello post secondario; esse vengono verificate secondo le procedure di seguito definite.

Esplicitazione delle condizioni di ammissibilità

Per la verifica delle condizioni di accesso ai corsi IFTS di soggetti sprovvisti di diploma di scuola secondaria superiore si fa riferimento al *livello 3 delle competenze alfabetiche e matematiche funzionali* della scala IALS-SIALS, così come indicato nell'art. 5 del D.I n. 436/2000.

All'atto della verifica delle condizioni di ammissibilità, il candidato può presentare la documentazione attestante le esperienze di studio e di lavoro precedentemente maturate. L'accertamento delle condizioni di ammissibilità non ha le caratteristiche di una prova di tipo scolastico ma è riferito alle competenze funzionali di seguito descritte.

- A: Comprensione e raccolta di informazioni contenute in testi complessi, articolati in periodi lunghi; comunicazione di informazione prodotta integrando, confrontando e formulando ipotesi e deduzioni a partire da elementi contenuti in varie parti del testo in prosa presentato.
- B: Reperimento di informazioni presentate attraverso materiali quali schemi, tabelle, grafici, carte geografiche e meteorologiche; l'informazione richiesta deve essere formulata tenendo conto di elementi diversi, rispettando alcune condizioni prestabilite e attraverso l'integrazione di dati contenuti nei documenti.
- C: Analisi di informazioni, presentate in formule a contenuto quantitativo, che devono essere utilizzate per produrre soluzioni di problemi mediante operazioni di calcolo appropriate.

Definizione dei descrittori relativi alle competenze alfabetiche e matematiche funzionali

Α

- 1) Saper reperire informazioni specificamente richieste, contenute in un testo che le contestualizza ed eventualmente le organizza in paragrafi che hanno dei titoli.
- 2) Saper riconoscere il sinonimo di singole parole collocate entro periodi e frasi che le contestualizzano (le parole sono tutte reperibili nel Dizionario di base della lingua italiana e tengono conto del Lessico di frequenza della lingua italiana).
- 3) Saper produrre informazioni che richiedono una comprensione completa di un testo che le contiene, cogliendo conformità, diversità, eventuali opposizioni tra i vari elementi presentati.
- 4) Saper produrre informazioni contenute in un testo di almeno 30 righe organizzato in capoversi, costruendo liste di un numero definito di termini e, se necessario, operando deduzioni o inferenze a partire da informazioni contenute nel testo stesso.
- 5) Saper riconoscere in un testo diversi registri comunicativi; saper rispondere a quesiti che chiedono di adattare le informazioni presenti nel testo all'ipotesi presentata nella domanda.

В.

- 1) Saper riconoscere le simbologie presenti in un testo che ne fornisce la chiave e utilizzare varie tipologie di legende, abbreviazioni, numeri e simboli per formulare risposte a domande che chiedono di rispettare alcune condizioni.
- 2) Saper leggere una tabella numerica e varie tipologie di grafici tra i più comuni (barre, torte, ecc.).
- 3) Saper interpretare messaggi contenuti in tabelle che contengono informazioni e numeri.
- 4) Saper esprimere una stima mettendo in relazione elementi numerici definiti.
- 5) Saper compilare moduli che richiedono l'inserimento di molte informazioni tratte da un testo che le contiene tutte, più altre non pertinenti.
- 6) Saper ricostruire un itinerario su una pianta stradale seguendo indicazioni precise.

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214

Email: a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



C

- 1) Saper effettuare diverse operazioni basandosi su informazioni presentate in un testo, che può essere anche una tabella, e successivamente operare ed esprimere confronti tra i risultati ottenuti.
- 2) Saper risolvere un problema a partire dalle informazioni contenute in un testo in cui le operazioni da eseguire non sono indicate esplicitamente.
- 3) Saper calcolare percentuali presentate in contesti diversi.
- 4) Saper operare equivalenze e conversioni usando diverse scale di misura e di valore.
- 5) Saper applicare le procedure indicate da una regola o saper formulare la regola applicata a partire dalla procedura presentata.
- 6) Saper costruire una rappresentazione geometrica a partire da oggetti presentati in una foto o in un disegno, o tradurre in termini quantitativi un fenomeno che viene descritto con parole.

La fase di selezione viene attivata per tutti i candidati. La fase di selezione tiene conto delle caratteristiche individuali e delle motivazioni dell'aspirante corsista in relazione agli obiettivi del percorso. A questo fine vengono anche analizzate le aspettative, gli interessi, i bisogni formativi percepiti ed i progetti individuali degli aspiranti. Tali informazioni, adeguatamente registrate, costituiscono, per i corsisti ammessi, il primo nucleo del *Dossier individuale*, del quale fa parte anche la documentazione relativa alle pregresse esperienze di studio e di lavoro prodotta dal candidato.

Nella fase di selezione vengono considerate anche le competenze di lingua inglese e di informatica di base, i cui livelli d'ingresso vengono accertati coerentemente con gli obbiettivi formativi del percorso. Al fine di facilitarne o consolidarne il possesso, sono realizzati, ove previsti dai relativi progetti, specifici moduli quale misura di accompagnamento al percorso

Delle operazioni di selezione dovrà essere redatto dettagliato verbale che, dovrà essere trasmesso, unitamente alla documentazione ( nomine componenti commissione, elenco partecipanti, graduatoria ammessi) con lettera di accompagnamento al Responsabile di Misura.

#### 14.2) CTS

# II D.M. n. 436 del 2000 (Artt.4, comma 2, lettera i), e 3, comma 3) disciplina il cd. Comitato tecnico scientifico di progetto e il Decreto Dirigenziale n. 74 del 17.11.06 – BURC n°54 del 28.11.06.

I Soggetti gestori dei progetti Pilota costituiranno esclusivamente il CTS . Esso ha la conduzione scientifica di ciascun percorso ed è composto dai rappresentanti di tutti i soggetti formativi ( la scuola, la formazione professionale, l'università, l'impresa o altro soggetto pubblico o privato). L'Ente dovrà richiedere la presenza di un funzionario regionale in qualità di componente stabile. In tal caso dovrà indicare anche se la partecipazione prevede gettoni, compensi etc., ai fini della necessaria autorizzazione.

La formalizzazione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) , costituito dai rappresentanti dei partenariati di ciascun settore, attuatori dello specifico percorso e da rappresentanti regionali designati ( con compiti di vigilanza, monitoraggio e controllo), avrà il compito di verificarne l'andamento in itinere, di fornire al Comitato regionale, su richiesta, ogni elemento utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati, di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia, di costruire strumenti di selezione dei candidati da ammettere ai percorsi IFTS, con riferimento alle figure e ai profili considerati; di progettare e validare materiali didattici e prove di verifica .

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214 Email : a.errichiello@maildip.regione.campania.it ; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - Progetti Pilota IFTS

Il CTS di rete è tenuto prima dell'inizio dei lavori a trasmettere alla Regione il nominativo e la qualifica dei componenti del Comitato e una programmazione dei lavori, pena la mancata rendicontazione delle relative spese di funzionamento.

#### 14.3) ESAMI FINALI

Le corrette procedure sono previste dall'art.8, comma 2 del D.M. n. 436 del 2000 - Accordo Stato Regioni del 2 marzo 2000 Allegati A e B - Allegato 1 punto 5 dell'Accordo Stato Regioni del 1 agosto 2002 - Accordo Stato Regioni 1 agosto 2005 Allegato E.

Ai fini del rilascio della certificazione i percorsi dell'IFTS si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite, condotte da commissioni d'esame costituite in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro, sulla base dei criteri e delle modalità contenuti negli accordi di cui all'articolo 5, comma 3.

Per le parti non disciplinate si applica il Manuale di Gestione del FSE pubblicato sul BURC n.34 del 31 luglio 2006 – punto 9.4 ( esami, prove finali e certificazioni).

Si evidenzia a tal fine che la Commissione d'esame è istituita con atto formale da ciascuna Regione. Essa è costituita da componenti rappresentativi dei soggetti formativi dell'IFTS, che abbiano adeguati requisiti culturali e professionali coerenti con il profilo del corso.

Il Dirigente Scolastico, o il rappresentane legale del soggetto capofila, richiederà la costituzione della Commissione di Valutazione delle prove finali con un'istanza al Responsabile della Misura 3.7 almeno 20 giorni prima della data presumibile di svolgimento degli esami, con l'indicazione della data di conclusione delle attività corsuali, la nomina dei due docenti rappresentativi delle diverse componenti presenti nel C.T.S., proposti dal direttore del corso e l'autocertificazione, da parte del legale rappresentante, attestante:

- a) la conclusione delle attività corsuali;
- b) la regolarità dell'azione svolta;
- c) il diritto dei singoli corsisti a sostenere gli esami;
- d) il giudizio positivo sul raggiungimento degli obiettivi formativi previsti in progetto.

Prima dello svolgimento delle prove, la Commissione è tenuta a verificare la documentazione relativa ai candidati ed a definire termini e modalità delle operazioni d'esame.

L'Accordo Stato Regioni del 2 marzo 2000 all'ALLEGATO A disciplina le Prove di valutazione finale. Le prove di valutazione dei percorsi dell'IFTS si articolano in :

- a) un colloquio individuale che verte sull'approfondimento e l'analisi di :
- un *dossier del percorso individuale*, predisposto dai docenti del corso, riguardante la documentazione delle diverse fasi del percorso, la valutazione dello stage e la valutazione delle conoscenze culturali e delle competenze professionali acquisite dall'utente;
- un documento individuale, predisposto dall'utente, riguardante la presentazione e riflessione personale del lavoro svolto durante il percorso. A questo fine l'utente correda il dossier anche con i materiali da lui prodotti nel corso stesso e con la documentazione relativa alle conoscenze e competenze acquisite.
- Il dossier ed il documento individuale dovranno pervenire alla Commissione d'esame in tempo utile e comunque almeno 5 giorni prima della seduta preliminare.
- b) una **prova di simulazione** che deve consentire di verificare, per ciascun utente, l'acquisizione delle conoscenze e competenze che costituiscono il riferimento del percorso dell'IFTS.

La predisposizione dei documenti medesimi è condizione di ammissibilità alle prove di valutazione.

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - Progetti Pilota IFTS

Le prove di valutazione finale sono predisposte dalla Commissione d'esame, in coerenza con il progetto definito dal Comitato tecnico scientifico.

La valutazione finale è espressa in centesimi dalla Commissione d'esame come risultato di sintesi della valutazione dei membri della stessa, sulla base di una ponderazione del 70% da attribuire al colloquio e analisi dei citati documenti e del 30% alla prova di simulazione.

Si considerano acquisite le competenze oggetto del percorso dell'IFTS ove l'utente abbia conseguito 60 punti su 100 nelle due prove (almeno 42 nella prima e 18 nella seconda).

Il certificato finale viene rilasciato solo nel caso di superamento delle prove. La valutazione viene riportata sul certificato finale solo se raggiunta con il massimo dei voti. In tal caso viene espressa l'indicazione: "con lode".

A coloro che non superano le prove previste viene rilasciata la "Dichiarazione intermedia" del percorso seguito, secondo il modello già definito dal Comitato nazionale di progettazione FIS, con l'indicazione delle competenze acquisite per facilitare il riconoscimento dei crediti formativi. Di tutte le operazioni d'esame deve essere redatta apposita verbalizzazione, da cui risulti anche la valutazione conseguita e il relativo punteggio attribuito a ciascun utente.

La dichiarazione della votazione conseguita è rilasciata a richiesta dell'interessato.

I compensi per tutti i commissari, in caso di Corsi finanziati dalla Regione con Fondi POR, sono stabiliti dal "Manuale di Gestione FSE" pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 31 luglio 2006 e dal "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" approvato con Delibera di G.R. n. 1341 del 20 luglio 2007.

Alla Commissione di valutazione il **Dirigente Scolastico/ Rappresentante legale del Soggetto gestore capofila** dovrà

#### Presentare:

**a)** Elenco ammessi alle prove d'esame con l'indicazione delle assenze individuali, sottoscritto dal Direttore del Corso. Gli allievi saranno ammessi a sostenere le prove finali solo se muniti di valido documento di riconoscimento ed a condizione che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore previste, lezioni teoriche e stage.

#### Predisporre:

- **b)** Programmi svolti;
- c) Eventuali Certificazioni di percorso agli allievi che si sono ritirati;
- d) Eventuale Dichiarazione intermedia a coloro che non superano le prove previste;
- e) Dossier del percorso individuale, predisposto dai docenti del corso, riguardante la documentazione delle diverse fasi del percorso, la valutazione dello stage e la valutazione delle conoscenze culturali e delle competenze acquisite dall'utente;
- f) Documento individuale, predisposto da ciascun allievo, riguardante la presentazione e riflessione personale del lavoro svolto durante il percorso, corredato anche con materiali da lui prodotti nel corso stesso e con la documentazione relativa alle conoscenze e competenze acquisite;
- g) Attestazione da parte dell'Università dei crediti riconosciuti.
- h) Certificati di Specializzazione Tecnica Superiore.

Gli esami si svolgeranno in tre giorni.

1° giorno: Insediamento della commissione.

È la riunione preliminare di insediamento presieduta dal presidente della commissione che si riunisce almeno 15 giorni prima della data stabilita per le prove, ai fini dell'esame preliminare della

> Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214



documentazione relativa al corso, dei documenti presentati dai docenti e dai candidati, della definizione delle prove di esame nonché dei criteri di valutazione delle prove stesse.

Si predispone la **Prova di simulazione** che deve consentire di verificare, per ciascun utente, l'acquisizione delle conoscenze e competenze che costituiscono il riferimento del percorso dell'IFTS.

2° giorno: Svolgimento della prova di simulazione.

**3**° giorno: <u>Colloquio, dove l'allievo è chiamato ad esporre le esperienze e le competenze maturate durante il percorso.</u>

La **Regione** provvede alla costituzione di ciascuna Commissione d'esame garantendo la presenza dei rappresentanti della Scuola, dell'Università e della Formazione Professionale, oltrechè degli esperti.

I componenti delle Commissioni saranno designati ed autorizzati, su richiesta del Responsabile della Misura 3.7, dai rispettivi Enti ed Organizzazioni.

Al termine delle prove di valutazione finale il Dirigente Scolastico/ Rappresentante legale del Soggetto gestore capofila dovrà trasmettere al Responsabile della Misura 3.7 :

Verbale di costituzione Commissione di valutazione prove finali;

Riepilogo presenze allievi ;

Incarichi componenti Commissione

Verbale di esame firmato dai componenti della commissione, il presidente, il responsabile del soggetto gestore ;

Prova di simulazione

Attestazione da parte dell'Università dei crediti riconosciuti

Richiesta di convalida dei Certificati di Specializzazione Tecnica Superiore firmati dal presidente della Commissione

 Certificati di Specializzazione Tecnica Superiore firmati dal presidente della Commissione

Registro rilascio Certificati vidimato dal Dirigente Scolastico, dove saranno riportati, con numero progressivo, il cognome e nome degli allievi, che hanno conseguito il certificato di specializzazione, il titolo del Corso e il Cod. Progetto.

#### 14.4) LA CERTIFICAZIONE FINALE

Ai sensi dell'art.8 del D.M. n. 436 del 2000 sulla Certificazione dei percorsi, in esito ai percorsi dell'IFTS, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano rilasciano, agli aventi titolo, il certificato di specializzazione tecnica superiore valido in ambito nazionale, con il quale sono attestate le competenze acquisite secondo il modello predisposto dal Comitato nazionale di cui all'articolo 69, comma 2, della legge n. 144 del 1999, approvato dalla Conferenza unificata.

L'Accordo Stato Regioni del 2 marzo 2000 all'ALLEGATO C ha disciplinato il Dispositivo di certificazione finale dei percorsi IFTS e così l'Accordo 1 agosto 2002 Allegato E.

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214

Email: a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - Progetti Pilota IFTS

#### **GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE**

( Punto 3.4 Documento Tecnico Allegato all'Accordo Stato Regioni 14 settembre 2000. Punto 4 dell'Accordo 25 novembre 2004)

#### 14.5) AFFIDAMENTO RISORSE

Il presente documento disciplina le modalità di gestione amministrativo contabile relativamente ai fondi Ministeriali e Regionali.

Le risorse stanziate per la realizzazione del Piano, iscritte nel bilancio del Ministero, e destinate agli Uffici scolastici regionali sono da questi assegnate, in qualità di Enti cassieri, alle istituzioni scolastiche con indicazione dell'ammontare del finanziamento destinato a ciascuna candidatura ammessa e finanziabile, sia nel caso che le medesime sono individuate quali soggetti gestori sia nel caso in cui le medesime abbiano il compito di trasferire le risorse ricevute ai soggetti gestori capofila.

Con provvedimento della Direzione scolastica Regionale sono anche indicati i finanziamenti assegnati per la progettazione e la realizzazione delle azioni di sistema.

Sulla base dei finanziamenti, e della relativa documentazione richiesta dalla Regione, il settore regionale stipula i relativi atti di concessione e ne regola doveri, obblighi e diritti. Una volta sottoscritti i relativi atti di concessione la Regione ne trasferisce copia alla Direzione Scolastica Regionale.

#### 14.6) RENDICONTAZIONI AZIONI DI SISTEMA

Ai sensi del Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle Misure del POR – DGR n. 1341 del 20.7.2007 – BURC n. 48 del 3.9.2007 e dl suo art.3 " Obblighi del beneficiario finale e del soggetto attuatore", il soggetto attuatore capofila si obbliga ad inviare al Responsabile di Misura, ale scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico\amministrativo\contabile relativa alle attività finanziate. Si rinvia al Manuale di Gestione FSE, approvato con D.D. n. 198 del 18.7.06, BURC n. 34 del 31.7.06, per tutto quanto non previsto nelle presenti linee operative e successive modifiche e integrazioni.

Per quanto sopra esposto il settore regionale Politiche giovanili accerta preventivamente la regolarità e l'ammissibilità di tutte le spese, sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori e sulla base della coerenza con il progetto approvato. A tal fine il settore medesimo provvederà alla verifica della documentazione contabile e amministrativa presentata dal soggetto attuatore, verificando che le spese esposte siano:

- pertinenti e imputabili ad azioni ammissibili,
- effettive.
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento e dell'operazione,
- · comprovate,
- · legittime,
- · contabilizzate,
- contenute nei limiti autorizzati, e, in generale, ammissibili alla luce della normativa comunitaria e nazionale richiamate.

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214

Email: a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - Progetti Pilota IFTS

I soggetti attuatori che **rendicontano** attività relative alle AZIONI DI SISTEMA dovranno seguire le indicazioni di seguito indicate:

- trasmettere la certificazione al settore regionale dell'attività assumendo come termini di chiusura le scadenze indicate nella convenzione opportunamente sottoscritta;
- consegnare la seguente documentazione:

Fattura (come da scadenze e modalità indicate nella convenzione); allegati alla fattura:

Conto economico di progetto ( vedasi in particolare Allegati A6-a della modulistica del Format di presentazione del Programma di Intervento);

Timesheet dei professionisti coinvolti per ogni singola attività (ogni professionista dovrà redigere un proprio timesheet);

Gantt delle attività programmate e svolte.

Relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto così articolata :

- a. descrizione delle attività svolte e relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate;
- b. descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output);
- c. descrizione delle criticità riscontrate.

Alla relazione dovrà essere accluso un quadro riassuntivo delle attività così articolato:

Relazione sullo stato di avanzamento delle singole attività.

Inoltre, il soggetto capofila provvederà ad archiviare nel fascicolo relativo al progetto di riferimento le copie conformi all'originale della documentazione a supporto della spesa rendicontata, annullata con il timbro indicante l'importo attribuito al progetto da tenere a disposizione in caso di controllo da parte delle autorità.

Si precisa, infine, che la mancata presentazione di quanto richiesto, potrà comportare la revoca delle risorse da realizzarsi con provvedimento regionale.

Il soggetto capofila nel rapporto con i soggetti affidatari per la realizzazione delle attività previste nel progetto approvato, a far rispettare le seguenti regole, condizioni e procedure:

- a) inserire, in modo evidente, il logo del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca, della Regione Campania, e del soggetto attuatore, in ogni attività promozionale, pubblicitari e/o informativa;
- b) garantire gli adempimenti di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente, a favore degli eventuali partecipanti alla attività e dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- c) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, messe a disposizione per lo svolgimento delle attività, corrispondono ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza:
- **d**) garantire il rispetto delle regole di divieto di sub-committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, così come disciplinate dalla Regione Campania o norme e regolamenti comunitarie e nazionali.

L'eleggibilità delle spese sostenute viene certificata dal rappresentante legale del soggetto capofila sulla scorta della documentazione contabile acquisita ed in conformità alla normativa vigente in materia.

L'importo del finanziamento effettivamente assentito sarà pertanto pari al totale delle spese sostenute dichiariate eleggibili.

La Regione e la Direzione scolastica Regionale potranno effettuare, in itinere e/o a conclusione delle attività, verifiche amministrative e contabili, anche a campione, sui progetti. Si riservano la facoltà di dichiarare non rimborsabili, parzialmente o totalmente, le spese sostenute nei seguenti casi:

- 1. ineleggibilità delle spese, accertata in sede di verifica amministrativa e contabile;
- 2. mancato rispetto dei termini di presentazione dei rendiconti di monitoraggio e di certificazione delle spese e/o della relativa documentazione contabile;

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



- 3. mancata osservanza del criterio di cassa nella elaborazione dei rendiconti periodici;
- 4. presentazione di documentazione contabile carente.

Entro 15 giorni dalla chiusura dell'anno e/o delle attività di cui trattasi, deve essere rimessa all'istituzione scolastica del raggruppamento copia della rendicontazione circa l'utilizzo delle risorse comuni, se queste sono state affidate ad altro soggetto, da allegare al conto consuntivo

#### 14.7) SPESE AMMISSIBILI AZIONI DI SISTEMA

Per ogni attività progettuale relativa alle azioni di sistema, il costo si ottiene sottraendo dalla somma delle spese ammissibili le detrazioni di spesa. Non sono riconosciute spese già cofinanziate a livello Comunitario, Nazionale o regionale.

Sono imputabili soltanto *costi reali* che devono:

- 1. figurare nell'elenco dei costi ammissibili;
- 2. essere strettamente connessi all'iniziativa approvata;
- 3. essere documentati con giustificativi originali;
- 4. essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
- 5. essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario del finanziamento;
- 6. essere impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione del progetto e la fine dell'azione prevista;
- 7. essere contenuti nei limiti degli importi approvati in preventivo;
- 8. essere sostenuti secondo principi di economicità e sana gestione finanziaria;
- 9. corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

Oggetto della rendicontazione sono spese registrate nella contabilità del soggetto attuatore. In caso di ATI o ATS le spese sostenute dai partner per attività connesse alla realizzazione del progetto sono presentate dal soggetto capofila, adeguatamente giustificate da relativa documentazione ed esposte analiticamente nella rendicontazione presentata.

In generale le spese sostenute saranno giustificate da **tre tipi diversi di documenti** che dovranno essere conservati ed esibiti su richiesta degli organi di controllo :

- a) provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (si tratta ad esempio di lettere di incarico, ordini di servizio, ordinazioni di forniture) in cui sia esplicitamente indicata la connessione della spesa con l'azione cofinanziata. Tali provvedimenti devono essere emessi *prima* dell'inizio della prestazione o della fornitura:
- b) documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: registri di presenza, descrizione dell'attività svolta, descrizione della fornitura, ecc.);
- c) documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (fatture quietanzate, ricevute fiscali, ecc.). Sul titolo di spesa originale l'importo totale o parziale imputato all'azione deve essere annullato con un timbro ad inchiostro indelebile che riporta il titolo del progetto, la denominazione della Delibera di G.R. che finanzia la programmazione. Il timbro suddetto deve essere realizzato in modo da prevedere uno spazio in cui inserire l'importo finanziato.

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alle istruzioni amministrativo-contabili vigenti in materia di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo vigente e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni del MANUALE DI GESTIONE FSE: NORME DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE P.O.R. CAMPANIA 2000-2006 – approvato con Decreto Dirigenziale n.198 del 18 Luglio 2006 - BURC N. 34 DEL 31.07.06; ed in particolare :

- del paragrafo 12.6 "preparazione delle attività" pag. 129 "Promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione", "Documenti da esibire in sede di controlli e di manifestazioni";
- del paragrafo 12.8. Risorse umane pag. 138"Azioni di studio e ricerca" Spese relative alla prestazione professionale, Massimali di riferimento.

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214



#### 14.8) GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE AZIONI DI SISTEMA

La gestione amministrativo contabile delle risorse viene effettuata dal soggetto capofila e gestore del partenariato/Polo.

II MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha già trasferito temporaneamente i fondi assegnati dal MIUR alle Istituzioni scolastiche, coinvolte nei partenariati/Poli in qualità di "scuole cassiere", che sulla base del presente documento attueranno gli atti di gestione necessari.

Nel caso di raggruppamento dove il capofila sia l'Agenzia Formativa l'Istituto cassiere trasferisce i fondi assegnati dal MIUR sul conto corrente dedicato della predetta Agenzia nei modi e nei tempi indicati nell'atto di concessione.

I soggetti capofila dei partenariati/Poli e attuatori si configurano come soggetti responsabili della rendicontazione dei fondi Ministeriali assegnati al partenariato.

La disciplina che regola la materia per gli *Istituti scolastici* è rappresentata dall'art.56 del D.M. 1° febbraio 2001 n. 44, in virtù del quale:

- " 1. Al fine di realizzare progetti integrati di istruzione e formazione, che richiedono la collaborazione con altre agenzie formative pubbliche e private, anche partecipando a programmi regionali, nazionali o comunitari, le istituzioni scolastiche, singolarmente o nella forma dell'accordo di rete di cui all'articolo 7 del DPR 8 marzo 1999, n.275, possono:
- a) stipulare convenzioni con università, regioni ed enti pubblici;
- b) stipulare intese contrattuali con associazioni e privati;
- c) partecipare ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione.
- 2. Le intese di collaborazione con soggetti pubblici, per la gestione di percorsi formativi integrati sono regolate con convenzioni. Queste devono stabilire, tra loro, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Qualora siano trasferite ad altri soggetti risorse finanziarie per assicurare la gestione unitaria delle attività, la rendicontazione delle spese avviene all'interno del sistema contabile del soggetto gerente, il quale, entro 15 giorni dal termine di detta rendicontazione, invia agli altri soggetti finanziatori copia della medesima. 3. Le intese di collaborazione con agenzie formative private, devono risultare da atto scritto, nel quale, ai fini della più ampia integrazione dei soggetti e delle risorse, sono delineati gli aspetti organizzativi del progetto da realizzare, sono definite le competenze di ciascun soggetto, nonché le attività amministrate da ciascuno e l'ammontare delle risorse da impiegare allo scopo. 4. Le intese di cui al precedente comma possono prevedere la gestione unitaria delle risorse finanziarie, affidate ad uno dei soggetti partecipanti all'intesa, da attuarsi mediante un organo paritetico responsabile, del quale deve far parte il dirigente od un suo delegato. Entro 15 giorni dalla chiusura dell'anno e/o delle attività di cui trattasi, deve essere rimessa all'istituzione scolastica copia della rendicontazione circa l'utilizzo delle risorse comuni, se queste sono state affidate ad altro soggetto, da allegare al conto consuntivo. Le intese dovranno stabilire anche a quale dei soggetti partecipanti, al termine della collaborazione, passerà la proprietà degli eventuali beni durevoli acquistati".

### 14.9) GESTIONE DEL CAPOFILA

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214 Email : a.errichiello@maildip.regione.campania.it ; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



I soggetti capofila una volta stipulati gli atti di concessione, gestiranno le attività secondo le modalità e i tempi ivi definiti.

Si regolamentano i seguenti casi:

# 14.10) 1^ SOGGETTO GESTORE COINCIDENTE CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA CASSIERA - ANTICIPAZIONE UTILIZZO RISORSE MINISTERIALI

Qualora il soggetto gestore capofila coincida con l'Istituzione scolastica cassiera, una volta sottoscritto l'atto di concessione, questo comunicherà al Responsabile di Misura e alla Direzione dell'Ufficio scolastico regionale l'inizio delle attività entro 7 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione. Successivamente alla predetta comunicazione la Direzione dell'Ufficio scolastico regionale con provvedimento autorizzerà il Soggetto gestore ad usufruire della somma disponibile e contestualmente lo trasmetterà al responsabile di Misura e all'Istituzione scolastica. Il Soggetto Gestore potrà quindi certificare le somme sostenute, in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla chiusura delle attività, il cui termine è fissato nell'atto di concessione.

#### 14.10.1) RENDICONTAZIONE

L'Istituto cassiere capofila dovrà rendicontare le attività al Settore Regionale in un'unica soluzione entro 15 giorni dalla chiusura delle attività. La Regione rilascia l'attestazione di ammissibilità delle spese che trasmetterà all'Ufficio Scolastico regionale per consequenziali provvedimenti.

Nel caso in cui il finanziamento già erogato superi il totale delle spese rendicontate e validate, l'Istituto scolastico capofila dovrà restituire il maggior importo ricevuto ottemperando alle istruzioni che saranno fornite dalla Regione e dal MIUR-Ufficio Scolastico regionale per la Campania.

#### 14.10.2) ISTITUTO SCOLASTICO CAPOFILA – NORMATIVA INTERNA

In caso di Istituto scolastico capofila la gestione amministrativa e contabile avviene secondo le regole di cui al DM n. 44 del 2001, in particolare:

l'art.7 individua il dirigente scolastico quale soggetto deputato alla realizzazione dell'attività gestionale;

l'art. 11, in riferimento all'assunzione degli impegni, della liquidazione ed ordinazione dei pagamenti, prevede che l'impegno delle spese è assunto dal dirigente, mentre la liquidazione della spesa, è effettuata dal direttore dei servizi generali e amministrativi, previo accertamento, nel caso di acquisto di beni e servizi della regolarità della relativa fornitura o esecuzione, sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori.

L'art.12 stabilisce che ogni mandato di pagamento, firmato dal dirigente e dal direttore, è sempre corredato dei documenti giustificativi relativi alla causale. In caso di lavori, forniture e servizi, il mandato è corredato, altresì, dei documenti comprovanti la regolare esecuzione degli stessi e delle relative fatture.

L'art.15 precisa che gli originali delle reversali e dei mandati, corredati dei documenti giustificativi, sono conservati e ordinati per progetti e per il funzionamento amministrativo-didattico generale presso l'ufficio di segreteria delle singole istituzioni e conservati agli atti per non meno di dieci anni.

L'art. 16 stabilisce che il servizio di cassa è affidato ad un unico istituto di credito;

Gli art. dal 31 al 36 disciplinano le procedure dell'attività negoziale delle istituzioni scolastiche. In particolare

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



il dirigente, nello svolgimento dell'attività negoziale, si avvale della attività istruttoria del direttore dei servizi generali e amministrativi.

L'art.40 dispone che la istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione di opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione. Il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti disciplina nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto. Il dato è rafforzato dall'attuale art.7, comma 6bis, del D.lgs. n. 165\2001 sulla cui interpretazione vedasi Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, UPPA n. 2 dell'11.3.2008.

L'art.57 prevede che ai controlli di regolarità amministrativa e contabile provvede il Collegio dei revisori dei conti (REVISORI DEI CONTI dopo l'art. 1, comma 616 della legge 296/06, "Finanziaria 2007"), nominati dal Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio scolastico regionale per la Campania, che vigila sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

L'art.61 precisa che l'Ufficio Scolastico Regionale fornisce alle istituzioni scolastiche assistenza e supporto in materia amministrativo-contabile, anche sulla base delle indicazioni generali predisposte e diramate dal Servizio per gli affari economico-finanziari del Ministero della pubblica istruzione.

## 14.11) 2^ SOGGETTO GESTORE COINCIDENTE CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA CASSIERA - ANTICIPAZIONE SOMME DA PARTE DELL'ISTITUTO

L'Istituzione scolastica cassiera capofila rendiconta, in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla chiusura delle attività, il cui termine è fissato nell'atto di concessione, le attività al settore regionale che rilascia un attestazione di ammissibilità delle spese. L'attestazione viene rilasciata al soggetto capofila e trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio VII, stanza XXX, del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, sito in Napoli alla via Ponte della Maddalena, 55, ai fini di eventuali ulteriori verifiche o controlli, che autorizza l'uso delle somme dichiarate ammissibili.

## 14.12) 3^ SOGGETTO GESTORE AGENZIA FORMATIVA— ANTICIPAZIONE UTILIZZO RISORSE MINISTERIALI

Il soggetto gestore capofila in qualità di Agenzia formativa comunicherà al Responsabile di Misura e alla Direzione dell'Ufficio scolastico regionale l'inizio delle attività entro 7 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione. Successivamente alla predetta comunicazione l'Agenzia formativa dovrà presentare polizza fidejussoria a favore della Direzione dell'Ufficio scolastico regionale a copertura dell'esposizione (in attuazione dell'art. 36, comma 4, e 38, comma 2, del DM n.44\2001, art.54, comma 1, del R.D. n. 827\24, dell'art. 73, comma 3, del R.D.n. 2440\23 e dell'art.56, comma 2, della L. n. 52\96. Il tutto conforme a D.D. regionale n.137 del 10/06/ 05. La garanzia fidejussoria è prestata da banche, imprese di assicurazione indicate nella legge 10.06.1982, n.348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.385/93).

Successivamente la Direzione dell'Ufficio scolastico regionale autorizzerà con provvedimento la scuola cassiera al trasferimento dei fondi a favore dell'Agenzia formativa .

### 14.12.1) RENDICONTAZIONE

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - Progetti Pilota IFTS

L'Agenzia formativa capofila dovrà rendicontare le attività al Settore Regionale, in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla chiusura delle attività. La Regione rilascia l'attestazione di ammissibilità delle spese che trasmetterà all'Ufficio Scolastico regionale per consequenziali provvedimenti anche di svincolo della cauzione.

Nel caso in cui il finanziamento già erogato superi il totale delle spese rendicontate e validate, il Soggetto gestore dovrà restituire il maggior importo ricevuto ottemperando alle istruzioni che saranno fornite dalla Regione e dal MIUR-Ufficio Scolastico regionale per la Campania.

## 14.13) 4^ SOGGETTO GESTORE AGENZIA FORMATIVA— ANTICIPAZIONE SOMME DA PARTE DELL'AGENZIA FORMATIVA

L'Agenzia formativa capofila rendiconta, in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla chiusura delle attività al settore regionale che rilascia un attestazione di ammissibilità delle spese. L'attestazione è trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale, ai fini di eventuali ulteriori verifiche o controlli, che autorizzerà la scuola cassiera al trasferimento delle somme dichiarate ammissibili.

#### 14.14) AZIONI DI SISTEMA: PREPARAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per i progetti non aventi carattere formativo (AZIONI DI SISTEMA) si rinvia allo stesso Manuale di Gestione FSE vigente sopra richiamato ed in particolare al paragrafo 12.6 – "preparazione delle attività" pag. 129 "Promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione", "Documenti da esibire in sede di controlli e di manifestazioni"; paragrafo 12.8. Risorse umane pag. 138 "Azioni di studio e ricerca" - Spese relative alla prestazione professionale, Massimali di riferimento.

La proposta progettuale relativa alla specifica Azione di Sistema, formulata secondo gli Allegati A1, A2, A3, A4, A5-1, A5-2, A5-3, A5-4, dovrà essere accompagnata dal relativo conto economico di progetto All. A6-a e All.A6-b (vedi modulistica del Format di presentazione del Programma di Intervento) che dovrà contenere il dettaglio del calcolo di specifiche macrovoci di costo. Infatti l'attivazione di singole voci di costo varia a seconda della tipologia di **Azione di sistema**, conformemente a quanto previsto nella proposta progettuale. Di seguito si riporta una esemplificazione di costi ammissibili, non esaustiva, per ciascuna macrovoce di spesa:

## A.PREPARAZIONE

- > Ideazione e progettazione intervento
- Indagine preliminare e analisi dei fabbisogni
- Individuazione profilo di utenza
- Elaborazione materiale didattici e dispense
- Interviste
- Elaborazione questionari e relativo testing
- Formazione personale docente e/o rilevatori
- Altro (specificare)

#### **B. REALIZZAZIONE**

- > Realizzazione indagini di mercato
- Attività di sensibilizzazione
- > Selezione dei partecipanti
- Altro (specificare)

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214

Email: a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - Progetti Pilota IFTS

#### C. DIFFUSIONE RISULTATI

- Relazione finale sull'attività svolta
- Manifestazioni conclusive
- Elaborazione di reports e studi e pubblicazioni relative all'azione di sistema
- Altro (specificare)

#### D. DIREZIONE

- Direzione del progetto azione di sistema
- Altro (specificare)

#### **E. COORDINAMENTO**

- Coordinamento del progetto azione di sistema
- Altro (specificare)

#### F. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE

- Monitoraggio, valutazione del progetto azione di sistema
- Altro (specificare)

#### G. COSTI AMMINISTRATIVI E GENERALI

- Segreteria, Amministrazione, Fideiussione, spese notarili, licenza d'uso software, assicurazioni non obbligatorie, imposte e tasse, forniture per ufficio, spese di cablaggio, spese postali e valori bollati, telefono e collegamenti telematici, riscaldamento e condizionamento, gas, acqua, illuminazione e forza motrice, materiale di consumo, manutenzione attrezzature, ammortamento attrezzature, leasing attrezzature, locazione attrezzature, spese per pulizie immobili, manutenzione immobili, ammortamento immobili, locazione immobili, servizi ausiliari, etc.....)
- Spese di trasferta (viaggi, soggiorno, vitto) del personale di direzione, coordinamento, monitoraggio e valutazione dell'azione di sistema
- Altro (specificare)

Per **i progetti di sistema** IFTS gli standard di costo sono articolati nelle seguenti categorie di spesa ammissibili:

Spese risorse umane interne ed esterne ivi comprese :	70 %
A- preparazione, B- realizzazione, C- diffusione risultati, D- direzione,	
E- coordinamento, F - monitoraggio e valutazione dell'intervento.	
G- Costi amministrativi e generali	30 %

## 14.15) RIMODULAZIONE, VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania, non sono ammesse variazioni che comportino un aumento dell'importo complessivo del progetto ovvero una diminuzione tale da modificare le caratteristiche sostanziali dello stesso. Nel caso in cui vengano proposte variazioni del progetto che non alterino le caratteristiche sostanziali del progetto cofinanziato, possono essere ammesse giusto l'art. 7.3.1 "Spostamento

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214
Email : a.errichiello@maildip.regione.campania.it ; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - Progetti Pilota IFTS

delle voci di spesa" del Manuale di Gestione FSE di cui al D.D. n.198 del 18.07.07 (BURC n.34 del 31.07.06).

In particolare qualora nel corso dell'attuazione delle attività si dovesse verificare la necessità di variare la composizione del preventivo approvato, con lo spostamento di risorse da una macrovoce ad un'altra, la variazione del preventivo potrà essere effettuata esclusivamente e tassativamente nei limiti del 20% della voce di importo inferiore tra le due macrovoci, come distinte nel conto economico, di cui agli allegati A..., A......, tra le quali si sta effettuando lo spostamento. La predetta variazione, che non potrà in alcun caso determinare il superamento delle percentuali delle categorie di spesa di cui al precedente punto 16.14 ( 70% e 30%), dovrà essere adeguatamente motivata e comunicata al settore regionale che procederà ad autorizzazione formale. Anche l'accensione di nuove microvoci dovrà essere motivata e autorizzata dal Responsabile di Misura.

#### 14.16) PROROGA ATTIVITA'

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività previste nei progetti approvati, come stabilite nell'atto di concessione e nella presente nota operativa, dovrà essere preventivamente autorizzata dal responsabile di Misura, su espressa richiesta del Soggetto Gestore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

## 14.17) SANZIONI, REVOCA SANZIONATORIA

La Regione, in relazione alla natura provvedimentale mista dell'atto di concessione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla stessa, previa comunicazione di autorevoca-decadenza sanzionatoria in autotutela del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi :

- a) ad avvenuto inizio dell'attività di ricerca, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini e delle modalità previste dall'atto di concessione, dalla presente Nota operativa e dai manuali ivi richiamati;
- c) nei casi di mancato rispetto della procedura;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Gestore, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

#### 14.18) PROGETTI FORMATIVI

Per **i progetti formativi** IFTS gli standard di costo sono articolati, indicativamente, nelle seguenti categorie di spesa ammissibili:

A - Spese personale docente	50 %
B - Spese allievi	30 %
C - Spese di funzionamento e gestione	15 %
D - Altre spese (1) - organizzazione ivi comprese le misure di	25 %

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - Progetti Pilota IFTS

#### accompagnamento (\*)

- (\*) Per le misure di accompagnamento ammissibili si deve far riferimento alla nota operativa per la progettazione dei percorsi IFTS 2000 2001 punto 10. Dunque al fine di assicurare lo sviluppo del nuovo canale di formazione tecnica superiore e la qualità didattica, organizzativa e gestionale dei singoli percorsi IFTS, è prevista l'attivazione di misure di accompagnamento, in raccordo con le strutture ed i servizi operanti sul territorio, in particolare con i servizi per l'impiego, afferenti a tre macroaree:
- Area dell'informazione: pubblicizzazione, raccolta e diffusione delle informazioni utili alla definizione del progetto formativo e professionale;
- Area dell'orientamento: consulenza orientativa e tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- Area dell'inserimento lavorativo: azioni di facilitazione della transizione verso il mondo del lavoro
- (1) Altre spese organizzazione :
- (E) Sensibilizzazione e Diffusione
- (F) Incentivi per la partecipazione di persone non autonome
- (G) Formazione dei Docenti
- (H) Monitoraggio e valutazione

Tutti i soggetti attuatori, per le attività formative, devono tenere nel fascicolo di progetto i seguenti documenti in forma cartacea (e/o su supporto informatico, se richiesto):

- Copia del Progetto
- Modelli Inizio Corso (provvisorio e definitivo)
- Copie Registro didattico (da implementare in corso d'opera)
- > Riepilogativi mensili presenze Allievi / Docenti (da implementare in corso d'opera)

Il settore regionale si riserva di richiedere altri documenti che riterrà necessari al controllo.

## 14.19) LIQUIDAZIONE PERCORSI FORMATIVI

Generalmente la liquidazione delle azioni avviene con acconti e saldi. Si seguiranno per le azioni formative le modalità previste dal Manuale di Gestione del POR Campania vigente e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.

Gli acconti ad agenzie formative verranno versati successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione esclusivamente sulla base di rilascio di polizza fidejussoria a favore della Regione Campania a copertura dell'esposizione (in attuazione dell'art. 36, comma 4, e 38, comma 2, del DM n.44\2001, art.54, comma 1, del R.D. n. 827\24, dell'art. 73, comma 3, del R.D.n. 2440\23 e dell'art.56, comma 2, della L. n. 52\96. Il tutto conforme a D.D. regionale n.137 del 10/06/ 05. La garanzia fidejussoria è prestata da banche, imprese di assicurazione indicate nella legge 10.06.1982, n.348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.385/93).

La Regione Campania, stipulante l'atto di concessione, eserciterà i relativi controlli tramite il settore politiche giovanili, comunicando eventuali risultanze negative all'Ufficio Scolastico Regionale, per eventuali provvedimenti di competenza su recuperi di somme.

L'Ufficio Scolastico Regionale eserciterà i poteri di vigilanza a norma del D.P.R. 11 agosto 2003, n. 319, art.8, D.P.R. 21 dicembre 2007, n. 260 art.7, D.P.R. 19 novembre 2007, n. 264. dell'art1, del D.P.C.M. 14 luglio 2006.

Qualora a seguito di controlli, da parte della Regione Campania, del MIUR –Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, fossero riscontrate irregolarità o difformità rispetto al progetto approvato, la Regione potrà disporre la revoca del finanziamento

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214



assegnato, o le sanzioni previste nel Manuale di gestione, dandone comunicazione alla citata Direzione generale per l'istruzione post secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e degli Enti locali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania provvederà a recuperare le somme revocate.

### 14.20) PERCORSI FORMATIVI: RIMODULAZIONE, PROROGA ATTIVITA', SANZIONI

Si rimanda a quanto previsto negli atti di concessione ed alle norme relative del Manuale di Gestione FSE.

#### 14.21) ALTRE ISTRUZIONI OPERATIVE

Con la circolare n.22 del 29 luglio 2008, la Ragioneria Generale dello Stato, in ordine all'applicazione del decreto ministeriale 18/01/2008, n.40 concernente "Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29/09/1973, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ha delineato le fattispecie in cui il citato art.48-bis non risulta applicabile: i trasferimenti di somme che pur transitando per la P.A. non costituiscono adempimento di un obbligo contrattuale, i trasferimenti effettuati in base a specifiche disposizioni di legge o per dare esecuzione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea o, ancora, a clausole di accordi internazionali.

Pertanto, atteso che le attività di cui alle presenti Linee Guida rientrano nelle previsioni innanzi citata, le istituzioni scolastiche <u>non devono</u> procedere alla verifica delle inadempienze, attraverso Equitalia Servizi SpA, prima di effettuare pagamenti superiori a diecimila euro.

Nel rispetto di quanto statuito dall'art.19 comma 3 del vigente CCNL area V della Dirigenza Scolastica, i compensi per incarichi aggiuntivi eventualmente corrisposti ai dirigenti scolastici, nell'ambito delle iniziative disciplinate dalle presenti Linee Guida, evidentemente prescindendo dal soggetto partner che conferisce l'incarico, devono essere corrisposte al medesimo capo d'istituto nella misura dell'80%. Il residuo 20% confluisce ai fondi regionali, in attuazione del principio di onnicomprensività della retribuzione, con versamento da eseguirsi sul capo XIII capitolo 3408 art.3, attraverso bollettino di conto corrente postale (c/c postale Avellino 15849839; Benevento 150821; Caserta 3830; Napoli 3814; Salerno 20403846) intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato competente per territorio.

Assolta l'operazione anzidetta il soggetto che ha eseguito il pagamento dovrà darne comunicazione al MIUR – Ufficio scolastico Regionale per la Campania – Ufficio VII – Via Ponte della Maddalena, 55 Napoli – indicando le generalità del dirigente, l'attività oggetto dell'incarico nonché il compenso corrisposto e la quota versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Alla comunicazione deve essere allegata copia del bollettino postale probante del versamento effettuato.

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili





" PROGETTI PILOTA PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE"

AZIONE DI SISTEMA: PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/ BILANCIO DI COMPETENZE

## MODULISTICA AZIONE DI SISTEMA



Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili



**ALLEGATO A** 

A cura dell'Ufficio	IFTS
Codice Ufficio PRO	GETTO Pilota IFTS
Pervenuta in data	
Prot. N	del

#### FAC-SIMILE DOMANDA DI FINANZIAMENTO AZIONE DI SISTEMA

#### "PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/ BILANCIO DELLE COMPETENZE"

Al Responsabile della Misura 3.7 del P.O.R. Campania 2000-2006 Centro Direzionale Isola A/6 80143 Napoli

1/1/2	rca	d a	bol	IIA
ivia	ıca	ua	DO	IIU

Oggetto: domanda di finanziamento AZIONE DI SISTEMA

Denominazione Progetto Pilota IFTS:

Settore di Intervento: Soggetto gestore capofila :

TRATTAMENTO DATI	DEI	Ai sensi dell'art. 13 del D.Lg. 30 giugno 2003 n. 196, in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", La informiamo che i dati personali,			
TDATTAMENTO	DEI	CD-ROM contenente il file con la DOMANDA DI FINANZIAMENTO - Allegato "A", Formulario azione di sistema progetto Pilota - Allegato "B", Conto economico Azione di Sistema - Allegato "C"			
		CD DOM contenents it file con to DOMANDA DI FINANZIAMENTO. Allegate "A". Formularia			
		CONTO ECONOMICO AZIONE DI SISTEMA - Allegato "C"			
		CONTO ECONOMICO AZIONE DI CICTEMA Allamata #C#			
		FORMULARIO AZIONE DI SISTEMA PROGETTO PILOTA - Allegato "B"			
		DOMADA DI FINANZIAMENTO AZIONI DI SISTEMA - Allegato "A"			
		Totale finanziamento			
		Finanziamento Regione	Euro		%
		Finanziamento MPI	Euro		%
		Tel:	Fax:	E-Mail:	
		Codice fiscale			
gestore		Luogo di nascita Indirizzo di residenza			
LEGALE sog gestore	getto				
RAPPRESENTANTI		Nominativo  Data di passita			

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622

Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214

Email: a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - 03 Assessorato Politiche sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'immigrazione, Politiche Giovanili, Pari opportunità, Demanio e Patrimonio Misura 3.7 - Azione A - Progetti Pilota IFTS

formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa e degli obblighi dettati in tema di riservatezza
Letta l'informativa di cui sopra: do il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice Penale, visionati gli elementi esposti nella presente comunicazione, attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e di quanto previsto dal D.P.R. n. 403/1998, la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda, la conformità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente negli allegati inoltrati per via telematica.

Luogo e data	-
Timbro e firma del legale rappresentante del Sogge	tto Gestore



	ALLEGATO B
A cura dell'Ufficio IFTS	
Codice Ufficio PROGETTO Pilota IFTS	
Pervenuta in data	
Prot. Ndel	
AZIONI DI SISTEMA PROGETTO PILOTA IFTS	

## "PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/ BILANCIO DELLE COMPETENZE"

## 1. ATTIVITA' PROPOSTE PER

1^ Fase . Presentazione/Accoglienza e costruzione del piano di lavoro(descrivere l'applicazione della
metodologia e gli strumenti utilizzati)
metodologia e gii strumenti utilizzati)
2^ Fase . Investigazione: la ricostruzione, l'analisi e la valutazione delle competenze (descrivere
l'applicazione della metodologia e gli strumenti utilizzati)
0.5
3^ Fase . Riflessione e sintesi (descrivere l'applicazione della metodologia e gli strumenti utilizzati)
4 : Altro (descrivere )
4. Anti-O (deservere )

## 2. PRODOTTI ATTESI

- 1. strumenti a supporto delle diverse fasi del percorso (brochure illustrative, schede di prima presentazione, .....)
- 2. produzione del "documento di sintesi" come atto finale del Bilancio delle Competenze
- produzione del "Portafoglio delle competenze" contenete i diversi documenti elaborati dal soggetto, i risultati dei test sostenuti,......

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214

Email: a.errichiello@maildip.regione.campania.it; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.



4. Produzione di un modello di "Attestato di partecipazione al percorso di orientamento /bilancio di competenze

#### 3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Mesi

1	2	3
	1	1 2

### SOGGETTO ATTUATORE

Firma e timbro del	legale rappresentante
Data e Iuogo	

Progetti Pilota IFTS - Linee Guida per la progettazione Azione di sistema Assessorato Politiche Giovanili Via Nuova Marina, 19/C - Palazzo Armieri - 80133 Napoli - tel. 0817963596-3598- 3622 Fax. 0817963745 Settore Politiche Giovanili

Centro Direzionale Isola A6 - secondo piano - Napoli - Telefono 081 - 7966201 - 6226-6214 Email : a.errichiello@maildip.regione.campania.it ; v.festa@maildip.regione.campania.it;b.esposito@maildip.regione.campania.it.

# Allegato C Fac- simile Conto economico AZIONE DI SISTEMA PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/BILANCIO DELLE COMPETENZE

ALLEGATO C

Progetto Pilota IFTS:		
	1	
Cod. UFF	j	
SPESE PREVISTE PER L'AZIONE DI SISTEMA "Percorso di orientamento professionale/Bilancio delle competenze"	Campo di imputazione	
A PREPARAZIONE		
Ideazione e progettazione intervento		
Risorse Umane Interne		
N°Ore di impiego		[
Costo medio orario		
		€ 0,00
I deazione e progettazione intervento		
Risorse Umane Esterne		
N°Ore di impiego		1
Costo medio orario	€ 0,00	
		€ 0,00
	-	€ 0,00
Spese di trasferta (viaggi, soggiorno, vitto)		•
N° Giorni complessivi		
Costo medio giornaliero	€ 0,00	
		€ 0,00
Totale - A - PREPARAZIONE		€ 0,00
B REALIZZAZIONE		
Erogazione del servizio programmato (1^ Fase, 2^ Fase,)		
Risorse Umane Interne		
N° Ore di impiego		
Costo medio orario	€ 0,00	
		€ 0,00
Risorse Umane Esterne		
N°Ore di impiego		1
Costo medio orario	€ 0,00	
		€ 0,00
		C 0,00
Spese di trasferta (viaggi, soggiorno, vitto)		
N° Giorni complessivi		1
Costo medio orario	€ 0,00	
	20,00	€ 0,00
Totale - B - REALIZZAZIONE		#RIF!
IUIAIC - D - KEALIZZAZIUNE		#KII:

Allegato C
Fac- simile Conto economico AZIONE DI SISTEMA PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/BILANCIO DELLE COMPETENZE

"F	SPESE PREVISTE PER L'AZIONE DI SISTEMA Percorso di orientamento professionale/Bilancio delle competenze"	Campo di imputazione	
С	DIFFUSIONE	-	
	Elaborazione strumenti di supporto		
	Risorse Umane Interne		
	N° Ore di impiego		
	Costo medio orario	€ 0,00	
			€ 0,00
	Risorse Umane Esterne		
	N°Ore di impiego		
	Costo medio orario	€ 0,00	
		5 5,00	€ 0,00
	Totale - C - DIFFUSIONE		
D I	DIREZIONE		€ 0,00
<u> </u>			
T	Direzione di Progetto azione di sistema		
$\dashv$	Risorse Umane Interne		
<del>-</del>	N° Ore di impiego		
	Costo medio orario	€ 0,00	
			€ 0,00
_	Risorse Umane Esterne		
	N° Ore di impiego		
	Costo medio orario	€ 0,00	
			€ 0,00
	Totale - D - DIREZIONE E VALUTAZIONE		€ 0,00
E	COORDINAMENTO		
	Coordinamento del Progetto azione di sistema		
	Risorse Umane Interne		
	N° Ore di impiego		
	Costo medio orario	€ 0,00	
			€ 0,00
444444			
	Totale - F - COOPDINAMENTO		£ 0.00
FIN	Totale - E - COORDINAMENTO MONITORAGGIO, VALUTAZIONE		€ 0,00
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE		€ 0,00
			€ 0,00
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE		€ 0,00
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE onitoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema		€ 0,00
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE onitoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema Risorse Umane Interne	€ 0,00	€ 0,00
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE onitoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema Risorse Umane Interne N° Ore di impiego	€ 0,00	€ 0,00 € 0,00
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE onitoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema Risorse Umane Interne N° Ore di impiego	€ 0,00	
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE  pritoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema  Risorse Umane Interne  N° Ore di impiego  Costo medio orario	€ 0,00	
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE  pritoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema  Risorse Umane Interne  N° Ore di impiego  Costo medio orario  Risorse Umane Esterne	€ 0,00	
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE  pritoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema Risorse Umane Interne N° Ore di impiego Costo medio orario  Risorse Umane Esterne N° Ore di impiego		
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE  pritoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema Risorse Umane Interne N° Ore di impiego Costo medio orario  Risorse Umane Esterne N° Ore di impiego		€ 0,00
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE  Initoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema Risorse Umane Interne N° Ore di impiego Costo medio orario  Risorse Umane Esterne N° Ore di impiego Costo medio orario		€ 0,00
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE  pritoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema  Risorse Umane Interne  N° Ore di impiego  Costo medio orario  Risorse Umane Esterne  N° Ore di impiego  Costo medio orario  Gettone di presenza partecipanti CTS	€ 0,00	€ 0,00
	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE  pritoraggio, Valutazione del Progetto azione di sistema Risorse Umane Interne N° Ore di impiego Costo medio orario  Risorse Umane Esterne N° Ore di impiego Costo medio orario  Gettone di presenza partecipanti CTS N° Gettoni	€ 0,00	€ 0,00

Allegato C
Fac- simile Conto economico AZIONE DI SISTEMA PERCORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE/BILANCIO DELLE COMPETENZE

	SPESE PREVISTE PER L'AZIONE DI SISTEMA "Percorso di orientamento professionale/Bilancio delle competenze"	Campo di imputazione	
G	COSTI AMMINISTRATIVI E GENERALI		
	Costi di gestione (segreteria)		
	Risorse Umane Interne		
	N° Ore di impiego		
	Costo medio orario	€ 0,00	
			€ 0,00
	Risorse Umane esterne		
	N° Ore di impiego		
***********	Costo medio orario	€ 0,00	
			€ 0,00
	Costi di gestione (amministrazione)		
	Risorse Umane Interne		
	N° Ore di impiego		
	Costo medio orario	€ 0,00	
			€ 0,00
	Risorse Umane Interne		
	N° Ore di impiego		
	Costo medio orario	€ 0,00	
			€ 0,00
	Spese di trasferta (viaggi, soggiorno, vitto)		
	Risorse Umane Interne		
	N° Ore di impiego		
	Costo medio orario	€ 0,00	
			€ 0,00
	Risorse Umane Interne		
	N° Ore di impiego		
	Costo medio orario	€ 0,00	
			€ 0,00
	Costi di gestione (attrezzature)	€ 0,00	
	costi di gestione (attrezzature)	C 0,00	€ 0,00
			C 0,00
**********	Costi di gestione (spese telefoniche)	€ 0,00	
			€ 0,00
	Altre (fidejussione, spese notarili, etc.)	€ 0,00	
			€ 0,00
	Totale - G - COSTI AMMINISTRATIVI E GENERALI		€ 0,00
TOTALE GENERALE AZIONE DI SISTEMA (A+B+C+D+E+F+G)			#RIF!